ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 29

L. 20 (sped. in abb. post.) - Arr. Italia (c.c.p. 2/7380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 4 - Venerdì 5 Febbraio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo M. Salvoli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 1944/r, tel. 585-672

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. Mezza-colonna (lunedì 500) - Necr. e Ediz. prestabilite sum. 30% - Finanziari, Legali L. 400 (lunedì 450) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. sup. esteriore): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Gibuti franchi 8; Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia N. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele As. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia piee 4; *Malta d. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia sc. 1.10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Stamane i primi incontri

I SOCIALISTI esaminano le decisioni dc

Colloquio a tre fra De Martino, Brodolini e Matteotti, i quali si sono poi recati a conferire con Nenni - Echi sulle conclusioni del Consiglio Nazionale democristiano

Roma, giovedì sera.

I dirigenti del psi hanno proceduto a una prima valutazione dei risultati del Consiglio nazionale della dc. Stamane si sono incontrati De Martino (segretario del partito), Brodolini (vicesegretario), Matteotti (della direzione). Più tardi De Martino, Brodolini e Matteotti si sono recati da Nenni.

A quanto si sa le opinioni dei dirigenti socialisti non sono del tutto concordi. Per quanto ci sia una generale insoddisfazione sui risultati del Consiglio dc — e lo testimonia l'editoriale di stamane dell'*Avanti!* — non esiste identità di vedute sulle conseguenze da trarre. Mentre Lombardi e la sinistra sollecitano la crisi, Nenni ritiene che essa debba essere evitata. Il segretario del psi, De Martino, è su tale posizione mediana. Sostiene che si debba fare un discorso molto fermo, anche se non esclude che debbano essere esplorati tentativi per evitare la crisi.

La direzione del psi si riunirà martedì prossimo. Quel dì è convocato il Comitato centrale del partito. In queste sedi verranno prese decisioni. E' da ritenere che tali decisioni saranno il risultato sia delle valutazioni fatte dai dirigenti dopo il Consiglio nazionale della dc, sia dei colloqui che i massimi esponenti socialisti contano di avere nei prossimi giorni con i rappresentanti degli altri partiti della maggioranza. Si spera evidentemente che i colloqui con i rappresentanti degli altri partiti portino a quella chiarificazione che, secondo i socialisti, non è uscita dal Consiglio nazionale della dc.

Come si è detto, l'*Avanti!* ha espresso stamane, nel suo editoriale, insoddisfazione per i risultati del Consiglio nazionale dc.

E' soprattutto l'assenza di un dibattito politico che preoccupa, si ribadisce in altra parte della nota del giornale socialista. Da tale assenza, secondo l'*Avanti!*, sorge «il dubbio legittimo che se il dibattito si fosse svolto la strada dell'unità non sarebbe stata forse così facile». «Il discorso di Moro — afferma il giornale del psi — ha confermato tutti gli impegni e i programmi del governo, ricapitolato la piattaforma e la necessità di attuazione; i discorsi di Rumor e Colombo hanno confermato l'impegno di una formula — il centro-sinistra — che non ha alternative, ma alla quale occorrono basi in maggioranza di alternative per operare nel senso lasciato che il Paese attende».

Le perplessità, le preoccupazioni, le riserve degli ambienti dirigenti del psi, come si vede, vengono fuori chiare dall'articolo dell'*Avanti!* Si tratta ora di vedere se nella riunione della direzione socialista, e in quella del Comitato centrale che seguirà dopo qualche giorno, ci si limiterà a sollecitare dalla dc, anche se con fermezza, una chiarificazione che elimini le zone d'ombra lasciate (a parere dei dirigenti del psi) dal Consiglio nazionale; o se, invece, si ritenga che la situazione sia tale da rendere inevitabile un'interruzione della collaborazione di governo tra il partito socialista e la democrazia cristiana.

E' fuori dubbio che l'opposizione interna del psi chiederà che venga senz'altro scelta la seconda soluzione. Ma è anche certo che la maggioranza non prenderà a cuor leggero una decisione del genere. Attualmente, infatti, una crisi, non sarebbe popolare.

La mancanza di dibattito, infatti, tutt'al più può far sorgere il sospetto che nella dc le cose non vadano come i socialisti vorrebbero. Ma tra sospetto e certezza esiste un abisso. I socialisti, dunque, esiteranno di fare un passo alle intenzioni se, precipitosamente, decidessero per la crisi. Torna logico perciò ritenere che essi eviteranno una decisione del genere limitandosi a confermare le loro preoccupazioni e a sottolineare, con fermezza, che se tali preoccupazioni si dimostrasse-ro fondate, se cioè la dc scorlasse la ritrovata unità con una moderazione del suo interno di centro-sinistra, allora la caduta del governo non potrebbe essere evitata.

Il Consiglio nazionale della dc si è concluso ieri sera con l'approvazione di un documento politico e con l'elezione della nuova direzione unitaria. Il documento riprende i motivi essenziali della relazione di Rumor. Sottolinea l'impegno unitario del partito, nella considerazione che l'unità della dc è indispensabile anche per la difesa delle istituzioni democratiche. Annuncia la convocazione di un'assemblea nazionale di tutti i quadri del partito e di tutte le rappresentanze periferiche, da tenersi entro il 30 giugno. L'assemblea dovrà approfondire i problemi ideologici, studiare l'adeguamento dell'organizzazione della dc, proporre infine modifiche allo statuto e al regolamento del partito «affinché meglio sia assicurata in libertà nell'unità».

Il documento rinnova «il leale appoggio, sia in sede di governo, sia in sede parlamentare, allo svolgimento del programma di governo». Infine indica la necessità di mantenere fermamente la delimitazione della maggioranza, tenendo conto della presenza, nel nostro Paese, di un partito comunista «che tende ad assumere la sua minaccia».

Il documento (un ordine del giorno) è stato sottoscritto da rappresentanti di tutte le correnti, e precisamente da Forlani (fanfaniano), Galloni (sinistra di «Forze Nuove»), Morlino (moroteo), Piccoli (doroteo), Scalfaro (scelbiano). E' evidente, quindi, che tutte le correnti ne hanno assunto la paternità, anche se il silenzio di Fanfani e Pastore (i leaders di «Nuove Cronache» e «Forze Nuove») non sono intervenuti nel dibattito ha fatto circolare voci su pretese riserve delle correnti di sinistra su alcune parti del testo.

Del resto lo stesso Fanfani stamane, con una dichiarazione, ha smentito tali voci. Nella dichiarazione Fanfani ha detto di non aver preso la parola al Consiglio nazionale perché, ritenendo «aver dovuto ripetere quanto sugli stessi problemi e davanti agli stessi interlocutori ho detto neanche 15 dì or sono», non vedeva «che cosa di nuovo avrei potuto aggiungere».

Mario Pinzauti

i VANGELI

nell'edizione più preziosa

i VANGELI

un messaggio di speranza e di pace

il primo fascicolo nelle edicole

FRATELLI FABBRI EDITORI

L'imputata ripiega sul ruolo di vittima

Farouk schiaffeggiò Claire perché restava con il marito

Dopo le percosse subite da Youssef la bella egiziana lamenta ora la brutalità del giovane amante, pur ammettendo che lei si ribellò e giunse a frantumargli gli occhiali sotto i piedi - La famiglia Chourbagi progettava per l'erede della grossa fortuna un matrimonio con la cugina Leila ed usò della calunnia per provocare una rottura tra la coppia - Odiava la Ghobrial perché divorziata e di religione cristiana ortodossa

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Con la descrizione di una terribile scenata avvenuta in un albergo di Londra, Claire Bebawi Ghobrial ha ripreso questa mattina il suo interrogatorio, interrotto durante la decima udienza del processo per il «giallo» di via Lazio, in seguito ad un lieve malessere che l'aveva colpita, dopo uno scontro con il P.M., dott. Ciampani e un severo richiamo del presidente, dott. La Bua.

L'imputata ha dichiarato di sentirsi rinfrancata, di aver superata la crisi e di essere pronta a proseguire la sua deposizione. Tuttavia è ancora piuttosto pallida, contrariamente al solito: aveva gli occhi gonfi e cerchiati di blu.

Claire Bebawi ha ripreso la sua rievocazione dei fatti dal punto in cui l'aveva interrotta ieri, e cioè dal suo ritorno in Svizzera, dove si incontrò con la madre, che era giunta dall'Egitto.

Presidente — Quale atmosfera trovò nella casa di Losanna?

Imputata — Quando ero stata a Roma avevo capito due cose: primo, che quella città mi piaceva moltissimo ed ero decisa a stabilirmi definitivamente lì; secondo, che non potevo restare lontana dai figli. Quando rientrai in Svizzera, trovai la stessa atmosfera di prima: la vita con mio marito era una cosa impossibile. Comunque cercai di trovare un accordo amichevole, soprattutto nell'interesse dei figli. Arrivò mia madre. Decisi di non dirle nulla di quanto era accaduto per non preoccuparla. Mio marito dopo pochi giorni partì per Londra e mi chiese di raggiungerlo; lo presi l'aereo 48 ore più tardi. Nello stesso tempo Farouk doveva recarsi a Leicester, mi annunciò che, sbrigati i suoi affari, mi avrebbe raggiunta a Londra.

Presidente — Può precisare in che periodo avvennero questi fatti?

Imputata — Verso la fine del giugno 1963. A Londra, dopo essere rimasti per qualche giorno in un albergo, dovemmo abbandonarlo perché le stanze erano tutte prenotate: la città era piena di turisti ed era un'impresa difficile rimediare un letto. Dopo molte ricerche trovammo due camere in alberghi diversi. Quindi arrivò Farouk. Mi invitò a pranzo. Al ristorante gli feci una discussione perché mi rimproverava di aver seguito mio marito a Londra. Gli risposi che non ci saremmo potuti vedere molto spesso: Youssef mi stava sempre alle costole. Farouk mi seguì in albergo; nella mia stanza continuammo la discussione. Non volevo che uscissi con mio marito e lo minacciai di chiedergli di sposarmi immediatamente a Londra. Gli risposi che non volevo odiare mio marito per il bene dei figli. Gli dissi di non parlare più di matrimonio e lo invitai ad uscire immediatamente dalla mia camera. Da un momento all'altro doveva arrivare Youssef e non volevo che si incontrasse con Farouk.

Presidente — E lui cosa fece?

Imputata — Farouk si rifiutò di andarsene e mi disse che mi avrebbe fatto licenziare Youssef. Allora la discussione riprese più violenta di prima: si trasformò in un vero e proprio litigio: lui mi schiaffeggiò brutalmente ed io feci altrettanto. Poi lo scaraventai fuori della porta e gli tirai dietro i suoi occhiali, che aveva appoggiato poco prima sul comodino.

Presidente — Farouk si rifece vivo?

Imputata — Sì, il giorno seguente, di mattina. Mi chiamò al telefono in albergo e mi chiese quali erano le mie intenzioni. Gli risposi che di lì a pochi minuti sarei uscita con mio marito e con altre persone. Rimproverò il mio comportamento e mi fece presente che era venuto a Londra soltanto per me, che lo gli aveva rovinato il soggiorno, che sarebbe partito immediatamente per Ginevra.

Presidente — E Farouk partì davvero?

Imputata — Mi telefonò quel giorno altre due volte: la prima disse di trovarsi presso un'agenzia di viaggi, dove stava facendo il biglietto; la seconda, all'aeroporto. Mi rimproverò ancora una volta. Poi mi salutò e disse che partiva.

Presidente — E lei rimase a Londra ancora per molto tempo?

Imputata — Quella sera uscii con mio marito e con certi conoscenti per andare a bere qualcosa in un bar. Ad un certo punto lasciai la compagnia per recarmi alla toeletta. Lungo il corridoio mi trovai faccia a faccia con Farouk. Rimasi molto sorpresa e gli chiesi spiegazioni sulla sua presenza in quel luogo. Mi disse che all'ultimo momento non aveva trovato un posto sull'aereo; ribattei che un apparecchio non era un tram.

Presidente — E Farouk cosa le rispose?

Imputata — Si lamentò perché, durante la lite in albergo, gli avevo rotto gli occhiali. «Sono molto costosi — mi disse — e non riuscirò più a trovarne un paio uguale». In quel momento aveva gli occhiali sul naso: li guardai attentamente: mi sembravano intatti. Gli chiesi allora di farmeli vedere in mano. Lui me li consegnò. Non erano neppure incrinati. Allora li gettai per terra e ci montai sopra con i piedi. Si, ruppero in cento pezzi e gli dissi quindi: «Ora hai ragione: sono proprio rotti».

Presidente — A Londra si incontrò ancora con Farouk dopo quella scenata?

Imputata — No, a Londra non lo rividi più. La mattina successiva partii.

Presidente — Può precisare il giorno della sua partenza?

Imputata — Furono erano gli ultimi giorni di giugno. Presi l'aereo con mio marito. Arrivammo a Ginevra. All'aeroporto trovai Farouk, che era partito un'ora prima di me.

Presidente (meravigliato) — Ma lei non stava con suo marito? Come fece ad incontrarsi con Farouk all'aeroporto?

Imputata — Io uscii dall'aeroporto di Cointrin a piedi, mentre Youssef cercava un taxi. Ebbi così modo di parlare con Farouk, che stava appostato dietro un'edicola. Poiché a Londra gli avevo detto esplicitamente che non desideravo più vederlo, egli sostenne che commettevo un grave errore, che egli non meritava di essere trattato in quel modo, come un cane, che aveva scritto ad un'amica, la signora Lusso, la quale aveva una «boutique» a Losanna, di cui era cliente, pregandola di parlare con me, di dirmi che lo non l'avevo compreso. Tornai a Losanna con mio marito. Youssef aveva deciso di passare la vacanze estive ad Atene, dove aveva fatto prenotare le camere.

Presidente — Quando partiste per la Grecia?

Imputata — Non partimmo insieme. Secondo i programmi, dovevamo lasciare Losanna nella prima decade di luglio in automobile. Prima di partire, informai mio marito che volevo fermarmi a Roma per ritirare alcuni vestiti estivi. Mi rispose che non intendeva passare per Roma, dato che desiderava percorrere la via adriatica per raggiungere direttamente Brindisi e di qui imbarcarsi sulla nave-traghetto. Allora gli dissi che sarei andata a Roma per conto mio e l'avrei raggiunto più tardi ad Atene insieme con mia madre.

Presidente — E così, suo marito partì da solo?

Imputata — Partì insieme con i bambini e la governante Gisella Henke.

Presidente — E Farouk, si era fatto più vivo?

Imputata — A quell'epoca Farouk mi telefonava parecchie volte al giorno, pregandomi di fare la pace con lui. Io lo informai che sarei passata da Roma per prendere i miei vestiti e i miei gioielli, che avevo lasciato in casa sua. Tra l'altro lo pregai di inviarmi a Losanna i denari che lui custodiva...

Presidente — Di che denari si trattava?

Imputata — Erano i soldi ricavati dalla vendita di certi miei gioielli. Mi spedì la somma in due o tre volte, perché non l'aveva tutta.

Presidente — Quanto era complessivamente? Se lo ricorda?

Imputata (rispondendo in italiano) — Duemilatrecento o 2400 franchi svizzeri.

Presidente (dopo aver fatto i conti con la matita) — Circa 300 mila lire italiane.

Imputata — Arrivai a Roma più o meno nella prima settimana di luglio. Telefonai immediatamente alla cugina di Farouk, Leila, chiedendole di accompagnarmi a casa del giovane per ritirare gli abiti. Leila è un altro cugino dissero cose orribili sul conto di Farouk e mi invitarono a non vederlo più.

Presidente — Che cosa le dissero?

Imputata — Mi dissero che era un bugiardo, un ingannatore, un donnaiolo. «Che cattivi gusti hai — affermarono —. Come può piacerti un ragazzo del genere? Non sarà mai un uomo, perché dipenderà sempre da suo padre. E' proprio un figlio di papà. Poi non ti ama e tu continui a corrergli dietro. Lo sa tutta Roma che ha cento relazioni...».

Presidente — E lei che cosa rispose?

Imputata — Risposi che ero a Roma di passaggio per prendere i vestiti, non per incontrarmi con Farouk. «Non sono io a corrergli dietro — ribattei — e poi, proprio tu, Leila, nel giugno scorso assistesti al litigio tra me e tuo cugino, il quale non voleva che portassi via i miei vestiti dal suo appartamento perché, diceva, altrimenti non sarei più tornata da lui».

Presidente — Telefonò anche a Farouk, durante quel breve soggiorno a Roma?

Imputata — Sì. Gli riferii tutto ciò che avevano detto i suoi cugini. Mi rispose che i suoi familiari facevano di tutto per rovinare la sua reputazione. Anche con lui parlavano male di me. Tutto ciò perché i suoi parenti desideravano che sposassi la cugina Leila e non una madre di tre figli e per di più cristiana ortodossa. Erano molto fanatici in fatto di religione e, come gran parte dei musulmani, odiavano i cristiani.

v. e.

Un credito italiano di 40 miliardi all'Urss

Roma, giovedì sera.

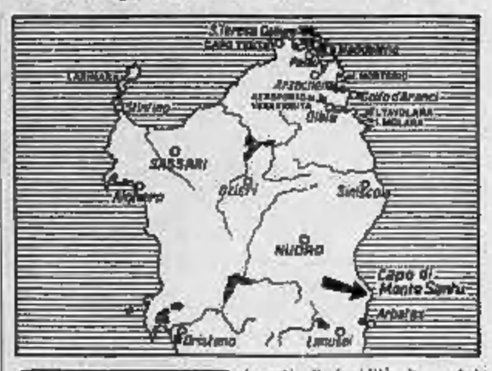
A conclusione di trattative iniziatesi il 14 gennaio a Roma, è stato raggiunto un accordo tra istituti bancari italiani e sovietici per la concessione all'Urss di un credito a lungo termine a fronte di forniture speciali. I negoziati sono stati condotti tra una delegazione della Banca del Commercio estero sovietica e gli istituti bancari italiani Imi e Mediobanca.

In base all'accordo sarà concesso all'Unione Sovietica un credito di 40 miliardi di lire dei quali 10 a favore di forniture di navi e 30 per impianti industriali. Il testo dell'accordo verrà firmato con tutta probabilità nel pomeriggio di oggi presso gli istituti interessati all'operazione. Esso rientra nel quadro dell'accordo firmato nel febbraio dello scorso anno, in base al quale l'Italia fornirà all'Unione Sovietica forniture industriali con pagamento dilazionato per un importo complessivo di 70 miliardi di lire.

Al largo della Sardegna

Si cercano i 16 dispersi del «Milonga»

Aerei e navi hanno ripreso a incrociare alle prime luci dell'alba nella zona in cui il mercantile è colato a picco - Il frammentario racconto del naufragio fornito da uno dei tre superstiti



Dal nostro corrispondente

CAGLIARI, giovedì sera.

Navi ed aerei hanno ripreso, dalle prime ore di stamane, le ricerche dei sedici naufraghi ancora dispersi del mercantile italo-sudamericano «Milonga», colato a picco l'altro pomeriggio al largo delle coste sud-orientali della Sardegna nel pressi di Arbatax, nel corso di una violenta tempesta. Le ricerche avevano subito un rallentamento durante le ore notturne, a causa dell'oscurità. Sinora nessun altro componente l'equipaggio del piroscafo affondato è stato ritrovato, dopo i primi tre raccolti nel pomeriggio di ieri dal mercantile «Latinia», partito da Arbatax per partecipare alle ricerche.

I tre membri dell'equipaggio salvati sono il siciliano Vincenzo Cascino, 19 anni, ed i marinai dell'Honduras Teodoro Martinez, di 34 anni, e Felloy Evans, di 38. La speranza di trovare altri superstiti diminuiscono di ora in ora. I tre naufraghi scampati alla tragedia, date le loro condizioni, non hanno ancora purtroppo potuto fornire tutti i particolari della sciagura e solo uno di essi, il giovane marinaio siciliano, in pochi momenti di lucidità ha potuto balbettare qualche frase, attraverso la quale è stato possibile ricostruire sia pure per sommi capi il naufragio.

Il «Milonga» durante la navigazione è stato colto dalla bufera a circa dieci miglia dalle coste sarde, al largo di Capo Monte Santo, località a pochi chilometri da Arbatax. Il carico della nave (sale) tonnellate di cereali si è spostato a causa delle forti ondate e il piroscafo si è inclinato su un fianco; da questo momento l'equipaggio non è più riuscito a governare la nave e il capitano ha immediatamente lanciato l'SOS.

Purtroppo prima che fosse possibile una qualche azione di soccorso il vento ha strappato letteralmente la struttura del ponte, scaraventando in mare le scialuppe di salvataggio e l'equipaggio. I diciannove marinai, presi dal panico, scavano in un primo momento tentato di riprendere il controllo della nave; poi hanno dovuto cedere alla forza della tempesta.

«Ci siamo buttati in acqua — ha detto Vincenzo Cascino — e con due compagni siamo riusciti a raggiungere uno dei canotti di salvataggio. Attorno a me, altri marinai nuotavano disperatamente per aiutare alle scialuppe. Poi, in pochi attimi, sono tutti scomparsi».

Proseguendo il suo frammentario racconto, il marinaio siciliano ha detto che il mare ha minacciato a lungo di rovesciare il canotto sul quale egli si trovava con i due sudamericani. «Riuscivamo a distinguere perfettamente — ha soggiunto — il faro di Bellavista e le luci delle navi che incrociavano in quel tratto di mare, per ricercarci. Eravamo così stremati però, che non avevamo neanche la forza di gridare per farci sentire e nemmeno di remare per avvicinarci ai nostri soccorritori». I tre sono stati comunque avvistati, come già detto, dai marinai del «Latinia» che li hanno raccolti e quindi li hanno trasferiti a bordo del cacciatorpediniere «Cigno».

Le ricerche proseguono, come già detto, dalle prime ore di stamane. E' molto difficile trovare altri naufraghi, anche perché la tempesta non è ancora cessata.

Il mercantile era partito giorni or sono da un porto della Tunisia, diretto in Liguria. Era stato noleggiato due mesi e mezzo fa dalla società Ignazio Messina, di Genova, presso la «Chiavari d'armamento»; era stato allestito dagli stessi noleggiatori, che lo avevano anche fornito di equipaggio formato parte di marinai italiani e parte di marinai stranieri. Per la società «Messina» sul «Milonga» si era imbarcato solamente un «secondo» aggiunto, il comandante Gaetano Spinapinato, siciliano, che aveva il compito di sorvegliare il carico. La nave, al comando del capitano Igino Viti, un ufficiale genovese, era salpata dopo aver completato il carico del porto di Sfax, in Tunisia, diretta verso Savona.

Giunta nelle vicinanze delle coste orientali della Sardegna, la nave è stata investita dalla furiosa bufera di vento e non ha potuto resistere alla violenza del mare (che durante quelle ore aveva raggiunto forza otto), tanto che appunto nel tardo pomeriggio di martedì il comandante si è visto costretto a lanciare l'SOS.

Le operazioni di soccorso sono state iniziate immediatamente e nella zona si sono portate due navi di linea e diversi altri mercantili che incrociavano in quelle acque. A questi si sono aggiunti anche alcuni mezzi della Marina militare, partiti da Cagliari, e alcuni aerei dei centri di soccorso di Roma e di Cagliari Elmas.

g. f.

Le Borse di oggi

a pagina 13

Chiesto l'ergastolo per Carlo Nigrisoli

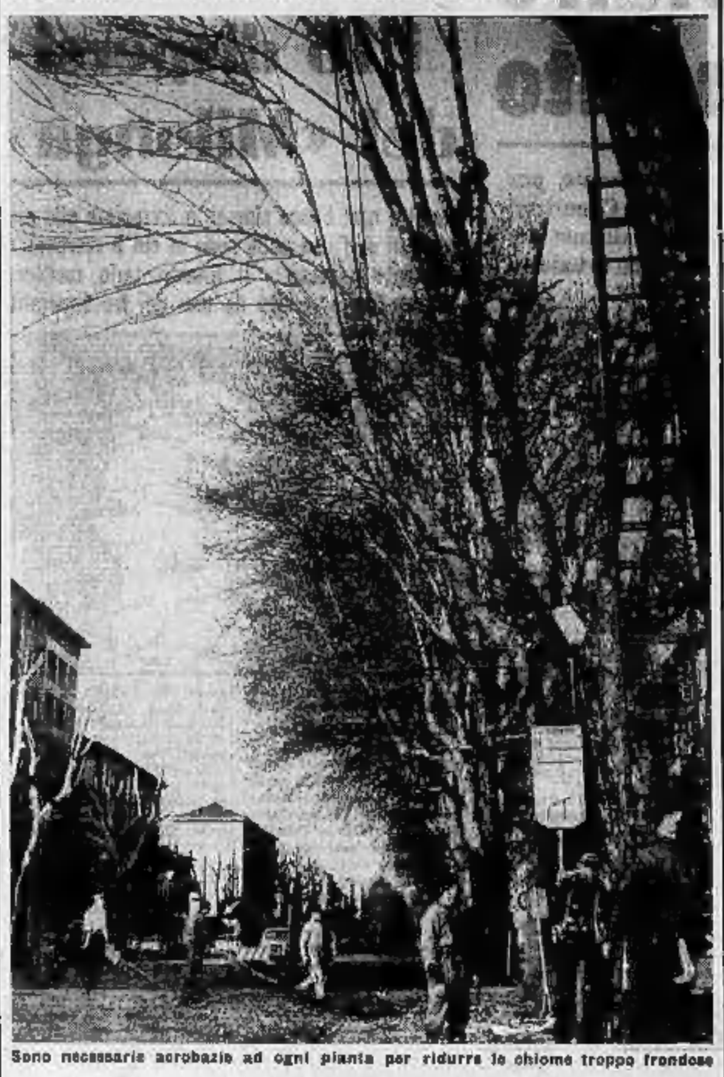
Nella sua arringa il P. M. dott. Leoni ha chiesto stamane la condanna all'ergastolo del medico bolognese imputato di aver ucciso la moglie Ombretta Galeffi

(Vedere il nostro servizio speciale a pagina 7)

CRONACA CITTADINA

Più luce nei viali

Il lavoro di sfrondamento delle alberate ha avuto inizio da corso Regina e durerà tre mesi - «Decapitati» 150 platani nel solo tratto fra il sottopassaggio ferroviario e piazza della Repubblica L'eccezionale potatura ha anche lo scopo di ringiovanire le grosse piante che incominciano ad accusare i mali della vecchiaia



Sono necessarie acrobazie ad ogni pianta per ridurre la chioma troppo frondosa

Anche gli alberi si sottopongono alle cure di bellezza, ma per la loro toilette sono necessarie decine di giardinieri capaci di lavorare sospesi a molti metri da terra e squadre di vigili urbani esperti nel dirottare e rallentare rapidamente il traffico. In questi giorni si stanno sfrondando centocinquanta annosi platani nel tratto di corso Regina Margherita compreso tra il sottopassaggio ferroviario di corso Principe Oddone e piazza della Repubblica. E' la prima fase di una vasta operazione che riguarderà i principali viali cittadini. I motivi che hanno indotto i tecnici del comune a decidere l'eccezionale potatura — per alcuni alberi assumerà le caratteristiche di una vera e propria decapitazione — sono diversi.

In primo luogo, come si è accennato, sono tutti fusti ormai vecchi, datati di abbondantissima ramificazione che doveva assolutamente essere sfoltita. In casi come questi, l'albero è soggetto a un grave deperimento organico, che ha come conseguenza talvolta la caduta di grossi rami secchi. Inoltre, d'inverno, il peso della neve provocava sovente il cedimento delle fronde. In entrambi i casi ciò costituiva un pericolo e un intralcio per il traffico e per i passanti. Si era anche notato che le ammalate delle piante tendevano a rinchiudersi all'interno formando quasi l'arcata di un tunnel. Il denso fogliame impediva così la luce filtrasse: tanto che, anche nella bella stagione, verso le 17-18 del pomeriggio il corso appariva quasi buio.

I lavori, iniziati la settimana scorsa, dovrebbero durare all'incirca tre mesi, ma questo termine potrà essere ridotto se non sopraggiungerà ancora il maltempo a causare lunghe sospensioni; i giardinieri, per loro sicurezza, devono operare su rami assolutamente asciutti. In un secondo tempo, probabilmente a settembre quando gli alberi avranno una nuova ramificazione, si procederà allo sfrondamento negli altri due tratti di corso Regina, fra Porta Palazzo e il Po e tra corso Principe Oddone e il Martinetto. Una potatura dello stesso tipo è prevista anche per corso Vittorio, mentre per il parco ai Millefonti e per il giardino del palazzo del Bit è stata disposta la posa e la sistemazione di nuove alberate.

Epilogo, in Assise, del processo per il delitto di Caselette

Riunita la Corte: si decide la pena per la Schiesaro

L'angosciosa attesa della omicida e del complice che le fornì la pistola e fissò il fatale appuntamento con il fidanzato: il P. M. aveva chiesto rispettivamente 20 e 30 anni di carcere - Gli estremi tentativi della difesa per limitare le responsabilità della ragazza che sparò mossa da motivi di "particolare valore morale" - Nel pomeriggio la sentenza

La discussione al processo per il delitto di Caselette si è protratta ieri oltre il previsto e, di conseguenza, soltanto questa mattina i giudici popolari si sono riuniti in camera di consiglio per decidere sulla sorte di Giuseppina Schiesaro, la ragazza che uccise, con sei colpi di pistola, il fidanzato Angelo Russo, e per vagliare la responsabilità e" Angelo Tunno che, oltre a fornire l'arma, l'incaricò di fissare alla vittima l'appuntamento mortale.

Per la donna il p.m., dott. Moschella, ha proposto la condanna a 20 anni con la concessione delle circostanze attenuanti generiche oltre quella della provocazione; ha chiesto invece 30 anni per il Tunno. Il codice prevede la pena dell'ergastolo per l'omicidio volontario, aggravato dalla premeditazione; ma con i benefici invocati il p.m. lo ha ridotto. La misura è però diversa per i due imputati, meno severa nei confronti della Schiesaro, che si giova della mancanza di precedenti penali, mentre il Tunno risulta recidivo e pregiudicato per due furti ed altri reati più lievi.

Molte e complesse sono le questioni che i componenti della Corte d'Assise devono esaminare e risolvere nel segreto dibattito presieduto dal dott. Moscone.

Sotto il profilo giuridico, il punto più controverso è quello della premeditazione. Il p.m. ha analizzato, molto acutamente, le cause che hanno condotto la ragazza a compiere il crimine, sottolineando anche le sue dichiarazioni, dalle quali emerge che fu un delitto predisposto in piena coscienza.

I difensori, avvocati Maria Pia e Giusto Astore, hanno obiettato che, nel caso di Giuseppina Schiesaro, non si ravvisano gli estremi della «lucidità e ferma volontà» previsti dalla legge, perché si possa configurare integralmente e inequivocabilmente l'aggravante della premeditazione. Se pensò al delitto, esso non è stato tuttavia la conseguenza di un piano freddamente preconcetto. Aveva portato nella borsetta la pistola, ma intendeva servirsene soltanto se il Russo non si fosse commosso alla disperata supplica di cessare di tormentarla.

Giuseppina Schiesaro e Angelo Tunno attendono che la Corte torni in aula

La tragica sera del 27 gennaio — hanno affermato i patroni — Giuseppina Schiesaro si recò all'appuntamento con la speranza che sarebbe riuscita ad impietosire il Russo ottenendo la promessa di essere finalmente lasciata in pace. Il colloquio fra gli ex-amanti si protrasse dalle ventidue a qualche ora dopo la mezzanotte. La ragazza sapeva che il giovane catanese, mentre continuava a frequentarla, era già fidanzato, in attesa di sposare la cugina Filippa del Re. Egli stesso glielo aveva detto, avvertendola che, anche dopo le nozze, avrebbe preteso di continuare la relazione, minacciando, in caso di rifiuto, le più feroci rappresaglie.

Tradita, umiliata, offesa, la Schiesaro riesce ancora a dominare la sua disperazione. Ma poi, sconvolta da un estremo oltraggio, spara senza rendersi decisamente conto di ciò che sta facendo.

L'avv. Giusto Astore, nel tracciare un commovente ritratto dell'imputata, ha rievocato la sua origini di brava e sincera ragazza, cresciuta in una famiglia di contadini veneti. Pur trascinando una esistenza misera la Schiesaro seppe sempre conservarsi onesta.

L'avv. Astore ha infine accennato ai motivi di particolare valore morale e sociale che potrebbero rappresentare una ulteriore attenuante (con quella della seminfermità mentale) specie se si considera che, in sostanza, la Schiesaro chiedeva soltanto e giustamente, all'ex fidanzato, di essere lasciata in pace.

Per Angelo Tunno hanno parlato gli avvocati Carlo Alzara e Franco Trabbi, contrastando vivacemente le argomentazioni addotte dal p.m. a sostegno della richiesta di condanna a 30 anni di reclusione, inoccepibile dal punto di vista giuridico, ma non facilmente accettabile nel senso umano e dalla comune opinione.

Per il rappresentante della pubblica accusa, Tunno non esita a provvedere la pistola, si preoccupa del funzionamento e s'incarica di farla riparare quando alla prova di tiro l'arma si rivela difettosa. Ed è ancora lui che rintraccia il Russo per fissargli l'appuntamento con Giuseppina, per sapendo che cosa può accadere.

Sono insorti i difensori per denunciare che di questa premeditazione «volontà omicida» del Tunno non esiste alcuna prova. Egli era completamente estraneo alla vicenda dei due amanti e non poteva assolutamente immaginare i propositi omicidiari della Schiesaro. Hanno quindi chiesto l'assoluzione con formula dubitativa.

La Corte (pres. Moscone, giudice togato Scotti, canc. Santostefano) pronuncerà la sentenza probabilmente nelle prime ore del pomeriggio.

Procedono speditamente i contatti dc-psdi-pli

Un accordo di massima sulla formazione delle Giunte

Prevista per il 15 febbraio la convocazione del nuovo Consiglio

La prima riunione delle delegazioni dei tre partiti — dc, psdi, pli — per l'esame del programma amministrativo del comune di Torino e della Provincia per il prossimo quinquennio avrà luogo domani alle 17 a Palazzo Cisterna. Nell'intento di avvilire le trattative i colloqui si svolgeranno separatamente per la Giunta comunale e per quella provinciale. Lunedì, probabilmente, s'incontreranno di nuovo le segreterie per valutare il lavoro compiuto ed avviare la discussione sulla divisione degli assessorati. Nella passata amministrazione civica, com'è noto, erano così ripartiti dieci alla dc (oltre al Sindaco), cinque ai psdi e tre ai pli. Secondo un calcolo puramente matematico (ma l'assegnazione avviene anche in base ad altri criteri), la dc dovrebbe averne nove (oltre naturalmente il Sindaco, carica alla quale è designato il prof. Grosso), i liberali cinque, i socialdemocratici quattro.

La Giunta della passata amministrazione, ancora in carica per il disbrigo delle pratiche correnti, si riunirebbe solamente prossimo per stabilire la data di convocazione del Consiglio comunale; il giorno preciso potrebbe essere il 15 febbraio, lunedì. In quella riunione i nuovi ottanta consiglieri dovrebbero nominare il Sindaco e gli assessori.

Tutto fa prevedere che le trattative si possano svolgere con sollecitudine. Ieri si sono incontrati il segretario cittadino Gelia de Rito Borgogno, il vice segretario provinciale dott. Costamagna, il segretario provinciale del psdi Rumella, che era accompagnato dal vice-segretari Alessandro Carta, il segretario cittadino dei liberali dott. Arrigo e quello provinciale dott. Mattassoglio.

In un comunicato congiunto gli esponenti dei tre partiti hanno constatato la «possibilità di una convergenza amministrativa» e deciso di calendarie degli incontri delle delegazioni per un confronto dei programmi. Nel documento è espressa anche l'intenzione di «voler affrettare al massimo i lavori».

Ingenuo fumatore raggirato a Porta Palazzo

Paga 50 mila lire un chilo di segatura

Aveva ricevuto il pacco da due giovani, come garanzia per una fornitura di sigarette di contrabbando

Un fumatore è stato «truffato» da due venditori di sigarette di contrabbando che l'hanno raggirato facendogli pagare 48 mila lire un pacco di segatura.

Non si tratta del solito «bidone»: in realtà Alberto Arisanelli, 21 anni, via Madama Cristina 63, ha anticipato il denaro per l'acquisto di un certo quantitativo di sigarette. In garanzia ha avuto un pacco che non ha ritenuto di controllare.

Quando ha notato che i due «suoi» tardavano a fare la consegna del grosso della merce, si è insospettito ed ha aperto il pacco: così ha scoperto di aver pagato poco meno di 50 mila lire un chilo di segatura avvolta nella stagnola.

Secondo il racconto dell'Arisanelli e Imbrogliario sarebbero stati Luigi Faruti, 24 anni, via Matteo Pescatore 38, e Nunzio Ballinto 31 anni, via Carena 15. Dice di averli incontrati a Porta Palazzo dove, per un prezzo irrisorio, gli avevano venduto alcuni pacchetti di sigarette estere. Contento del buon acquisto, quando i due il giorno dopo si sono presentati a casa sua con un grosso pacco, non ha esitato ad ha ascoltato la loro proposta.

Gli chiesero il denaro per acquistare una grossa partita di sigarette: in cambio avrebbe avuto una forte percentuale. L'Arisanelli si mostrò esitante e, per vincere la sua titubanza, i due gli avrebbero offerto come garanzia il pacco che avevano portato e che, secondo loro, conteneva altro tabacco di contrabbando.

L'Arisanelli sostiene che a questo punto ha accettato, anche per porre fine alle insistenze dei due e afferma che ha versato loro, anche se il conoscevo appena, 45 mila lire in contanti. Adesso, ignorando che anche la sua posizione non risulta troppo chiara, Pietro Arisanelli ha presentato denuncia al commissariato, i due che accusa respingono decisamente tutte le sue affermazioni.

Un corteo di operai dalla Riv alla prefettura

Lo «sciopero bianco» continua oggi negli stabilimenti Riv di Torino e Villar Perosa. Nella fabbrica di via Nizza le maestranze dei tre turni, come nei giorni scorsi, sono entrate stamane verso le 8. Più tardi si sono raccolte nel refettorio per ascoltare la relazione dei membri di commissione interna. Alle 11 gli operai sono usciti ed hanno attraversato in corteo la città fino a piazza Castello. Una delegazione è stata ricevuta in Prefettura dal capo gabinetto dott. Marini, in assenza del prefetto dott. Case.

Nello stabilimento di Villar stamane non hanno aderito allo sciopero.

● Prosegue l'agitazione nel settore gomma per il rinnovo del contratto di categoria. Tra le principali aziende della provincia interessate all'agitazione sono la Michelin, la Firelli, la Ceat e la Superga. Oggi si astengono dal lavoro gli operai del «primo turno».

● Anche alla Ilte continua lo sciopero per il rinnovo del contratto di categoria.

Fece di Torino una metropoli

Il milionesimo abitante della città compie 4 anni

Marco tenta di consolare la sorellina Tiziana

Il milionesimo cittadino di Torino ha compiuto 4 anni. E' Marco Arduino che, nato il 2 febbraio 1961, ha trasformato la città in metropoli.

E' un bimbo vispo ed intelligente che non si scosta per nulla intimidito dalla sua particolare posizione. In questi giorni è molto elettrizzato: la sorellina Tiziana, di appena un mese e mezzo, gli ha sorriso per la prima volta. «Io preferivo un fratello — dice — ma era sono contento e le voglio bene». Marco è un bimbo felice. Vive con i genitori Teresa e Carlo, che lavora alla Fiat, in una tranquilla casa di corso Agnelli.

Non pensava certo, la signora Arduino, che la nascita di Marco fosse così decisiva per la città. Quattro anni fa, il piccolo aveva ricevuto, appena poche ore dopo il suo ingresso nel mondo, una valanga di doni dai torinesi. Tra gli altri, anche quello del sindaco Peyron.

Ora il milionesimo cittadino si è fatto alto, robusto e paffuto. Comincia a capire di essere «importante», ma non se ne preoccupa. E non si sente offeso quando sua padre, dopo qualche monelleria, lo manda in castigo in un cantuccio. Tutto il «flash» del fotografo pare sia come un piccolo divo, ma per convincerlo ci sono voluti le caramelle.

Tragedia alle 9 in corso Venezia

Un malato precipita in cortile dal 6° piano

Due medici accorrono e lo rianimano con la respirazione artificiale - E' morto dopo un'ora all'ospedale

Tragedia stamane alle 9 nello stabile di corso Venezia 5: un inquilino è precipitato dal sesto piano e si è sfracellato nel cortile. Nonostante il volo di oltre 20 metri, lo sventurato non è morto subito; è ancora sopravvissuto per un'ora. I medici dell'Antoniotta Martini, dove era stato ricoverato, hanno fatto di tutto per salvarlo. Ma le lesioni riportate nel tremendo volo erano troppo gravi.

L'uomo si chiamava Pietro Valdero, aveva 60 anni ed abitava nella casa con la moglie ed una figlia; un'altra figlia è sposata. Al momento della disgrazia la moglie era nell'alloggio, però non s'è accorta di nulla. Si suppone alcun inquilino, la svanita al drammatico episodio. Non si può dunque sapere che cosa sia esattamente accaduto: se il Valdero sia precipitato nel cortile per avere perso l'equilibrio mentre era appoggiato alla ringhiera del balcone, oppure se si sia gettato in un momento di sconforto. Questa ipotesi trae origine dal fatto che lo sventurato da tempo era ammalato.

Titolare di una piccola officina meccanica, il Valdero a causa di disturbi nervosi aveva dovuto lasciare il lavoro. Era stato ricoverato in clinica in diversi periodi, ma le cure avevano avuto scarsa efficacia.

Da una settimana il signor Valdero era tornato dalla riviera: aveva trascorso un lungo periodo a Ospedaletti nella speranza che il clima della riviera giovasse alla sua salute. Ma i risultati non erano stati quali avrà sperato ed egli aveva fatto ritorno a casa mostrando i suoi in compagnia.

Stamane verso le 9 gli inquilini del piano terreno sentivano un capo tonfo. Si affacciavano sul cortile e vedevano l'uomo steso sul selciato. Accorrevano e s'accorgevano che non respirava. Tuttavia chiamavano due dottori, Campanella e Landriscina, che abitano nella casa accanto.

Anche ai medici in un primo momento sembrava che il povero Valdero fosse morto. Tuttavia gli praticavano la respirazione artificiale e dopo un po' lo sventurato riprendeva a respirare. Allora chiamavano la Croce Rossa che poco dopo trasportava lo sventurato all'Antoniotta Martini. Qui i sanitari constatavano che le sue condizioni erano disperate: gli usciva sangue dalla bocca, segno di lesioni interne, ed era in stato di coma. Un'ora dopo moriva.

Taccuino del lettore

● L'ora «Lettura Dante» avrà luogo oggi alle 17,45 in via Verdi 25. Il dott. Giacomo Negri commenterà e dirà il XXVII canto del Purgatorio.

● Per la Società Subalpina di studi storici domani alle 21 in corso Bramante 83 il prof. Raoul Manselli parlerà sul tema «Dante e il suo tempo».

● Alla Ifo cultura femminile (v. Carnaia 11) oggi alle 17,30 Alberto C. Ambesi per il ciclo sulla storia della musica parlerà su «Le nuove generazioni ed il concetto di opera aperta. Musica concreta e musica elettronica. Prospettive per il futuro».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +4,5
MINIMA +0,3

Il Bollettino meteorologico regionale inoltre: temperat. media (settimana) +1,0; ore 8: +1,1; press. 736,9; umid. 81 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Tempo quasi buono. Temperatura a Casalis: massima +6,8; minima —1,6; ore 8: —1,3.

Tempo di reumatismi?
Tempo di CEROTTO BERTELLI
Min. San. n. 1863 - 22.9.64

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!
AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO
Questo tagliando sarà valido se, compilato, pervenuto alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 17-2-'65. (fa fede il timbro postale)
COMPRATE IL QUOTIDIANO SI NO
tutti i giorni? ☐ ☐
almeno 5 giorni alla settimana? ☐ ☐
almeno 3 giorni alla settimana? ☐ ☐
una volta alla settimana? ☐ ☐
NOME .....
INDIRIZZO A1
● Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore» inviate ogni stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate a ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
● Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e che non siano compilate.
● A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
● Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat. Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
● Non possono partecipare al concorso i dipendenti dell'azienda editrice del giornale.
(Autorizzazione Ministero Finanze n. 105.191 del 23-I-1965).

In esecuzione del Decreto 1° ottobre 1964 del Giudice Delegato del
TRIBUNALE DI TORINO
continua la vendita direttamente al pubblico, a prezzi di perizia, di tutte le merci di compendio del
FALLIMENTO
GUGLIELMOTTO G. BATTISTA
VIA DIGIONE 2 angolo CORSO FRANCIA - TORINO
CONFEZIONI UOMO - DONNA - RAGAZZO
GIACCA UOMO . . . . . L. 3.500
PURISSIMA LANA GARANTITA
CAMICIE NON STIRO . . L. 1.400
PANTALONI SCOTCHGARD . L. 1.500
LAVO NON STIRO
ABITI CONFEZIONATI . . da L. 9.000
PURA LANA PETTINATA
TERITAL SCALA D'ORO RHODIATOCE
Teritai marq. doppio velo alt. cm. 90 L. 390
Teritai . . . . . alt. cm. 150 L. 790
Teritai . . . . . alt. cm. 210 L. 1.150
Teritai . . . . . alt. cm. 300 L. 1.750
Bordato Rhodiatoce . . alt. cm. 150 L. 250
Bordato Rhodiatoce . . alt. cm. 210 L. 390

IL NOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466
TELESOCCORSO
■ Un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione o messa a punto.
SEGRET. TELEFONICA 8,30-12 15-20,30 | SERVIZIO TECNICO CONTINUATO 9 - 22,30

Galleria d'arte CODEBO'
Via Po, 4 - 1° piano - Telefono 51.91.16
TAPPETI d'ORIENTE
Continua sino al giorno 7 corrente mese l'Esposizione-Vendita a prezzi veramente eccezionali. Grande scelta.
ORARIO NORMALE DI NEGOZIO

Microacustica

OCCHIALI ACUSTICI A CONTATTO CONTRO LA sordità
NIENTE FILI O TUBICINI NELL'ORECCHIO
Informazioni e prove presso la
MICROACUSTICA - Via Saluzzo 15 - Torino - Telefono 651-815

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE
"20.000" Autoriparazioni e riparazioni giorno e notte
TELEFONATI 850.000

I 600

Senza l'insistenza addirittura ossessiva del ragazzetto che aveva preso a canticchiar quasi due versi adattandoli al cadenzato sbuffar dell'accelerato, non vi sarebbero state discussioni tra i tre passeggeri adulti che fin allora si erano fatta buona compagnia. La luce azzurrina della lampada in alto sbiancava la faccia del signore smilzo seduto nell'angolo accanto al finestrino, la nuca appoggiata alla tenda del medesimo che aveva ripiegata a mo' di cuscino. Più scura, invece, adesso ch'era accesa la luce, appariva la fisionomia abbronzata del vecchio ufficiale. E massiccio, immutabilmente severo, il viso del signore grasso, nonno o no che fosse del ragazzino cantilenante che si teneva il volume del Tennyson sulle ginocchia e non levava gli occhi dal signore smilzo, che per qualche misteriosa ragione gli era subito riuscito simpatico.

— ...*all in the valley of Death - Rode the six hundred! - Rode the six hundred - All in the valley of...* — canticchiava il ragazzo.

— Piantala — il nonno fingeva di esser seccato, ma in fondo non gli spiaceva quello sfoggio di cultura e d'entusiasmo per i seicento cavalleggeri inglesi, che cent'anni prima, in omaggio a un ordine insensato, erano andati verso la morte, sciabole contro cannoni: — cominciano presto a sognar guerre e combattimenti, quando ce l'hanno nel sangue.

Il generale sorrise senza pronunciarsi. Il signore smilzo, che stava fischiettando l'aria improvvisata dal ragazzino, lo guardò meravigliato e sembrò sul punto di voler dire qualcosa e poi di pensarci su.

Quando parlò dopo una pausa non breve, il tono del giovane studente corrugò la fronte con aperto fastidio.

— Per molti sarà così — ammise il signore smilzo — il coraggio è anche una dote ereditaria. Qualche volta, una virtù che si coltiva. Ma com'è facile far confusione fra coraggio e temerarietà. E' un segno dei tempi. Di un'epoca che avendo in gran parte rinnegato la fede nelle cose degne, l'ha sostituita col fanatismo per le cose vane. Non fa meraviglia che finita la prima guerra mondiale ci siamo avviati allegramente verso la seconda, e che adesso, perseverando nel disprezzo della vita umana, stiamo mettendo le basi per la terza.

Il generale che era stato sul punto di annuire guardò il signore grasso chiaramente indignato, e non disse nulla. E mentre costui si preparava al contrattacco, il signore smilzo ignorando le sue intenzioni interrogò il ragazzino:

— Di che guerra parla, la poesia del Tennyson?

Risultò che lo scolaro sapeva che il famoso carico dei Seicento, guidati da lord Cardigan contro i cannoni russi, aveva avuto luogo a Balaclava, ma nulla più. Che importa? «Cannoni a destra. Cannoni a sinistra. Cannoni di fronte». Avanzare e morire era l'ordine.

— *Rode the six hundred...* — per l'entusiasmo il ragazzino scalciava.

— *...all in the valley of Death* — sospirò il signore smilzo, e gli carezzò una gota. Aveva un po' geloso della predilezione che il nipote gli dimostrava il signore grasso intervenne.

— Scrivete stato ambellicista?

— Sempre — l'interpellato rispondeva sotto ombra di soggezione, quasi non avesse capito che l'altro cercava di dargli una lezione.

— Anche al tempo della prima guerra mondiale? — insistè il nonno con apparente candore, ignorando il bronco del nipote che voleva la conversazione avviarsi per sentieri a lui ignoti, mentre gli veniva frastornata l'attenzione del signore magro con cui avrebbe voluto discorrere.

— Anche — lo fa placida risposta — tutti giolittiani convinti, in casa nostra. Gente senza voli di fantasia e niente affatto interventista né prima né dopo il conflitto. Cosa bizzarra, voglio ammettere.

— A casa nostra prevaleva la tesi opposta — disse il signore grasso — quando la patria chiama...

— *Right or wrong, my country is my country* — il nipote era contento di parlare ancora nella lingua di Byron: — abbia torto abbia ragione, la mia patria è sempre la mia patria.

Adesso anche il generale si agitava sul sedile come volesse dir qualche cosa, poi ci pensò meglio e non ne fece nulla mentre il signore grasso ne approfittava per difendere torrenzialmente la sua tesi.

— Ben detto — commentò il signore smilzo, e gli tese, già aperta, una scatola di pastiche alla menta — è il minimo che si può fare, accorrere quando la patria ha bisogno di noi. Ciò non toglie che insegnare ai giovani a rispettare la vita umana, la propria e quella altrui, sia concetto non inconciliabile con le esigenze patriottiche. Intendevo semplicemente dire che il fanatismo non va confuso con la fede, né i bei gesti inutili con l'abnegazione.

— Vuol darci un esempio? — interrogò il generale suo malgrado conquiso da quella voce tranquilla.

Non c'era che da scegliere, l'accontentò subito il signore magro. Incitamento al fanatismo era da considerarsi, per dirne una, la retorica sulla necessità che un bravo capitano vada a fondo con la nave anche se tutti i passeggeri sono in salvo. Eroismo inutile scalare una sperduta vetta pressochè inaccessibile rischiando la vita, anche se si hanno a carico moglie e figli. E ancora, insistere nell'ammirazione (passi per la pietà) per coloro che avevano affrontato la morte senza speranza di scampo unicamente per obbedire all'ordine insensato di un comandante, privando patria e famiglia di uomini validi e generosi. Che ne pensava il generale?

Colto alla sprovvista questi aveva ancora sull'onesta faccia da *bulldog* un sorriso d'approvazione che non gli riuscì subito di cancellare.

— Il rispetto della vita è concetto altrettanto elevato quanto l'amor di patria — ammise l'ufficiale —, credo che il valore e la qualità morale di un buon comandante si possano stabilire in base all'equità con cui fa conciliarli al momento opportuno.

— Ed io credo che al momento opportuno anche chi non è temerario... chi rispetta la vita e l'apprezza, sappia rischiarla altrettanto bene — disse il signore smilzo — ricordatene, giovanotto!

Questo era per il ragazzino, che si era alzato per seguire il nonno che si preparava a scendere. Si salutarono con un sorriso. E quando fu al sicuro sotto la pensilina, il signore grasso alzò la faccia verso il finestrino e volle aver l'ultima parola coi due passeggeri:

— Non confondere il fanatismo con la fede, e sta bene — disse — ma nemmeno dar alla fede il nome di fanatismo.

Il treno si mosse con lo sbuffar della locomotiva e il generale offrì una caramella all'anice al signore smilzo.

— Che pallone gonfiato — sospirò — ed ha anche una faccia che mi sembra di aver già visto.

Niente di strano, riconobbe il signore che si preparava a scendere alla prossima fermata: il nonno del ragazzo faceva sovente quel viaggio sull'accelerato, e lui ch'era fisionomista si ricordava molto bene e del generale e di quell'altro con cui aveva parlato un paio di volte anni addietro.

— So ch'è stato qualche tempo in America dove ha degli interessi — precisò — dal trentotto al quarantacinque, mi pare di dire.

— Così essendo all'estero non ha potuto entrare nella milizia territoriale — sorrise il generale — avrà certo fatto scintille durante la prima guerra mondiale...

— Lui? Imboscato, come allora si usava dire — l'informò il signore magro divertendosi alla sua sorpresa.

— Ma perché, in nome di Dio, sapendo questo l'ha lasciato blaterar tanto di patria e di eroismo? — domandò l'ufficiale meravigliato sempre più.

Il signore smilzo che si era alzato per prender la valigia scrollò le spalle, indulgente, e sistemò nella tasca del soprabito la manica sinistra che gli pendeva vuota lungo la persona. L'occhio del suo interlocutore cercò istintivamente a cercare il distintivo che l'altro portava all'occhiello, appena visibile alla incerta luce dello scompartimento.

— Mutilato di guerra?

— Giusto. Agosto del sedici — il signore smilzo aggiustò con due colpi di dita il colletto e raddrizzò le spalle: — a lei lo voglio dire: ero partito volontario, anche io, come figlio unico di madre vedova, non intervenuta e tutt'altro che temeraria... confesso, sinceramente impressionabile... avrei potuto restar a casa.

— Neanche questo ha detto il nonno patriota — mormorò l'ufficiale.

— Non ne ho visto la necessità — confessò il signore smilzo, e aprì lo sportello del vagone mentre si preparava a scendere —: lei conosce la vecchia polemica che mette a confronto il valore delle opere e quello della fede? Tutto non si può avere, a meno di esser dei privilegiati. Evidentemente il nonno del ragazzino ha la fortuna di aver una fede a tutta prova nei doveri verso la patria. Quanto a me, mi sono limitato alle opere.

Teodoro Brun

La mania delle canzoni non è soltanto di oggi

Estro e fantasia del vecchio «Varietà»

Si diceva che quella del teatro di varietà era la più poetica delle ribalte perché vi si poteva vedere tutto senza dover pensare a niente - Un tempo ciascuna città aveva sale dedicate a questo genere di spettacoli Stelle, dive, illusionisti, giocolieri, comici, macchiettisti e, dominatori su tutti, il fine dicitore e la celebre «sciantosa» - Era più difficile, allora, farsi sentire quando il microfono non era ancora stato inventato

Milano, febbraio.

A Sanremo (chi non lo sa?), ci è avalsa alcuni giorni or sono quella che molti chiamano «la sagra della musica leggera», ossia il Festival della Canzone. Quantaquattro cantanti (ma coi complessi dei Surfs, dei Ministrels, delle Anniche e dei 4+4 si arriva alla settantina) e canzoni, canzoni, canzoni. Va bene che agli italiani le canzoni sono sempre piaciute, ma oggi, magari, si sta esagerando un tantinello. Prendiamo, ad esempio, la televisione: certe sue trasmissioni vengono ufficialmente denominate «varietà musicali» ma all'atto pratico che cosa sono? Canzoni, canzoni e ancora canzoni. Mica per criticare, ma il varietà, una volta, era un'altra cosa. Paul Morand definì lo spettacolo di varietà «un battello infiorato in navigare per i porti della fantasia» e Ramon Gomez de la Serna affermava che il teatro detto di varietà era la più poetica delle ribalte perché vi si poteva vedere di tutto senza dover pensare a niente. Ve le salutasse, voi, fantasia e poesia nei «varietà», trasmessi dalla tv!

In realtà oggi del varietà d'un tempo non vivacchia che uno sbiadito ricordo in certi avanspettacoli del cinema periferici. Ma una quarantina d'anni or sono, ogni grande città d'Italia (per tacer dell'estero) vantava almeno un polo di teatri riservati esclusivamente agli spettacoli d'arte varia. A Torino il Maffei e il Romano; a Milano il San Martino e il Trianon; a Roma il Salone Margherita e la Sala Umberto; a Napoli... ho!, a Napoli i teatri di varietà pullulavano addirittura e tutti avevano vita gagliarda e gloriosa.

In mezzo di quei locali, allora, mettevano piede le signorine per bene, le ragazze di famiglia. Era molto se qualche signora della buona borghesia o dell'alta aristocrazia osava di tanto in tanto mostrarvisi; e in genere era sempre per seguire il marito. Viceversa in platea e nei palchi o, meglio ancora, nelle cosiddette «barcacce» non era difficile vedere qualche «bella di notte», direbbe René Clair, qualche «etera», come dicevano i romanzieri decadenti, qualche cocotte, come si diceva nelle pochades francesi. E talune di esse provenivano magari dalle tavole di quei medesimi palcoscenici, rapite ai fasti dell'arte varia da qualche ricco gaudente.

«La direzione si riserva il diritto di sopprimere qualsiasi numero del programma» si leggeva nei manifesti di quegli spettacoli e sui cartelli esposti nella platea e nei corridoi di quei teatri. Con ciò, beninteso, non si voleva dire che un direttore degli istinti sanguinari avesse il diritto di uccidere o vivisezionare uno qualunque dei suoi scritturati; era semplicemente una salvaguardia, di fronte al pubblico, nell'eventualità che qualche artista — specie se di genere femminile — avesse d'una crisi sentimentale si fosse lasciato rapire dal cosiddetto «grande amore». Era una cosa che capitava sovente con le «divette eccentriche» ma era successo anche con qualcuno dei muscolosi atleti che, quasi sempre in succinti costumi di gladiatori o di schiavi, si esibivano in prestigiosi esercizi di forza e acrobazia.

Sui palcoscenici di varietà, infatti, non ci si limitava a monotone sfilate di cantanti, ma si succedevano gli artisti più disparati. La canzone aveva, sì, una certa importanza, ma quel che contava era lo spettacolo. Dalle «sciantose» più o meno accordienti che si presentavano all'inizio del programma, alla «vedette» femminile o maschile con cui il programma terminava, tutto era «spettacolo». Vorrei dire che ogni singolo «numero» era già di per sé uno spettacolo: i contorsionisti, che bevevano bicchieri di vino o di birra con il capo piegato tra le gambe (qualcuno si contentava di bicchieri d'acqua, non si sa se per parsimonia o astemia), gli illusionisti, che si congedavano dal pubblico cavando una enorme bandiera tricolore dal cappello a cilindro, i clowns musicali, che suonavano la serenata di Schubert sui più incredibili strumenti, costituiti, poniamo, da una pompa, una scatola di sigari, un imbuto e una corda metallica, i ventriloqui, che imbastivano dialoghi esilaranti con un pupazzo vestito da bambino, i giocolieri, che giostravano con clave d'argento e fiaccole accese, le donne di quattrosettanti orientali, piedi nudi e ombelico al vento, i «fini dicitori», che sparavano lacrime sulla sorte delle madri infelici, le fascinosissime «stelle» che si vantavano, crudeli e sordoniche, di spezzare i cuori degli amanti come fossero coppe di champagne, i macchiettisti coi nasi e le gote color pomodoro e i capelli color carota, che snocciolavano in loro disavventure d'amore o i loro guai di reclute... Tutto era ideato, congegnato ed eseguito in chiave di spettacolo e nessun artista di varietà riuscisse a imporsi se, in qualche modo, non aveva saputo crearsi una personalità.

Primo Cuttica era il «comico» delle macchiette militari (derivate dal francese Polin); Peppino Villani era un mago nel riprodurre, tra attempatello, grassottello e petulantissimo, i capricci dei bimbi piccini; Gennaro Pasquariello sapeva passare dalle commosse nostalgie di «Santa Lucia lontana» alle buffe smanie di «Cicciello Ceriola», innamorato eternamente gabbato; Nicola Maldacea interpretava, con l'abilità d'un trasformista e l'estro d'un caratterista di classe, le cotarrose querimonie della sbiasa mezzana «Donn'Agnese», i maliziosi smobilems del l'impomatato «Tenentino» o le grottesche dannunziane del nobilissimo «Superuomo»; Armando Gill, camminando all'occhio e orientando all'occhiello, mormorava le canzoni di cui egli stesso aveva scritto musica e parole, «Come piovve» e «Fiorucelli marini»; e mentre Lydia Johnson (che gambe, amici!) si abbarbicava a lanciare gli indiavolati ritmi dei ballabili allora in voga, da «Shimmy, shimmy» a «La Java», Anna Fougez (che occhi, signori!) alternava alle canzoni decadentistiche come «Vipera» quelle spiritose come «Tozzo's cafè» o un po' pesanti come le filastrocche di «Piripicchio» (figlia d'un nipote pianistare di lentischi) o della negretta «Xi... Pakì Pù».

Su ognuno di questi astri del firmamento-varietà fioriscono aneddoti più o meno autentici che formavano in gioia degli amministratori. Si riteneva del troppo acuto spirito d'economia di Pasquariello («La realtà romanzesca: oggi don Gennaro Pasquariello ha offerto un caffè a un amico!»); si celiava sulle abitudini «sbafatorie» del fantasista Luciano Molinari, canzonettista, imitatore e parlatore gustosissimo («Il mio amico Molinari fuma 80 sigarette al giorno. Due le compra»); ci si entusiasmò per lo spiritaccio del «comico» Gaspare Castagna, il quale soleva canticchiare il proprio «autoreo» improvvisando strofette su questo o quello spettatore (una volta una di costoro accolse il poeta estemporaneo con un sibilo e Castagna gli gridò, pronto: «Con questa fischia lei ha dato il segnale di partenza al mio buon guato!»); ci si abbiliccava per le freccette che si scambiavano Marin Campi, la decana delle canzonettiste, e Alfredo Bambi, definito dai manifesti «il macchiettista principe» (Bambi, uscendo a spettacolo terminato dal Teatro San Martino di Milano, vide dinanzi al Teatro Trianon, anch'esso più chiuso, una fila di gente. «Che cosa aspettano quelli lì?» chiese. «Aspettano che esca Maria Campi» gli fu risposto. E Bambi, con ben simulata ingenuità: «Per picchiarla?»).

Dai vecchi varietà vennero fuori artisti di cartello come Fregoli, Petrolini, Viviani. Sui palcoscenici dei vecchio varietà sbocciò colei che fu detta «la più bella donna del mondo», quella Lina Cavalieri, ahimè, che doveva un giorno essere l'acclamata interprete di varie opere di Massenet. Ma dei «varietà musicali» di oggi che cosa mai può venir fuori? E che spettacolo è quello offerto dai moderni cantanti di musica leggera nei festivals o nei recitals? Accidenti, Gabrè, il parodisticissimo Gabrè, asso delle canzoni ranocchiche, o Papaccio, divo della melodia napoletana, non conobbero mai il microfono perché non era stato ancora inventato. Ma il più che settantenne Gino Franzi, una mezza dozzina d'anni or sono, ha interpretato alla ribalta del vetustissimo Teatro Lirico di Milano «Bulocchi e profumi», «Ciondolo d'oro» e altri «pezzi» del suo vecchio repertorio, ripetendo con stupore il microfono e facendosi sentire ugualmente anche da chi sedeva nelle ultime file delle gallerie. Che cosa accadrebbe, invece, ogni e molti dici della canzone se una disposizione di legge vietasse l'uso di ogni e qualsiasi apparecchiatura microfonica? Meglio non pensarci.

Un amico, tornato da Sanremo, mi diceva che le canzoni del Festival, sì, complesso, gli erano sembrate tutte uguali. Non mi sorprende. E' un'impressione analoga a quella che ho riportato io, ieri or sono, nella visita a una mostra di pittori moderni: i dipinti m'erano parsi tutti uguali e non saprei ricordarne uno in particolare. Ma la colpa non è né degli organizzatori del Festival né degli allestitori della mostra. E forse non è neppure colpa dei compositori, dei cantanti o dei pittori.

Forse la colpa è nostra, di quel mio amico e mia, che siamo soli nel passato.

Dino Falconi

Trionfo di Claudia a Parigi

Con il regista Abel Gance la bella Claudia Cardinale, che i parigini hanno definito «divina», festeggia il successo del suo film «Il magnifico cornuto», elogiato anche dalla critica. (Telefoto a «Stampa Sera»)

La MICHELANGELO quasi pronta per il viaggio inaugurale

Un gioiello da 43.000 tonnellate

Sarà uno dei più grandi e più veloci transatlantici del mondo - Sette giorni di traversata Genova-New York Comincerà a navigare il 12 maggio - Milleottocento passeggeri, 720 uomini d'equipaggio, tre centrali elettriche, due radar, 850 numeri telefonici, sei piscine, diciotto ascensori, autorimessa per cinquanta macchine

Dal nostro corrispondente

Genova, giovedì sera.

Uno dei più grandi e più veloci transatlantici del mondo, il «Michelangelo», sta completando il suo allestimento e prenderà il mare fra tre mesi: il viaggio inaugurale è infatti fissato per il 12 maggio.

Uno dei più grandi: 43 mila tonnellate di stazza, undici ponti, 275 metri di lunghezza, 31 di larghezza e 21,35 di altezza dal ponte superiore. Uno dei più veloci: 26 miglia e mezzo orarie, sette giorni di traversata Genova-Napoli-Gibilterra-New York abbreviando di 24 ore la durata del viaggio dei transatlantici attualmente in servizio. Ospiterà 1800 passeggeri, 540 in prima classe, 360 in classe «cabina» e 760 in «turistica»; avrà un equipaggio di 720 persone e servirà elettrici alimentati da tre centrali della potenza complessiva di 14.000 kw di energia, sufficienti a illuminare una città di 200 mila abitanti: un impianto di condizionamento d'aria della potenza di quattro milioni di frigorie, un impianto di distillazione dell'acqua marina per il fabbisogno dei servizi igienici (non l'acqua potabile), della capacità di un milione di litri al giorno.

Due radar sono stati installati a bordo, oltre a stazioni radiotrasmittenti, telescriventi e telefoto, e un impianto telefonico automatico con 850 numeri collegati direttamente al radiotelefono transoceanico.

Ma non è tutto. Ecco quanto è attualmente in fase di collaudo: diciotto ascensori, sei piscine, di cui una per bambini, riscaldamento a raggi infrarossi sui lidi di prima classe, auditorium, cinema-teatro con galleria capace complessivamente di 850 posti, autorimessa con accesso dalla banchina per 50 macchine, canili con aria condizionata, tre sale per bambini, club per i giovani, sale di ginnastica e di fisioterapia, radiotrasmissione musicale con tre programmi giornalieri a scelta nella cabina e nei saloni, trenta sale di riunione, biblioteche e negozi di vendita. E per il mare agitato sono pronti gli stabilizzatori e pinne orientabili.

A vederla ora, la «Michelangelo» è un gioiello architettonico dell'ingegneria navale. Una novità è rappresentata dalle ciminiere. Studiate presso il tunnel aerodinamico dell'istituto di meccanica applicata alle macchine del Politecnico di Torino, sono state realizzate in modo da impedire la ricaduta delle scorie della combustione sulla nave.

Con la «Michelangelo» e la gemella «Raffaello» (in allestimento a Trieste e che farà il viaggio inaugurale nel prossimo giugno sempre sulla rotta Genova-New York) la qualità costruttive, nautiche, estetiche e di *confort* della nostra ingegneria segnano note di progresso. Esse sono completamente incombustibili e presentano un grado di sicurezza superiore a quello prescritto dalla convenzione di Londra del 1960. In quanto, pur con tre compartimenti contigui allagati mantengono la loro caratteristiche di stabilità e di navigabilità.

La realizzazione dei due transatlantici conferma ancora una volta la vitalità dell'industria navale e armatoriale italiana, risorta in un breve periodo quasi miracolosamente da uno stato di prostrazione che, alla fine della seconda guerra mondiale, sembrava averne irrimediabilmente compromesso la stessa esistenza.

E' da ricordare che, in quel periodo, la flotta italiana praticamente non esisteva più. Durante la guerra, l'83 per cento del naviglio nazionale era andato completamente distrutto: parallelamente, l'industria italiana aveva avuto distrutte quasi tutte le installazioni, smantellati quasi tutti i cantieri. Anche perché quasti ricordi non sono poi tanto lontani, gli assi che oggi si lavano nei cantieri Ansaldo di Genova e San Marco di Trieste, inorgogliscono ogni italiano. Le due grandi realizzazioni, occupando più di 20 mila tecnici e operai e procurando un movimento di alcune decine di miliardi di lire, sono una concreta affermazione del prestigio e della genialità del nostro lavoro.

Le navi gemelle che in primavera prenderanno il mare, sono avviate nella scia di una tradizione che ha acquistato da anni alla società «Italia» uno dei primi posti nel campo dell'armamento mondiale. Con la «Michelangelo» e la «Raffaello», il nostro paese ancora una volta assume un posto di preminenza nella storia della navigazione mondiale, e si pone a fianco dei colossi britannici, americani e francesi. Attualmente la società «Italia», con i suoi transatlantici, detiene il primato assoluto nei traffici del Mediterraneo al nord-America, ed è al secondo posto in quelli tra l'Europa e New York.

Carlo Massaro

Un servizio aereo Milano - Vienna

Milano, giovedì sera.

I collegamenti aerei dell'Alta Italia sono stati recentemente potenziati con l'istituzione del servizio «Caravelle» Milano-Vienna, della Linee aeree austriache (Aua). Gli aerei decollano dall'aeroporto di Linate il lunedì, giovedì e sabato alle ore 14,35 e arrivano all'aeroporto di Vienna-Schwechat alle ore 15,55. I voli di ritorno si effettuano gli stessi giorni con decollo da Vienna-Schwechat alle ore 8,45 e arrivo a Milano-Linate alle ore 10,15. L'esperienza delle prime settimane ha dimostrato che la possibilità di raggiungere Vienna da Milano in 90 minuti non solo torna a vantaggio degli operatori economici dei due paesi, ma ha altresì intensificato il movimento turistico di fine settimana.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, opposta a Marte, unita con Venere e Mercurio. Atmosfera eccitata che spinge verso gli eccessi. Valutate ogni decisione con più oculatezza. Arrivo della fortuna. Occasioni utili da portare sul terreno pratico e affettivo. Spostamenti vantaggiosi. Tipi: **Scorpione, Toro e Sagittario.**

Scorpione - *Lavoro:* favori, premi e guadagni subiranno una fermata temporanea. Tuttavia il vostro lavoro sarà stimato e valorizzato. *Vita affettiva:* fermezza troppo spinta che vi prende vostra lunga la persona. L'occhio del suo interlocutore cerca istintivamente a cercare il distintivo che l'altro portava all'occhiello, appena visibile alla incerta luce dello scompartimento.

Toro - *Lavoro:* qualcuno pensa di ritirarsi in silenzio. Tuttavia sarete favoriti nei vostri programmi giornalieri a scelta nella cabina e nei saloni, trenta sale di riunione, biblioteche e negozi di vendita. E per il mare agitato sono pronti gli stabilizzatori e pinne orientabili.

A vederla ora, la «Michelangelo» è un gioiello architettonico dell'ingegneria navale. Una novità è rappresentata dalle ciminiere. Studiate presso il tunnel aerodinamico dell'istituto di meccanica applicata alle macchine del Politecnico di Torino, sono state realizzate in modo da impedire la ricaduta delle scorie della combustione sulla nave.

Con la «Michelangelo» e la gemella «Raffaello» (in allestimento a Trieste e che farà il viaggio inaugurale nel prossimo giugno sempre sulla rotta Genova-New York) la qualità costruttive, nautiche, estetiche e di *confort* della nostra ingegneria segnano note di progresso. Esse sono completamente incombustibili e presentano un grado di sicurezza superiore a quello prescritto dalla convenzione di Londra del 1960. In quanto, pur con tre compartimenti contigui allagati mantengono la loro caratteristiche di stabilità e di navigabilità.

La realizzazione dei due transatlantici conferma ancora una volta la vitalità dell'industria navale e armatoriale italiana, risorta in un breve periodo quasi miracolosamente da uno stato di prostrazione che, alla fine della seconda guerra mondiale, sembrava averne irrimediabilmente compromesso la stessa esistenza.

E' da ricordare che, in quel periodo, la flotta italiana praticamente non esisteva più. Durante la guerra, l'83 per cento del naviglio nazionale era andato completamente distrutto: parallelamente, l'industria italiana aveva avuto distrutte quasi tutte le installazioni, smantellati quasi tutti i cantieri. Anche perché quasti ricordi non sono poi tanto lontani, gli assi che oggi si lavano nei cantieri Ansaldo di Genova e San Marco di Trieste, inorgogliscono ogni italiano. Le due grandi realizzazioni, occupando più di 20 mila tecnici e operai e procurando un movimento di alcune decine di miliardi di lire, sono una concreta affermazione del prestigio e della genialità del nostro lavoro.

Le navi gemelle che in primavera prenderanno il mare, sono avviate nella scia di una tradizione che ha acquistato da anni alla società «Italia» uno dei primi posti nel campo dell'armamento mondiale. Con la «Michelangelo» e la «Raffaello», il nostro paese ancora una volta assume un posto di preminenza nella storia della navigazione mondiale, e si pone a fianco dei colossi britannici, americani e francesi. Attualmente la società «Italia», con i suoi transatlantici, detiene il primato assoluto nei traffici del Mediterraneo al nord-America, ed è al secondo posto in quelli tra l'Europa e New York.

Carlo Massaro

Scorpione - *Lavoro:* favori, premi e guadagni subiranno una fermata temporanea. Tuttavia il vostro lavoro sarà stimato e valorizzato. *Vita affettiva:* fermezza troppo spinta che vi prende vostra lunga la persona. L'occhio del suo interlocutore cerca istintivamente a cercare il distintivo che l'altro portava all'occhiello, appena visibile alla incerta luce dello scompartimento.

Sagittario - *Lavoro:* esiti poco positivi nelle cose del lavoro. Prudenza in tutto, specialmente con le promesse e gli impegni. *Vita affettiva:* è consigliabile un cambiamento di abitudini. Cercate le parole adatte per convincere senza fatica chi volete bene. *Salute:* salute buona sotto tutti gli aspetti.

Cosa prudono le stelle ai nati sotto l'Ariete: ecco una giornata non comune che vi farà sentire nella vita e nelle sue possibilità illimitate. Gemelli: vi attraverserà e ne sarete felici. Aiutatevi con buone letture. Cancro: dovrete affrontare qualche battaglia in casa e sul lavoro, in amore invece le cose si presenteranno più facili e con successo. Leone: giornata intensa con notevoli successi personali. Tuttavia non mancheranno le invidie per farvi commettere sbagli poco simpatici. Vergine: dovrete cercare una persona degna di stima e di fiducia, se volete riconquistare il terreno perduto. Con i parenti usate più controllo e comprensione. Bilancia: la persona che amate vi attende a braccia aperte. Gli affanni saranno appianati e si farà strada la reciproca fiducia. Capricorno: discussioni vivaci che alla fine avvelenano identità di vedute coi vostri antagonisti. Saluto forma e discreta. Acquario: se vi adagiate sui primi risultati avrete poche possibilità per una maggiore evoluzione sociale. Tutto è pronto per accogliervi. Pesci: scatterete senza una molla e potrete acciuffare la fortuna nelle ore del mattino.

E. Palamidessi

OROSCOPO DI DOMANI

Einaudi

NUOVA BIBLIOTECA SCIENTIFICA EINAUDI

Una collana che, collegando opere «di punta» di discipline diverse in una visione unitaria, intende offrire strumenti nuovi per una cultura moderna.

HERBERT L. A. HART
IL CONCETTO DI DIRITTO
Introduzione e traduzione di Mario Cattaneo.
pp. XXII-308. L. 3000.
Una nuova esposizione sistematica del diritto sciolta con chiarezza e rigore logico i nodi delle più accese dispute dottrinarie.

MARCEL MAUSS
TEORIA GENERALE DELLA MAGIA
E ALTRI SAGGI
Con una introduzione di Claude Lévy-Strauss. Traduzione di Franco Zannino.
pp. LIV-417. L. 3000.
Gli scritti che hanno gettato le basi della collaborazione tra etnologia, antropologia e psicologia: uno dei temi più fecondi dell'analisi delle società umane.

NICHOLAS KALDOR
SAGGI SULLA STABILITÀ ECONOMICA E LO SVILUPPO
Traduzione di Aldo Chiancone.
pp. XIV-332. L. 2500.
Un riesame dell'economia keynesiana e, alla luce di questa, i problemi della disoccupazione di massa, l'instabilità delle attività di investimento, le teorie dello sviluppo economico.

D. W. SCIAMA
L'UNITÀ DELL'UNIVERSO
Traduzione di Lidia Sciama e Luciano Pecchioli.
pp. XVII-195 con 36 figure nel testo e 18 t.f.t. L. 1500.
I problemi più controversi della cosmologia nel risultati sinora acquisiti e nelle rigorose deduzioni anticipatrici dell'autore. «Un gran libro» (Bertrand Russell).

Einaudi

play baby
BASTA UNA TELEFONATA!

FINANZIAMO ACQUISTI RATEALI
INVIARE RICHIESTE DETTAGLIATE
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6295 - TORINO

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

Più presto
578484
(4 LINEE)
ordinate telefonicamente risparmierete tempo
da VAGNINO c'è
TUTTO PER L'UFFICIO
TUTTO PER IL DISEGNO
TUTTO PER LA CASA
TUTTO PER LA SCUOLA
Consegna entro le 24 ore

La moda

La moda primaverile francese

A quanto ci hanno riferito i maestri di moda, l'indumento classico d'ottralpe nella primavera entrante, sarà tale da non richiedere troppa stoffa per la sua confezione; esso, infatti, raggiungerà i limiti indispensabili. Ma vediamo in breve come dovrà essere la donna elegante fra alcuni mesi col ritorno della bella stagione:

I CAPELLI: molto mossi con grandi ciocche sporgenti da un lato. La tinta preferita il biondo pallido.

LA SCOLLATURA: molto generosa, sia essa in rotondo, in ovale oppure a «V». Così dicasi anche per la parte posteriore. S'intende, pertanto, dare molto risalto al collo, alle spalle e alle braccia.

IL BUSTO: oseremmo dire «provocante», piuttosto sollevato. Il bordo inferiore della scollo potrà essere ornato di accessori di vario tipo al da attirare maggiormente gli sguardi.

I FIANCHI: arrotondati e voluttuosi in modo da lasciare trasparire la linea del corpo che non dovrà essere alterata da nessun accessorio.

IL VISO: animato e, al tempo stesso, molto fresco. La carnagione rosata con leggero trucco violetto e blu marino sulle palpebre. La labbra, evidenziate.

LE SPALLE: di linea naturale e arrotondate anche se si tratta di «tailleurs», nude se si tratta di abiti da sera.

LE GAMBE: evidenziate dalla vaporosità della gonna che non copre il ginocchio.

I PIEDI: calzati in leggere scarpe slanciate con tacco la cui altezza dovrebbe variare fra i 6 e i 7 centimetri.

La salute

Birra

Risposta a M. H.

Circa la storia della birra possiamo dirle che si tratta di una bevanda a basso tenore alcoolico già nota agli Egizi, ai Romani e ai Greci. I Romani la chiamano «cerevisia» in omaggio a Cerere, dea dei campi e quindi dei prodotti vegetali con i quali si prepara la birra. Quest'ultima si ottiene infatti dalla fermentazione alcoolica degli zuccheri contenuti nei grani d'orzo, di avena, di riso, di granoturco e di frumento. Comunque, l'orzo è il più usato. Alla birra si riconoscono molte virtù, fra cui quelle appetitive e digestive, nonché toniche e nutritive (essa contiene infatti zucchero e parecchi sali minerali). Comunque trattandosi di una bevanda alcoolica deve essere consumata in giusta misura. E' ottima durante i pasti, specialmente se non troppo fredda, la qual cosa ostacolerebbe il processo digestivo. Consumata in forti quantità può portare all'alcoolismo anche in forma acuta.

Mancanza di naso

Risposta a R. G.

In medicina viene denominata «arinia». Essa è la [illegible] congenita del naso dovuta quasi sempre a infezione sifilitica congenita.

I cibi e il freddo

«E' vero che tenere i cibi in frigorifero toglie loro il potere nutritivo?».

No, comunque molto dipende dal tenere i cibi a una temperatura adatta coloché essi possano mantenere il più possibile intatte le loro caratteristiche.

La bellezza

Un elemento di bellezza: le orecchie

Ecco un tipo romantico e pensate che le orecchie siano solo fatte per udire dolci frasi d'amore, oppure una donna pratica le quali si preoccupa delle proprie orecchie onde evitare loro malanni dato che si tratta di organi quanto mai importanti? Comunque, appartenente al primo o al secondo tipo, dovete tenere conto del fatto che le orecchie non sono fatte soltanto per ascoltare frasi d'amore o i discorsi che vi interessano per la vostra attività domestica o extra-domestica, ma anche per adornare il vostro volto. Qualcuno potrà obiettare che le orecchie non sono proprio un elemento di bellezza, ma in sostanza non è così. Se osserviamo — parliamo sempre del lato estetico — quanta importanza hanno le orecchie nei confronti delle pettinature vediamo che l'obiezione testé avanzata non è giustificata. Le orecchie, infatti, si stanno rivelando importanti componenti della bellezza femminile e, proprio per tale motivo, non debbono essere tenute nascoste, ma poste in evidenza. Naturalmente ciò non è sempre possibile perché molto dipende dai tipi di acconciature alla moda, ma proprio perché è la moda che fissa le norme stesse si è o no, esse possono essere considerate in un certo senso un cardine di primaria importanza nell'equilibrio di una bella acconciatura. Comunque, anche quest'anno, non sono mancate le acconciature che pongono in risalto le orecchie o, per meglio dire, l'orecchio.

Questa particolare parte del corpo racchiude in sè un potenziale di bellezza che merita di essere preso in esame. Prendiamo come esempio i famosi «anni '20», proprio quel periodo in cui s'impose l'acconciatura «alla maschietto», più artisticamente chiamata alla «Mirlenhad». L'anno scorso questa moda è stata riportata nuovamente alla ribalta e non si può dire che totalmente tramontata anche per quanto concerne gli abiti e i cappelli. E' logico che acconciature del genere richiedano una particolare cornice, prima di tutto un fondotinta leggermente rosato sul quale spiccano due occhi malizi truccati con sopraccigli appuntite rivolte di preferenza verso l'alto.

Ma, dopo avere detto tutto ciò, non dobbiamo dimenticare che le orecchie costituiscono l'appoggio naturale di un monile praticamente mulebre: gli orecchini.

Il fatto che ora i lobi delle orecchie non vengano più bucati come si faceva tempo addietro, non significa che i lobi non debbano più sostenere gioielli di tale tipo. Un paio di orecchini — specialmente in se di linea a pressoni — costituiscono sempre un elemento di bellezza per un volto di donna. Quindi, curate le vostre orecchie e mantenetele il più possibile belle e vellutate come le vostre guance.

(Copyright della «Chicago Tribune» e «Il «Stampa Sera» si

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/1896 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% giudiziale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . » Torino»**, *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa s.p.a.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze a lei indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non trattenute ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ASPIRATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sitor, via Nizza 33, Torino, telefono 651-227. O612

BETONIERA elevatore con motore elettrico occasione vendesi. Telefonare 633-149. A7501

CERCASI meglificio o laboratorio attrezzato confezionare mezzelerie intime ed esterne. Tel. 388-300.

COMPRO da privato moto compresso. Telefonare 771-673.

CARATTERINO giovane diplomato elettrotecnico una installazione self-service per lavaggio a secco funzionante a gettone. E' l'unico investimento che offre un elevato reddito. Per informazioni S.p.A. Macchine Supersa, Funo di Argelato (Bologna).

MACCHINE utensili forni, presse, trasferici, elettriche, piallatrice, rettifiche, limatrici, bilanciere, dentatrici, Via Ribet 18. O21

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, carrelli, riparazioni. Valra, Perugia 46, tel. 287-850. 609

OFFICINA liquida macchine utensili. C. Secondo 32. Mursteri. Telefonare 587-107. A2712

OFFICINA vende forno cotto nuovo m. 1,5 x 230 oppure m. 1 x 150. Telefonare 372-920. A6702

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Felt, Monginevro 226, Telefono 331-501. 035

PRESTITI rimborsabili in dieci mensilità a dipendenti privati pubblici ovunque residenti. Scrivere a Sorai, Boccaccio 43, Milano. 20435

TELESALVAMOTORI relè, cilo. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cercoli 32, telefono 674-845. 03266

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, condensatori. Saracco, garan Vercelli 58, telefono 851-830.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, esteticiste, lavorazione artigianale conto terzi. Gosmol, tel. 758-898. O514

AMMINISTRATORI, impresari, elettricisti, portiere ferro tutti tipi immobili, cercansi ispe con favori in laviera, cappa cucina, cassani, Clari Enrica, via Tortini 13, tel. 651-348.

ARREDAMENTI decorazioni signorili cres gesti. Bosco, corso Abruzzi 61, telefono 525-980. A7436

AVVOLGIBILE blocchi? Telefonate 323-761, 62-675. Un operaio è a vostra disposizione. O766

DECORIAMO esperti, teppezzeria verifichiamo, Ducatone 10.000 camera garantito. Telefonare 343-471.

DECORIAMO, tappezziamo Ducatone 11.500, 9500, 7300 camere, raschiamo, vetrifichiamo pavimenti. Tel. 791-181. O988

IMPIANTI riscaldamento calorie bruciatori refrattari pompe, manutenzioni. Bosco, telefono 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RICIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. MUTUI ANCHE RILEVANTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO), TELEFONO, 700-303, 775-820.

A.A. ACQUISTEREI carcheri [illegible] su tabaccherie giornali [illegible]. Telefonare 751-817. Q19

A.A. AUTOSOVVENZIONI rapidi, prestiti, massima riservatezza, [illegible]. Ratelli, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. O668

A. AFFIDIAMO gerenza bar superalcolici tavola calda garantito incasso 25.000.000 annui. Riva, via Mazzini 1. Q29

A. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE E A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15 (PIAZZA STATUTO), TEL. 700-303, 775-820.

A. 1.350.000, 600.000 contanti vedo negozio frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. Q29

A possessori auto, case, terreni ti nanziamo immediatamente. Medicità, riservatezza. FIO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telef. 542-834.

A [illegible] banzari [illegible] rapidità, finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 316-131.

A 1.600.000 dilazionando vedo negozio latteria avviatissimo alloggio. Riva, via Mazzini 1. Q29

ACCONCIATURE [illegible] Ligure moderno 8 posti, [illegible] conveniente mente. Telefonare 890-937.

APIA, Pietro [illegible] 16, tel. 540-532. Prestiti immediati impiegati, operai, sovvenzioni ipotecarie case, appartamenti, autoveicoli. O168

ATTENZIONE [illegible] Torino, via Roma 80, [illegible] Stampa Sera» si [illegible] Stampa» [illegible] Stampa» [illegible] Stampa»

NOTIZIE PER LE DONNE

Grazioso chignon spumeggiante

Può essere un'idea divertente per la prossima festa di Carnevale: è un leggerissimo «chignon» realizzato con ciuffi pettini di struzzo di tonalità diverse a seconda della persona. Saranno preferite penne di struzzo in delicati colori pastello per un tipo di bellezza bionda, o in un unico colore molto brillante per il tipo bruno, per esempio turchese, rosa confetto, giallo oro.

Il cappellino stile inglese

E' il copricapo all'ultima moda per la giovane ragazza sportiva, che lo sceglie nel medesimo tessuto scozzese della gonna a pieghe e lo sfoggia con disinvoltura insieme al maglioncino di cachemire dal colletto stile «ciclista». I colori preferiti per questo tipo di completo sono le sfumature del color solitho, in varia intensità, unite al verde marcio e al marrone bruciato; gli accessori più intimati sono naturalmente i mocassini di pelle opaca, la borsa a trapezio e gli elegantissimi calzettoni lunghi fino al ginocchio, realizzati con lana uguale a quella del maglione.

La scollatura della maglietta elegante

Una maglietta di tono elegante rappresenta sempre una soluzione facile e sicura nel guardaroba di ogni donna. Ecco un esempio, adatto per un'occasione non troppo impegnativa come un pranzo con ospiti, un invito a teatro, un piccolo ricevimento serale. E' una maglietta di organzino, accollata davanti e profondamente scollata sul dorso; un ricamo di perline e cannoncini di vetro nero ne profila tutto il contorno.

Testo e disegni di **Savina Roggero**

Modello pre-maman

Ecco un suggerimento pratico, dedicato a chi deve risolvere il problema dell'abbigliamento durante il periodo d'attesa della maternità. Si tratta di un modello, realizzato in un tessuto liscio, morbido e leggero, che ha un telino applicato al centro della gonna, allargabile a volontà per mezzo di un bordo elastico inserito nell'interno della stoffa: 2 piccoli nodi di gros-grain ornano interamente il bordo, e 3 tasche si aprono nelle cuciture esterne del telino.

Pettinatura romantica

Ecco una proposta di gusto ottocentesco, ideata da un famoso parrucchiere parigino per ridonare particolare femminilità alla donna moderna. Non possedendo chiome sufficientemente lunghe e docili, si può sempre ricorrere al «toupet», quei postiecio di capelli supplementari che ormai si trova in vendita a prezzi accessibili e che può essere una magica soluzione quando manca il tempo per affidarsi all'acconciatore.

Il furto d'opere d'arte ad Agliè

Una delle vetrine da cui sono stati asportati preziosi oggetti nel Castello di Agliè

OPERE D'ARTE CHE SCOMPAIONO

Per la tutela del patrimonio artistico in Italia vi sono soltanto 188 funzionari

Il Metropolitan Museum di New York ne ha di più - Mancano i fondi e le leggi sono antiquate; per fare uno scavo archeologico, in cui si procede mediante tentativi, la legge richiede — ad esempio — la perizia preventiva corredata dall'analisi dei prezzi - E' necessario aiutare la Sovraintendenza alle Belle Arti

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Il «fattaccio» accaduto al Museo degli Uffizi a Firenze, quando sono stati danneggiati ventitrè dipinti, ha indicato all'opinione pubblica le gravi difficoltà in cui svolgono il loro lavoro i funzionari delle Belle Arti, scarsi di numero e sovente privi di mezzi. I giorni sono trascorsi e l'allarme suscitato dall'avvenimento è scemato; per quanto indagini siano state compiute dalla polizia non è stato possibile trovare e punire il responsabile; insomma le acque che si erano agitate si sono chiuse e tutto è tornato come prima.

Occorre anche dire che il caso purtroppo non è unico. Altre volte preziosi dipinti, come «Lo sposalizio della Vergine» di Raffaello alla Galleria Brera di Milano, hanno dovuto subire danni e sfregi inferti da maniaci che hanno potuto operare indisturbati data la penuria del personale di sorveglianza. A ciò si aggiunga che il patrimonio artistico dei Musei è sovente insidiato dai ladri che divengono sempre più audaci e, a quanto sembra, tecnicamente preparati, tanto che è legittimo avanzare l'ipotesi, già da varie parti caldeggiata, di una mente che guida e coordina i furti nelle Gallerie, nei Musei e nei territori di scavi.

Per quanto sorveglianza facciano i carabinieri e la guardia di finanza nelle zone archeologiche come Spina, Cerveteri, Populonia, Tarquinia, nei vecchi centri etruschi e in quelli della Magna Grecia in Sicilia e nell'Italia meridionale in genere, continua la spogliazione del nostro patrimonio archeologico che sovente viene in frontiera e finisce all'estero. E' ammissibile che una situazione del genere continui e si perpetui? Dovremo altre volte, come ancor ieri è accaduto, ad Agliè, venire a sapere di nuovi furti e dispersioni del patrimonio artistico che è una delle grandi ed insostituibili ricchezze del Paese?

Una recente legge ha dato vita ad una commissione a cui è stato affidato l'incarico di «condurre una indagine sulle condizioni attuali e sulle esigenze in ordine tutto il testo stilato nel consueto linguaggio burocratico che non si propone mai eleganza di stile) alla tutela ed alla valorizzazione delle cose di interesse storico, archeologico, artistico e del paesaggio». La commissione è formata da parlamentari e da esperti; è da augurare che essa presenti al più presto le sue conclusioni, ma nell'attesa vediamo quanti sono i custodi del patrimonio artistico ed archeologico nazionale e da quali organizzazioni ed istituzioni dipendono.

Nel 1881 la tutela dei tesori d'arte è stata affidata alla direzione generale delle antichità e delle arti presso il Ministero della Pubblica Istruzione. La direzione è affiancata dal Consiglio superiore delle antichità e delle arti ed esercita la propria opera attraverso le Sovraintendenze tra le quali è spartito il territorio nazionale. Vi sono poi alcuni istituti autonomi, come quello centrale del Restauro ed il Gabinetto fotografico nazionale, per non citare che i più noti, i quali operano sempre nell'ambito dell'amministrazione.

Sono passati anni e decenni, la esigenze sono aumentate, ma non altrettanto gli strumenti attraverso i quali si esplica l'attività istituzionale dello Stato. Possiamo dar atto ai funzionari delle Belle Arti di essere tra i migliori, i più preparati che si conoscano. La loro attività è però resa difficile non soltanto dalla scarsezza di personale ad ogni ordine e grado, ma anche dalla arretratezza delle leggi vigenti, assolutamente inadeguate alle esigenze moderne. Questo della inadeguatezza delle leggi statali è un fatto emerso in modo clamoroso anche durante recenti processi in cui sono stati giudicati funzionari statali, incolpati di aver suggerito i dispositivi di legge a volte per ottenere dei risultati di pratica ed immediata realizzazione. Nel caso specifico basta pensare che per uno scavo archeologico, in cui evidentemente si procede per tentativi e per sagpi, la legge richiede la perizia preventiva corredata dall'analisi dei prezzi.

Non molto tempo fa il direttore generale delle Belle Arti Bruno Molajoli in una intervista ha rivelato alcuni aspetti della grave crisi in cui versa il settore a lui affidato. Egli ha detto tra l'altro che per dirigere oltre duecento tra musei e gallerie e salvaguardare gli scavi archeologici ed il paesaggio, restaurare migliaia di chiese, monumenti e palazzi storici con i loro tesori, vigilare sui piani regolatori, fronteggiare le malefatte della speculazione edilizia «ci sono 188 funzionari cioè architetti ispettori e personale dirigente e 243 tecnici, geometri restauratori ecc., divisi in 60 Sopraintendenze». Le altre nazioni, con un patrimonio artistico da tutelare sovente assai minore del nostro, hanno invece migliaia di funzionari e di tecnici, leggi moderne ed adeguate ai tempi, bilanci ricchi od almeno sufficienti. Ancora il prof. Molajoli ha portato a conoscenza un dato che è quanto mai significativo: tutti i conti il solo Metropolitan Museum di New York ha più funzionari di tutti i musei italiani messi insieme.

E' da sperare che le nuove leggi in corso di studio e che i più disposti finanziamenti a favore della scuola italiana tengano conto anche delle necessità di questo settore. E' bene ricordare che, per quanto l'Italia sia ricca in fatto di arte, questo è un patrimonio che deve essere difeso e tutelato. Esso non si riproduce per generazione spontanea e anche le forti più generose se troppo attinte finiscono per esaurirsi.

al. vi.

Dopo la brusca separazione

Giulia Occhini presenterebbe denuncia contro l'Azzaretti

In questo caso sarà da prevedere una controquerela da parte dell'ex amico - Una serie di guai della signora

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

La signora Giulia Occhini dovrebbe presentare una denuncia a carico di Stefano Azzaretti, l'uomo che per un paio d'anni ha con lei vissuto a Villa Carla e che ora è ritornato presso la propria famiglia, a Varsi, dopo la brusca, tempestosa separazione dalla ex «dama bianca». Contro l'uomo, alla continua e lancinante serie di accuse, definendolo responsabile dei guai, per lo più di natura finanziaria, da cui è afflitta.

Sono proprio le inadempienze contestatele che hanno determinato nuovi procedimenti nei suoi confronti, tra cui la denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale a causa alla Pretura di Alessandria per il mancato totale pagamento di un conto ad una pasticceria di Alessandria. Inoltre, la vendita all'asta di alcuni mobili di Villa Carla, sarà evitata solo se la Occhini avrà corrisposto al suo ex legale, prima del 7 aprile, il globale importo delle parcelle dovutegli.

Naturalmente, se la denuncia a carico dell'Azzaretti verrà presentata (ieri la Occhini ha conferito a lungo con il suo legale, l'avvocato Margherita Martelli), c'è da prevedere una controquerela da parte dell'uomo deciso, stando alle sue stesse asserzioni, a ritorcere sulla donna le accuse mossegli.

A questo quadro poco confortante si aggiungono le controversie che stanno maturando in sede civile e che fanno temere una riduzione della quota di dieci milioni di lire lasciata da Fausto Coppi, per testamento, al piccolo Angelo Fausto. Sembra poi profilarsi un'altra delicata questione: si tratta della patria potestà sui figli del «Campionissimo», esercitata da Giulia Occhini ma che attraverso un procedimento d'ufficio potrebbe anche essere revocata.

Ciò, è naturale, avverrebbe solo quando fosse violato l'articolo di legge 330 del Codice civile, in base al quale il Tribunale dei minorenni può pronunciarsi sul decadimento della patria potestà quando un genitore trascura o viola con pregiudizio del figlio i doveri ad essa inerenti.

g. c.

RUFFATTI

HA INIZIATO DA POCHI GIORNI

LA TRADIZIONALE VENDITA ANNUALE DI SALDI

ABBIGLIAMENTO

TORINO - VIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE, 2

RUFFATTI

Stamane al Tribunale di Alessandria

Tre condanne al processo per la rivolta in carcere a Novi

Un anno ciascuno al Camastra, al Cinti e al Ferrario ritenuti responsabili di tentata evasione e lesioni alle guardie - Minacce di morte al detenuto che impedì la fuga

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

E' ripreso oggi al Tribunale di Alessandria il processo a carico dei quattro giovani detenuti che la notte tra il 13 e il 14 gennaio scorso hanno tentato di evadere dal carcere di Novi Ligure, dopo aver aggredito e percosso due agenti di custodia. Comparsi a giudizio «per direttissima» il 15 gennaio sotto l'accusa di lesioni gravi, violenza a pubblico ufficiale e tentata evasione, gli arrestati non sono stati giudicati nelle 24 ore come il procuratore della Repubblica aveva disposto.

Il processo ha subito infatti una battuta d'arresto per consentire ad un medico, il dott. Orani, di eseguire una perizia sulle ferite riportate dalle guardie Paolo Tullino e Giuseppe Taverna, colpiti dai ribelli, che intendevano strappare loro le chiavi del carcere.

Nell'udienza odierna il perito doveva render note le risultanze del suo esame, consentendo così di celebrare il processo a carico dei prevenuti. Essi sono Sergio Serra, di 23 anni, e Marcello Ferrario, di 38, entrambi da Novi Ligure, Bruno Ombino Cinti, di 22 anni, e Romano Camastra, di 25 anni, entrambi di Genova, da non molto arrestati per una serie di furti, e il Ferrario (un mandato cattedrale già definito semi infermo di mente) anche per atti contro la morale.

La sera del 13 gennaio due agenti, durante il giro di ispezione di mezzanotte, entravano nella cella che ospitava alcuni detenuti, tra i quali i quattro imputati. Subito venivano aggrediti e percossi con violenza, ma respingevano, mentre le loro invocazioni di aiuto venivano raccolte da altri colleghi. Data l'allarme, interveniva un buon nerbo d'agenti, quindi i carabinieri, e la sommossa, con l'aiuto anche di un detenuto rinchiuso nella stessa cella, era presto domata e i ribelli rinchiusi in celle d'isolamento. I due secondini aggrediti ricorrevano alle cure del medico delle carceri ed erano giudicati guaribili in pochi giorni.

Il procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Prosio, svolta immediatamente una inchiesta, disponeva a giudizio i quattro con citazione direttissima. Il Serra, già noto alle cronache giudiziarie quale autore di una rocambolesca fuga attuata qualche anno fa dal carcere di Serravalle Scrivia, ove era detenuto per reati comuni, pare non abbia preso parte attiva al piano di fuga, pur essendone a conoscenza, ma è inviso, anche per i suoi precedenti in materia, sul banco degli imputati con gli altri tre autori materiali dell'aggressione.

Costoro, invece, hanno negato di aver inferito sulle guardie, le quali hanno però riportato lesioni multiple per i pugni ed i calci a loro diretti ricevuti dai detenuti che intendevano evadere. Lo stesso detenuto che ha collaborato con gli agenti per sedare la rivolta — il trentenne Roberto Rotolo, prossimo al matrimonio — ha confermato — è stato molto laconico nel descrivere il comportamento tenuto quella sera dai compagni di cella, tanto che il Camastra, da lui messo «k. o.» con un pugno in un occhio affinchè desistesse dall'inferire sui custodi, lo ha minacciato di morte.

Il perito d'ufficio ha riconosciuto le lesioni riportate dai due agenti di custodia guaribili in sei giorni. Il Tribunale ha condannato il Cinti a un anno e 3 mesi di reclusione, il Camastra a 1 anno e 1 mese, il Ferrario a 1 anno di reclusione, tutti e tre ritenuti responsabili di tentata evasione e lesioni. Ma assolto il Serra per non aver commesso il fatto.

Giovanni Camagna

Lysenko estromesso dalla direzione dell'istituto sovietico di genetica

MOSCA, giovedì sera.

Il noto biologo sovietico Trofim Lysenko è stato esonerato dal suo incarico di capo dell'Istituto di genetica.

Lo ha dichiarato stamane un portavoce dell'Istituto stesso, rispondendo telefonicamente a domande postegli da un giornalista in merito ad un articolo, pubblicato stamane sulla «Pravda», del professor Wallslav Keldysh, presidente dell'Accademia delle scienze dell'Urss, nel quale si attacca fortemente Lysenko.

S'agganciano le dentiere di due innamorati mentre si baciano

Rio de Janeiro, giovedì sera.

Senza averne intenzione, due innamorati brasiliani hanno battuto il record mondiale di durata del bacio: due ore e 73 minuti.

I due giovani passeggiavano sulla spiaggia di Ipanema quando un bel chiaro di luna li indusse a scambiarsi un bacio. Per porre però fine a questa espressione di affetto è stato necessario l'intervento di un dentista: i fili di acciaio delle loro protesi dentarie si erano infatti agganciati.

Non sa stargli lontana

Anita Ekberg è partita dall'aeroporto di Fiumicino per raggiungere il marito che si trova a Monaco

Va in Questura con una bomba nella borsa della spesa

Parma, giovedì sera.

Una donna di Parma è giunta ieri in Questura portando con sè una bomba a mano che ha detto di aver trovato nella stanza del figlio, studente universitario. Anna B., fatta la scoperta, con molto coraggio ha deposto la bomba nella borsa della spesa, portandola poi alla «Mobile». L'ordigno, in perfetta efficienza, è stato deposto con ogni cura in un angolo dell'edificio ed è stato preso in consegna da un artificiere.

Eccezionale **ASTA** di realizzo

per conto di privati

LA GALLERIA BODDA

Via Cavour 28 - Piano 1° - Tel. 512.762

Invita tutti gli amatori d'arte a partecipare all'importante vendita all'asta che si terrà dal giorno 8 all'11 c. m. ore 21.

Verranno posti all'incanto mobili antichi e in stile - Dipinti d'autore - Stampe ed incisioni del '600, '700, '800, '900 - Arazzi Orologi - Porcellane - Maioliche ed altri oggetti di pregio.

Esposizione: domani a domenica dalle 9 alle 23

Catalogo a richiesta - Prenotazione posti

TAPPETI **Meraklon**

IN VENDITA PRESSO "MOBILI" MARTELLI LUCIANO & C.

P.zza S. Giuseppe - Galliate (NO) telef. 61701

Mobili **f.lli stella**

TORINO - Corso Napoli 14 - Telef. 284.741 - 850.034

PER CESSAZIONE ATTIVITA' LIQUIDIAMO VASTO ASSORTIMENTO MOBILI D'OGNI GENERE E STILE

OFFICINA SPECIALIZZATA

per montacarichi, gru, carri a ponte, montavivande, piegaferri, argani, riduttori. Riparazioni - Consegna rapida - Rivolgersi: S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA

Strada del Castello 172 - TORINO - Telefono 241.055

TELEVISORI A RATE SU ELETTRODOMESTICI

24 RATE

LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

BUONUMORE

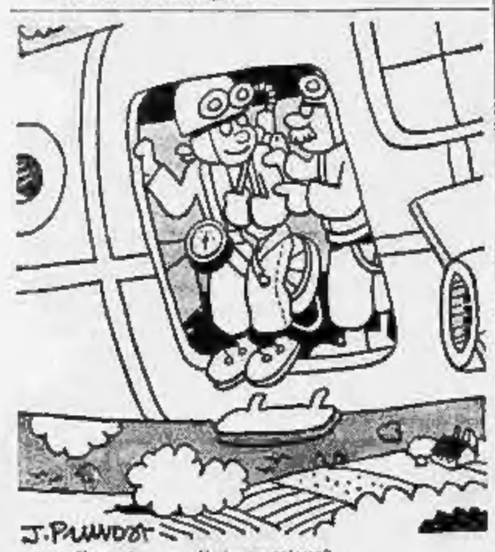
— Abbiamo altri modelli che fa commessa deve prendere con la scala... Ma sono più cari...

Incostanza

— Oh, Bernardo, cosa fai nel garage?!...

— Ah, è la corrente... Avevo avuto l'impressione che tu ballassi il twist!...

— Vorrei un contagocce!...



— Il vuoto non ti impressiona?...
— No, lavoro con mio padre al Ministero delle Finanze...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

ZONA corso Traiana, nuovo alloggio panoramico quattro camere e servizi vendesi 8.500.000 libero subito. Telefonare 597-167.

ZONA S. Rita vendesi 9.000.000, alloggio rifatto, 5 vani, prima piano, libero fine anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2361 — Torino».

5.500.000 tre camere servizi, cucina, alloggi causa signorili Michelina, vende Rossin. Tel. 487-055.

DOMANDE APPITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539.

A.A. ABBISOGNANO impiegato (dipendente Fiat piemontese). Telefonare 686-755, 397-001.

AMMOBILIATO centrale, semicentro in 2-3 camere, cercasi urgentemente. Telefono 528-594. O931

APRILE sposi cercano alloggio signorile soleggiato, due o tre camere, doppi servizi. Tel. 773-210.

CERCASI alloggetto zona Vanchiglia. Telefonare 893-198. A9670

CERCASI locale adatto studio ottico. Telefonare 891-690. A9793

CERCASI tre vani servizi massimo 25.000 anticipando due mensilità. Telefonare 735-585 ore pomeridiane.

CERCO affittare alloggio 2-3 camere servizi, possibilmente zona Francia, referenze. Telef. 779-907 mattino.

CERCO alloggio 4-5 camere con abitazione ed ufficio massimo 1° piano zona centrale libero 1° marzo. Telefonare 683-189. A12628

CONIUGI soli affitterebbero villetta o alloggio in villa alta collina torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino». A7815

MILITARE carriera continuativa massima ottima moglie bambino cerca alloggio arieggiato soleggiato prezzo conveniente possibilmente con orto anche collinare in Torino oppure comuni limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6058 — Torino».

PERSONA sola referenziata affitterebbe alloggio camera, tinello, specificare richiesta, zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino».

PIEMONTESI cercano affittare o comperare, una due camere cucina, vicinanze Venchi Unica. Tel. 759-791

SPOSI torinesi soli cercano camera tinello cucinino servizi precalibrare Gran Madre, p. Zara. Tel. 235-060, mattino. A9145

UNO due camere, tinello, referenziato cercano qualsiasi zona. Telefonare 528-594. O921

OFFERTE APPITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI Chieri via Andezeno 29, alloggi signorili 2 camere cucina 30.000. Telef. 591-376.

A.A.A. COMBA Sacchi 14 affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A.A. AFFITTANSI direttamente alloggi ottimati Nichelino centro. Telefonare 70-200. A12392

A. AFFITTASI 2 camere cucina, Giaberti 70. Visibile ore 15-17.

A. AFFITTO alloggi nuovi 2 camere tinello ascensore tutti servizi 25.000, corso Francia paraggi cavalcavia. Telefonare 781-711. A6884

A. AL largo Re Umberto affittasi maggio alloggio quattro camere accessorie servizi. Tel. 553-932.

A. MECCANE, Arsenale 42, telefono 546-439, affitta 1-3 camere.

A donna sola affittasi soffitta acqua corrente. Telef. 580-508.

A persona moralità assoluta affitto ammobiliato due camere Montegrappa. Tel. 80-840 ore 14-16.

A 20.000 dasio corso Orbassano camera tinello piccolo cortile seminterrato 40 mq. Tel. 376-242.

A 30.000 camera salottino servizi, ammobiliato, piedi-à-terre. Telefonare 528-539. O969

AFFITTA privato locale per magazzino laboratorio silenziosa. Via Nizza 78. A3408

AFFITTANSI due camere tinello e servizi con giardino zona precollinare. Telefonare 893-172. A7780

AFFITTASI laboratorio mq. 105 40 mila mensili bargata Lesna, Grugliasco. Telef. 351-521.

AFFITTASI locale commerciale o piccolo industria centrale con possibilità unire ufficio o negozio. Telefonare 586-338 ore 9-12.

AFFITTASI locale industriale m. c. 210, 2 portoni su via. Tel. 383-151.

AFFITTASI locale unico mq. 200 con ufficio Varchiglia. Tel. 884-417.

AFFITTASI locale 280 mq. centrale luminosissimo adatto laboratorio deposito. Telefonare 84-801.

AFFITTASI Lucento locale nuovo mq. 70 adatto qualunque lavorazione o deposito. Tel. 397-830.

AFFITTASI negozio nuovo adatto calzoleria zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5538 — Torino».

AFFITTASI negozio prossi piazza Madama grande vetro Tel. 794-484.

AFFITTASI piazza Bengasi, 180.000, piano terreno mq. 600, senza pilastri. Telefonare 372-824.

AFFITTASI prossimi lanzi camera tinello servizi libera subito. Telefonare 721-248. A12675

AFFITTASI seminterrato luminoso centralissimo mq. 220 ingresso carraio. Telefonare 581-694. O896

AFFITTASI signorilissimo Po Antonelli alcamare salone cucina terrazzo doppi servizi. Telefonare 388-417.

AFFITTASI via Lombroso locale uso negozio due vetri. Telef. 893-327.

AFFITTASI vicinanze piazza Statuto fattibile con cortile. Telef. 756-793 ore 20-21. A8791

AFFITTASI zona Mirafiori locali industriali mq. 200, 1200, 2300 cortile. Telefonare 322-496.

AFFITTASI 1 piano 4 camere tinello servizi Nova 19. Tel. 80-413 388-505

AFFITTASI 3 camere servizi zona Italia '61, 21.000. Telef. 772-372.

AFFITTO alloggetto zona Mirafiori. Tel. 500-561. A9696

AFFITTO Orbassano zona indipendente 2 camere servizi. Telefonare 592-505.

ALLOGGI centralissimi adatti abitazione, ufficio, 60.000, 100.000. Mecconi, Arsenale 42. O863

ALLOGGI due tre camere tinello cucinetta affitta impresa corso Traiano 64. Telefonare 334-933. O801

ALLOGGIO ammobiliato, camera tinello servizi affittasi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2679 — Torino». A12628

ALLOGGIO Settimo 2 camere tinello libero affittasi 21.000 mensili. Telefonare 368-300. A5812

ALLOGGIO signorilissimo 5 camere, salone, cucina, tripli servizi, affittasi subito. Telefonare 793-203.

AUTORIMESSA nuova affittasi zona Nizza. Telef. posti 630-760, 891-646.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI serissimissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-320, Mastropietro. O1321

BEINASCO vicinanze Mirafiori affitto recente costruzione alloggio 3 camere e servizi balcone soleggiato vista collina. Telefonare 770-877.

BELLISSIMI alloggi 2 camere 18.000 3 [illegible] Grugliasco, Leonardo da Vinci 106. A7346

BOX garage affittasi zona Francia Montecucco. Rivolgersi portineria Sestembergia 28. A8128

CAPANNONE industriale 200 metri coperti su 1500 di terreno alloggio custode affittasi direttamente. Telefonare 371-959. O395

CAUSA trasferimento affittasi vendesi in corso Montecucco 24, 2° piano, alloggio signorile salone, due camere letto, doppi servizi, grande cucina, spazioso ingresso. Visite dalle 16 alle 18. Telefonare 723-386.

CENTRALISSIMO alloggetto ammobiliato vuoto ascensore telefono, 25 mila mensili. Telefonare 521-207.

CENTRO affittansi 380 mq. uso ufficio ad alloggio signorilissimo. Telefonare 524-440. O935

CENTRO Cavallo negozi e alloggi una e due camere, tinello, accessori affittansi. Tel. 683-258 ore 9-12 e 15-18. A9384

CORSO Francia Leumann casa nuova costruzione 1-2 camere servizi affitta. Telefonare 353-860. O660

CORSO Orbassano oltre Fiat affittasi mezzo 2-3 camere servizi. Referenze. Telefonare 655-685 mattino.

CORSO Re Umberto 42 affittansi signorili 5 camere salone cucina tripli servizi. Telefonare 760-961.

CROCETTA affittasi salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 553-656.

CROCETTA affittasi 1° aprile alloggio 5 camere servizi, altro alloggio libero 6 camere servizi. Telefonare 562-861. A9579

GRAN Madre signorile 4 camere affittasi luglio. Tel. 886-300.

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 558-536 (pasti). O911

LOCALE mq. 170 piano terreno portoni carrai zona Francia fuori dazio, affittasi. Telef. 591-150 dopo ore 18.

LOCALE mq. 220 nuovo affittasi laboratorio autocarri magazzino Aeronautica. Telef. 330-719.

**LOCALI INDUSTRIALI CENTRALISSIMO, DIVERSE SUPERFICI, TUTTI SERVIZI, AFFITTANSI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2643 — TORINO». A11984

MAGAZZINO interrato mq. 700 affittasi zona Nizza, Telefonare pasti 630-760, 891-646. A9592

MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, AFFITTASI 40.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, APPARTAMENTO TINTEGGIATO, 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. TELEFONARE 513-283, 547-960.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittasi ingrosso/dettaglio. Via Signorini 14, telefono 271-959.

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittansi anche separatamente. Telefonare 558-556.

NEGOZIO laboratorio affittasi subito via S. Secondo 31. Tel. 651-723.

NICHELINO stazione affitto due camere tinello servizi 28.000. Telefonare 667-840. A9432

PINO Torinese, affittasi in palazzina alloggio panoramico, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 881-162. A7578

QUINDICIMILA metalli affittasi 3 vani, servizi in Carmagnola. Telefonare 678-456. A6143

S. PAOLO, via Monte Ortigara 6, affittasi locale industriale mq. 400 divisibili 250-150, cortile carraio indipendente, attività silenziosa.

SIGNORILI ultimi alloggi affitta società zona Francia da 3 e 7 camere e servizi. Visite via Valgioie 60, telefono 722-559. O982

SPLENDIDA VISTA COLLINA, AFFITTANSI APPARTAMENTI NUOVI 3-4 CAMERE, COMPLETAMENTE TINTEGGIATI, RIVOLGERSI MONCALIERI, CORSO TRIESTE, CENTRO RESIDENZIALE BANGONE PO, TELEFONI 644-160, 511-456. O633

TRE camere, 2 servizi S. Salvario libero subito affittasi, Tel. 652-839.

UFFICI corso Marconi affittansi subito mq. 450, 60, 50. Tel. 793-202.

UFFICI deposito piano rialzato e seminterrato sono affittasi via Fabriani. Telefonare 724-782.

VIA Portolino 18 (zona Mirafiori) alloggio 2 camere, tinello, accessori, garage affittasi. Telef. 683-339 ore 9-12, 15-19. A9384

VIA Roma negozio mq. 120 angolare libero subito. Reg. Poti. Telefonare 542-393. A9430

VUOTO ammobiliato, affittasi 1-3 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28. Telefonare 517-803, 528-594

ZONA Bernini locale mq. 75 magazzino laboratorio acqua forza 380 luce. Telefonare 751-805.

LOCALI PER UFFICIO L. 180 per parola

AL mare impresa Mussido-Bari vende alloggi signorili 1 più locali Borgheiaia 3, 5, Minimi L. 2.850.000, arredati, Scrivere: Condominio «Capalbo», via Aurelia, Borghetto (Savona). A495

BARDONECCHIA, Agenzia Europa, via Medail 40, vende alloggio arredato, centrale, nuova esposizione soleggiata, panoramica, 2 stanze, servizi.

RAPALLO appartamenti signorili sul mare prossi primavera. Scrivere Soc. La Scilla, via Manuali 23, telefono 90-868. A480

SAUZE d'Oulx affittasi alloggio 5 letti anche mensilmente. Telefonare 633-558. A9144

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Pensione San Giorgio, 40-111, vicinissima mare, tranquillissima, ottima cucina, 2200.

BORDIGHERA, Ristorante Viennese Pensione completa. Lire 2000.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, patrimonio di clientele brevissimi (scrivendosi alla Scuola moderna), creatore elettroequitazione, autoriferimento consortile. Via Nizza 9. O546

ADDETTI lavoro libri paga corso serale di specializzazione indetto dal Ministero del Lavoro E.N.A.L.C., via Principe Amedeo 17. A6187

ALLA Berlitz con il nuovo anno inizio nuovi corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Torino, via Santa Teresa 3 (galleria Subalpina), telefono 553-970; Cuneo, Pinarolo. O845

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, Corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. O45

LOANO Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone, vista mare, prezzi particolari. Torino, Telef. 594-522. A9729

LAVORI dattilografici eseguenti miei pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2802 — Torino».

LUNGA pratica costruzione apparecchi industriali, progettazione ed direzione officina, offresi tecnico laureato ottimo ingegneria, per mansioni adeguate. Buon organizzatore, ascendente sul personale, esperto trattative vendite ed acquisti con vasta conoscenza mercato nazionale. Libero subito, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2874 — Torino». A12615

MILITESENTE, presenza, serietà offresi a persona d'affari come (interprete, autista segretario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino».

OFFRESI impiegata 18enne libera subito. Telefonare 338-014

OFFRESI ventriloqua referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8275 — Torino». A12361

PERITO chimico esperienza 5 anni formulazione e organizzazione produzioni vernici e smalti offresi scopo miglioramento. Telefonare 514-906.

PERITO chimico conciario 28enne esperienza commerciale tecnica offresi ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2689 — Torino».

PERITO elettrotecnico 25enne libero subito offresi esperienza tecnica, tecnico-commerciale. Telefon. 275-677.

PERITO industriale telecomunicazioni radio tv 24enne esperienza industrie svizzere ed italiane impiegherebbesi subito, militesente, pretese modeste. Telefonare 253-229. A12584

PERITO radiotecnico militesente semidiscreta volontà offresi subito. Telefonare 486-569. A12072

PERITO tessile disegnatore tintoria offresi per miglioramento. Florian, via Don Bosco 30, Torino.

PLURIENNALE esperienza commerciale officina meccaniche e termiche automatiche offresi organizzazione e sviluppo vendita. Scrivere: Vigna, via Martiri Libertà 20. A13124

PRATICO ufficio produzione programmi lavori e montaggi analoghe militesente piemontese offresi. Telefonare 870-087. A12956

RADIOTECNICO TV esperto riparazioni progettazioni offresi presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2676 — Torino». A12617

RAGIONIERA 1° impiego conoscenza stenodattilo offresi seria ditta. Telefonare 330-687. A12111

RAGIONIERA 2° impiego pratica contabilità, paghe contributi, dattilografia, discreta conoscenza francese inglese offresi. Telefonare 529-661.

RAGIONIERA 27enne libera subito, pratica cassa, banche, prima nota, contabilità clienti fornitori, paghe contributi, corrispondenza import export referenziata offresi. Telef. 799-866.

RAGIONIERE esperienza pluriennale contabilità (stesura completa mastrini, revisioni, aggiornamenti), amministrazione, legislazione, organizzazione) impiegherebbesi. Telefonare (mattino) 793-824. A13186

RAGIONIERE perito commerciale 31enne offresi. Telefonare 883-744.

RAGIONIERE stenodattilo 1° impiego offresi anche mezza giornata, referenze. Telefonare 485-488.

RAGIONIERE 24enne ottime referenze cerca impiego. Tel. 877-052.

RAGIONIERE 30enne esperienza direzione commerciale organizzazione vendite esaminerebbe concreta proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2699 — Torino». A12221

RAGIONIERE 33enne eccezionale fortissima calibo offresi trasferirebbesi ovunque. Telefonare 514-741.

RAGIONIERE 43enne auto accetterebbe qualsiasi incarico e avvenirsi garantale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino». A13160

SEGRETARIA stenodattilografia corrispondente perfetta inglese francese tedesco impiegherebbesi presso serie ditte anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».

SEGRETARIA 40enne stenodattilo corrispondente pluriennale pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 554-073. A12331

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 342-895.

SIGNORA francese madrelingua 23enne colta lingue occuperebbesi subito traduttrice e ufficio. Scrivere Fonte, Mulini 93, Orbassano.

SIGNORINA occuperebbesi ore serali baby-sitter o cassiera o altro lavoro. Telefonare 522-178. A12304

SIGNORINA perito chimico, primo impiego offresi. Telefonare 725-182.

SIGNORINA 17enne stenodattilografia diplomata completerebbe 1° impiego offresi. Telefonare 793-100.

SIGNORINA 19enne inglese cerca occupazione presso agricoltura famiglia o istituto femminile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino».

SIGNORINA 24enne abitante zona Francia, pratica ufficio, impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 789-068.

STENODATTILOGRAFA 17 anni offresi zona abitante ufficio, soli pasti. Telefonare 270-646.

TRENTASETTENNE referenziatissimo conoscenze perfetta italiano francese 16 anni insegnamento privato accetterebbesi lezioni domiciliari o azienda corrispondenza traduttore, segretario, mansioni fiducia. Accettasi Alfonso presso Rivalta, via S. Secondo 31, Torino.

UNIVERSITARIA pratica offresi custodia bambini mattino o pomeriggio. Telefonare 770-252.

VENTENNE pratica paghe contributi e lavori ufficio offresi a ditta seria. Telefonare 232-131. A12752

VENTICINQUENNE maturità classica, ottonia auto, offresi qualsiasi impiego miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2693 — Torino».

VENTICINQUENNE militesente, studi media superiore, pressoché quinquennale esperienza ufficio vendita organizzazione europea, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A12657

VENTICINQUENNE torinese patentato, cultore scuola media superiori esperienza triennale in azienda commerciale occuperebbesi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2667 — Torino». A12284

VENTIDUENNE pratica lavori ufficio veloce dattilografia impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 633-889.

VENTISEIENNE pratica contabilità paghe contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2565 — Torino».

VENTISEIENNE studi commerciali referenziato esperto negozio ferramenta, magazzino ingrosso esterno offresi subito. Telefonare 721-417.

VENTUNENNE conpedato patente automobile ragioneria seria occuperebbesi eventualmente mezza giornata. Telefonare 382-145. A12302

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. DOTTORE agricolo ventottenne, scapo miglioramento, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2626 — Torino».

A. SEDICENNE stenodattilo semiesperto, paghe contributi, 1° impiego offresi. Telefonare 851-829.

A. SIGNORINA 25enne pratica spedizioni offresi impiegata magazziniera per serio ditta. Telefonare 677-936.

A. VENTENNE diplomata ragioniera pratica zero lavori occuperebbesi in negozio o boutique vendita articoli moda. Telefonare 519-172 ore ufficio. A12803

ABILE stenodattilografa segretaria d'azienda, discreta conoscenza francese inglese, volenterosa, libera subito impiegherebbesi. Tel. 210-875.

ABILISSIMA dattilografa assume lavori dattilografici domicilio. Telefonare 275-186. A12100

DATTILOGRAFA 2° impiego offresi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino».

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio e paghe impiegherebbesi. Telefonare 382-459. A0383

DICIASETTENNE, avviamento industriale, offresi ufficio o negozio in impiego. Telefonare 231-064 mattino.

DICIASETTENNE stenodattilo pratica contributi referenziata impiegherebbesi serio ditta. Telefonare 589-784.

DICIASETTENNE steno-dattilografa offresi presso seria ditta. Telefonare 338-591. A12307

DICIASSETTENNE stenodattilografa contabile referenziata occuperebbesi presso serio ditta. Telef. 278-517.

DICIASSETTENNE 2° impiego dattilografia tattarista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 886-724.

DIRIGENTE amministrativo ventennale esperienza offresi seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2846 — Torino».

DISEGNATORE meccanico diplomato 22enne, pratica biennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino». A12553

ESPERTO tecnico autoricambi qualsiasi lingue provenienza organo internazionale offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

FATTURAZIONI esegue ragioniere tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2692 — Torino».

GEOMETRA abilitato esperto lunga esperienza progettazione direzione costruzione civili industriali offresi direzione lavori capo cantiere seria impresa. Telefonare 767-264.

GEOMETRA 22enne militesente patentato 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino».

IMPIEGATA 17enne pratica lavori ufficio, 1° impiego offresi serie ditte. Telefonare 283-101. A12717

IMPIEGATA 19enne referenziata, pratica biennale conoscenza stenodattilo contabilità macchina contabili offresi seria ditta. Telef. 883-379.

INGLESE parlato e scritto, abile stenodattilografa, esperienza ufficio offresi. Telefonare 869-785.

MAESTRO elementare giovanissimo referenziatissimo impiegherebbesi subito ovunque. Chiede mensile fisso. Telefonare 891-864. A12308

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AIUTO segretario signorina 18enne mezza giornata assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

AMBOSESSI cantanti cercansi inizio concorso Voci Primavera. Iscrizioni Mazzaro, via Carmine 11.

ASSISTENTE edile sperimentato edilizia civile cercasi stabilmente importante palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino».

ASSUMESI rappresentante, munito mezzo proprio, discreto accuratezza vendita articoli industriali zona Asti Alessandria. Scrivere: Caldera Battista, corso Matteotti 83, Borgo d'Ale (Vercelli). A6789

ASSUMIAMO esperto corrispondente stenodattilo inglese, francese, referenziato. Telef. 284-394.

CERCANSI bambini cantanti concorso artistico Club Principe. Iscrizioni Mazzaro, via Carmine 11.

COMMESSA pratica calzature negozio centralissimo. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A9409

COMMISSIONARIA autoveicoli cerca giovane militesente produttore vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino». A5797

CONTABILITA' industriale chimico stanziato esaminerebbe piccola industria assume consulente o impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino». A6382

IMPORTANTE azienda cerca impiegato massimo 25enne preferibilmente diplomato per mansioni ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6016 — Torino». A9361

IMPORTANTE complesso editoriale cerca produttori ambosessi per ampliamento studi vendita diretta a privati corso istruzione. Richiede cultura, onestà. Presentarsi Pem, corso Palestro 20, Torino. A6280

IMPORTANTE gruppo assicurativo americano cerca agenti corrispondenti provincie e capoluoghi Torino, Alessandria, Asti, Cuneo. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino». A9133

IMPORTANTE industria cerca impiegato per ufficio inizio d'opera con lunga pratica sindacale e tenuta libri. Scrivere specificando studi, posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 2835 — Torino». A11904

**NECCHI TORINO RICERCA CONTABILE QUALIFICATO PRATICO UFFICIO CLIENTI. STIPENDIO ADEGUATO. INVIARE CURRICULUM VITAE. REFERENZE E POSTO NON RESTITUIBILE A: NECCHI, VIA RICASOLI 33 D. A11735

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. OCCUPERESTESI qualunque lavoro 24enne auto propria, libero mezze giornate. Telefonare ore pasti 772-738. A12380

A. AUTISTA 32enne città provincia offresi subito. Telefonare 234-758.

AGGIUSTATORE pensrico lunga esperienza offresi. Telefonare 382-412.

ABILE giovane riparazione radio tv buona conoscenza elettrotecnica offresi impiego. Telefonare 655-572.

ABILE stiratrice lavori leggeri cinque ore mattino massima serietà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino». A12183

ABILE tuttofare giornata ed a ore offresi. Telef. 798-151. A12114

ABILE tuttofare offresi giornata. Tel. 793-884. A12773

AGGIUSTATORE meccanico 45enne patente B anche altri lavori occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AIUTO barista 18enne capacità mista occuperebbesi con orario prolungato. Tel. 81-020. A12304

AIUTO cuoco lavapiani oppure aiuto guardarobiera ventisettenne offresi. Tel. 258-582. A12189

ALESUARISTA I cat. offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6260 — Torino». A12137

ANALISTA chimico, terza media militesente ventiquattrenne, paziente, scrupoloso qualsiasi lavoro anche manuale. Telefonare 570-739.

APPRENDISTA elettricista con nozioni teoriche, offresi, miti pretese. Telef. 690-794. A12407

AUTISTA C proprietario città offresi fattorino ditta privato. Telefonare 703-881.

AUTISTA D-E capacità lavoro pratico città e viaggiare occuperebbesi presso ditta oppure privato, referenziato. Tel. 793-929. A12788

AUTISTA patente B pratica Torino offresi. Telefonare 765-484.

AUTISTA patente C preferibilmente presenza, libero subito, anche con macchina propria offresi ditta o privato. Telef. 541-225. A12634

AUTISTA patente D 30enne referenze mezza giornata offresi. Telefonare 486-535 ore 18-19.

AUTISTA piemontese con Lancino e cameioncino 11 quintali offresi ditta. Telefonare 375-248. A12659

AUTISTA pratico consegne [illegible] direzzo montaggio trafileria mobili metallici imballatore eventuale 800 proprio offresi. Tel. 758-333.

AUTISTA referenziato patente D offresi solo mattino. Tel. 231-681.

AUTISTA 25enne patente D E ottima guida, libero subito, Telefono 812-357. 20937

AUTISTA 27enne patente E pubblica volenteroso offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 882-772.

BARISTA piemontese 36enne offresi. Telefonare 270-332 dalle 9 alle 12. A12432

CAMERIERA 23enne piemontese referenziata offresi ore giornata tutto fare a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6251 — Torino».

CAMERIERE 28enne offresi bar ristorante conoscenza lingue. Telefonare mattinate 527-830.

CINQUANTENNE referenziato con ala anziana offresi come portinaio, con una o più sale, amante orto e giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».

COMMESSA 20enne pratica, presenza, offresi. Telefonare 533-495.

CONIUGI cinquantenni veneti cercano portineria. Telef. 678-810.

CONIUGI con figlia quindicenne esperti lavori domestici cucina anche disponibili subito alternativamente-rani in gruppo presso famiglie signorile. Telefonare 735-615 mattino-mediari. A12212

CONIUGI figlia quindicenne referenziatissimi cercano portineria custodia villa disposti lavori casalinghi. Scrivere: Maragliotta presso Carisio, Avogadro 11, Torino. A12418

CONIUGI pensionati piemontesi buona presenza lunga pratica cercano portineria centrale signorile, oppure villa in Torino capace conduzione caldaia manutenzione casa e giardino. Telefonare 328-542.

CONIUGI piemontesi con bimbo cercano portineria. Telef. 678-105.

CONIUGI piemontesi mezza età abilissimo giardiniere ottimo referenziato offresi ovunque. Tel. 384-016.

CONIUGI senza figli cercano portineria. Tel. 730-728. A12333

CONIUGI assicurerebbero piemontesi cercano custodia villa giardiniere istruttore anche a giornata dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6263 — Torino». A12162

CONTADINO celibe causa sistemazione 40enne. Scrivere Arau presso Martinetti, corso Regio Parco 52, Torino. A12651

CUOCO abile piemontese offresi. Tel. 369-404. A12346

CUOCO polentatore, esperienza bianche, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2693 — Torino». A12702

DECORATORE finito offresi impresa. Telefonare 323-937 dalle 10 alle 11. A12678

DIMOSTRATRICE per negozio bella presenza lunga esperienza referenziata offresi. Telefonare 235-838.

DONNA libera 20 febbraio pensionato sena offresi a persona sola disposta trasferirsi. Dirce Boscai, via Antelami 30, Salsomaggiore Parma.

ELETTRICISTA impianti interni e industriali lunga esperienza con automezzo disposto anche fuori Torino offresi. Tel. 720-830. A12323

ESPERIENZA decennale stampaggio termoplastici termoindurenti offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2660 — Torino».

EX Guardia Giurata libera subito offresi qualunque servizio notturno diurno anche mezza giornata molto pratico giardino in generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2646 — Torino». A13159

FATTORINO autista referenziato esperto operazioni bancarie occuperebbesi mezza pomeridiana qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2651 — Torino».

FATTORINO disponendo furgone Ape 175 offresi ditta per consegne. Tel. 874-195. A12433

FONDITORE specializzato alluminio pressofusione 15 anni esperienza offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6271 — Torino».

(Continua a pag. 10)

Se perdete i capelli

una schiera di esperti per il vostro problema così ICI vi salva dalla calvizie

Diradamenti, eccessivo stempiamento, capelli troppo secchi o troppo unti, forfora, capelli fragili, sono tutti segni del vostro problema, se soffrite di calvizie prematura.
Per questo problema c'è una schiera di esperti qualificati pronti a risolverlo, con i metodi ed i preparati scientifici frutto delle ricerche più moderne, a loro disposizione.
Consultate gratuitamente l'ICI oggi stesso! Poiché ogni caso di calvizie prematura necessita di un trattamento individuale, voi usufruirete di un esame preventivo gratuito, che consentirà di accertare le condizioni che stanno determinando in voi la perdita dei capelli e di stabilire il trattamento **personalizzato** per la soluzione del vostro problema.
Affidatevi a chi sa come fare per salvare i vostri capelli: fissate oggi stesso, anche per telefono, la vostra consultazione con i Tricologi ICI. Chi risiede fuori città potrà eseguire il trattamento a domicilio.

UN FREQUENTE ESEMPIO DI AFFEZIONE CHE PROVOCA LA CADUTA DEI CAPELLI:
A - Il capello che cresce nel suo follicolo (poro della cute) regolarmente.
B - A causa di trascuratezza, depositi di cellule morte cominciano ad accumularsi all'orifizio del follicolo.
C - Col tempo, questo processo continua a «soffocare» il capello, inibendone la crescita, finché alla fine il follicolo diviene incapace di produrre il capello nuovo.

Institut Capillaire International
ICI
TORINO: VIA ROMA, 254 - TEL. 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO, 52 - TEL. 674.129
MILANO: VIA DANTE, 7 - TEL. 866.789 - 867.326

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Marello, via Pio V 5, telef. 687-006.

PAGHE contributi, consulenza aziendale, prossimo inizio corsi. Istituto Impera, corso S. Martino 2, telefono 518-974.

SIST via Po 2, telefono 547-573, inizio nuovi corsi in tutti i reparti. Steno-dattilo, computometer, contabilità, macchine supersuperautomatiche, calcolatrici e contabili, paghe e contributi, cannulati del lavoro, centro meccanografico, operatori, perforatrici, lingue.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidissimi corso 5000. Telef. 512-035, corso S. Martino 3. O953

DIPLOMATA inglese francese tedesco lezioni traduzioni offresi. Telefonare 682-052. A9535

INGLESE lezioni ripetizioni. Accurata preparazione e studenti scuola media. Telefonare ore pasti 370-765.

LEZIONI matematica fisica chimica impartisce laureata. Telef. 734-845 (zona Francia). A9652

STUDENTESSA Fisica, esperienza insegnamento impartisce lezioni matematica fisica scienze per qualsiasi classe oppure occuperebbesi per esercitare dopo scuola ragazzi. Telefonare 523-209. A9142

PORTA Nuova ammobiliata, volendo uso cucina, comodità, indipendente. Telefonare 687-926. A12274

STUDENTE cerca camera ammobiliata o fatte zona Santa Rita. Telefonare ore pasti 395-828. A6156

UNIVERSITARIE impiegate pensionate camera una-due letti, Educatorio Provvidenza, Trento 13, indipendenti referenze, Ore ufficio.

ZONA Castello affittasi bella ammobiliata distinta. Tel

La richiesta del P. M.

ERGASTOLO a Nigrisoli

E' la pena prevista per l'uxoricidio premeditato e aggravato dal mezzo venefico e insidioso di cui l'Accusa ritiene il medico pienamente responsabile, senza alcuna attenuante - «Non potete far tornare nel consorzio sociale, come onorato cittadino, un delinquente!» ha gridato il dott. Leoni ai giurati bolognesi

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, giovedì sera.

Ergastolo! Con questa irrevocabile richiesta il P. M. dottor Leoni ha concluso stamane la sua requisitoria contro Carlo Nigrisoli. Nel confronti dell'imputato e della tragedia ha ribadito il giudizio più duro con parole roventi; ha sostenuto che nell'animo dei giudici non può sussistere nemmeno un'ombra di dubbio.

Quattro categorie di prove, logica, psicologica, testimoniale e documentale, ci hanno già dato il convincimento della colpevolezza dell'imputato — ha esclamato il pubblico accusatore all'inizio della sua arringa odierna, dedicata all'esame delle questioni peritali.

Ha soggiunto che agli accertamenti scientifici il processo non chiedeva se non una conferma al responso recato dai fatti. Le diagnosi formulate dai periti hanno dato non solo una conferma, ma una prova di fondamentale valore: Ombretta Galeffi fu stroncata da morte violenta; l'imputato era solo con lei in quella camera; lui la uccise. Il P. M. sostiene che, di fronte alla terribile evidenza dei fatti, la difesa pensò di impostare la propria azione di patrocinio sulla questione dei veleni. E' stata fortunata perchè nella sua infinita serietà, il prof. Niccolini, perito d'ufficio per la parte tossicologica, aveva lasciato 3 cmc di urine prelevate dal corpo di Ombretta Galeffi. In quel boccettino si lanciò con impegno agli sforzi dei patroni dell'Accusa. Il magistrato requirente esclama: *Il prof. Niccolini è uno scienziato dai modi miti e riservati e il gentiluomo dell'Ottocento. Il prof. Trabucchi è invece l'uomo dei tempi di ferro e intorti nell'arena di questo processo è sceso a ferro smussato. Con tale atteggiamento ha cominciato le sue «grandi manovre».*

Il P. M. dice che per valutare la serietà del consulente tecnico alla Corte basterà esaminare i fatti. Il prof. Trabucchi, per esempio, indicò come tecnica «magica» la gas-cromatografia.

Avv. Perroux (ironico) — *La magia alla quale allude il Pubblico Ministero è quella impiegata per accertare il «doping» dei giocatori del Bologna?*

(Com'è noto, la perizia del «doping» è stata compiuta dal prof. Niccolini).

P. M. — *Preghereì l'avvocato Perroux di non ricorrere ad uno spirito paragonabile a quello di certi giornaletti sportivi.*

Questa battuta provoca le più vivaci rimostranze da parte dei difensori. Il prof. Giacomo Delitala protesta, affermando che il pubblico accusatore attribuisce alla difesa intenzioni del tutto gratuite.

L'avv. Carlo Alberto Perroux, per parte sua, esclama: *Il Pubblico Ministero non è autorizzato ad atteggiarsi a nostro parlamento!*

Il presidente esorta tutti ad evitare la polemica e il rappresentante della legge riprende così la propria requisitoria interrotta.

Ricorda come il prof. Emilio Trabucchi fin dall'ottobre del 1963 si fosse dichiarato in possesso del metodo risolutivo per spazzar via qualsiasi dubbio dall'attuale processo. Si trattava appunto della gas-cromatografia. Ma il consulente della difesa si astiene dal riferire un importante particolare emerso dalle parole dei sette periti nominati dalla Corte nel dicembre scorso a Firenze: un eventuale responso negativo della gas-cromatografia non autorizzerebbe l'esclusione della presenza del curaro.

Il prof. Trabucchi — soggiunge il rappresentante della legge — fa un determinato momento del dibattimento presentò alcuni dati relativi alla morte d'un cane per effetto della somministrazione di Micoren, evidentemente nell'intento di far pensare che all'uso di tale prodotto cardiotonico potessero attribuirsi anche le morte della povera Ombretta Galeffi. Ma ha taciuto che, fatte le debite proporzioni, una persona normale, per che si verificasse un effetto letale, dovrebbe ingerire ben 216 fiale di Micoren.

Il Pubblico Ministero esclama a questo punto: *Si riconosce ai consulenti tecnici il diritto di ricorrere a tutti i mezzi per propugnare la tesi favorevole all'imputato; ma le loro argomentazioni devono trovare un limite nel rispetto della verità scientifica.*

Il pubblico accusatore dice che l'ultima diversione compiuta dai consulenti tecnici è consistita nell'affidare ad un gruppo di scienziati, italiani e stranieri, l'incarico di interpretare i risultati della perizia. E' un metodo inammissibile, ha detto.

Il rappresentante della legge a questo punto affronta il secondo argomento: quale valore deve attribuirsi agli accertamenti supplementari disposti dalla Corte a Firenze? Egli risponde alla domanda affermando che occorre fare una distinzione fondamentale fra le indagini compiute subito dopo la morte della signora, su materiale fresco, e quelle eseguite a distanza di tempo. La barriera degli anni trascorsi non può essere valicata. Il processo di putrefazione ha arrecato guasti irreparabili, e gli accertamenti effettuati su quei cinque centimetri cubici di materiale putrefatto non possono quindi far cancellare i dati del processo, non possono annientare i dolori e le sofferenze di Ombretta Galeffi, non possono portare alla assoluzione di Carlo Nigrisoli, far tornare nel consorzio sociale come onorato cittadino un feroce delinquente.

Domani parlerà il secondo dei patroni di parte civile, prof. Alfredo Di Marsico, che sostiene la privata accusa contro Nigrisoli nell'interesse della famiglia Galeffi.

Furio Fasolo

Il Pubblico Ministero dott. Leoni (Telefoto)

Gioco pericoloso con precedenti storici

Come Guglielmo Tell anche John Maturi riesce a colpire con una freccia una mela posta invece che sulla testa del figlio su quella della bella moglie Maria Teresa, che riesce persino a sorridere (Telefoto)

IL PAPA' DICE: NON DEVE MONTARSI LA TESTA

Un ragazzo svedese eredita un patrimonio di oltre un miliardo

Per festeggiare l'avvenimento voleva una grossissima torta ma gli è stata negata per "sdrammatizzare" l'avvenimento - Tra tanti parenti è stato scelto perché essendo il più giovane il capitale sarà meno colpito dalle tasse in successivi passaggi di proprietà

Nostro servizio particolare

Stoccolma, giovedì sera.

Dalla notte al giorno un ragazzo svedese è diventato ultramiliardario. Una lontana parente lo ha lasciato erede universale di una grossa fortuna industriale.

Il ragazzo, che ha 11 anni, si chiama Sven Rautenberg. I genitori sono stati informati che gli era stato lasciato in eredità un patrimonio valutato a quasi dieci milioni di corone, cioè circa un miliardo e 200 milioni di lire italiane. La somma esatta non è stata ancora calcolata, dovendosi procedere all'inventario della grossa fortuna personale della defunta, la signora Ingrid Wallberg. Il patrimonio è costituito sostanzialmente dai pacchetti azionari di maggioranza di due grandi società di Halmstad e di vari palazzi.

La signora Wallberg ha prescelto il ragazzo anzichè i parenti a lei più vicini allo scopo di non dividere il patrimonio e di non farlo decurtare da ripetute tasse di successione. Il fatto, per il passaggio della proprietà nelle mani del ragazzo, esclama il 45 per cento di tasse di successione. La defunta non aveva figli. Sven Rautenberg, è figlio della nipote di una delle sue sorelle.

Il padre del ragazzo, che è ingegnere, tecnicamente è diventato un dipendente del figlio, poichè lavora in una delle imprese che il ragazzo ha ereditato.

La famiglia non si è scomposta per la notizia della favolosa e inattesa eredità. L'unico avvenimento che ha un po' mudimentato la casa è stato l'arrivo ieri, dei fotografi dei giornali, che hanno ritratto a lungo nei più svariati atteggiamenti il ragazzo multimiliardario, da solo e coi familiari. I signori Rautenberg ieri mattina, hanno mandato regolarmente il ragazzo a scuola per evitare che cominci a darsi delle arie ed evitarsi considerandosi un individuo speciale.

La signora Margarethe, la madre, ha detto ai giornalisti che la favolosa fortuna capitata al figlio non dovrà in nessun modo cambiare il tono di vita della famiglia. Il ragazzo e la sorella, Carlotta di 16 anni ed Anna di 8 avevano chiesto di poter festeggiare l'avvenimento con una grande torta. Anche questo è stato loro negato per sdrammatizzare ai loro occhi l'avvenimento.

L'ingegnere, che ha lavorato per 18 anni alle dipendenze indirette della defunta ha detto da parte sua:

«Ci sforzeremo di essere più calmi che possiamo. Il ragazzo deve restare per sua ragazzo e noi suoi genitori non gli permetteremo di essere niente altro che uno studente qualunque, benchè sia miliardario.

«L'eredità ci è capitata addosso come un fulmine. Non ci aspettavamo neanche che la signora Wallberg potesse lasciare qualcosa a noi, che i tanti parenti importanti che aveva. Abbiamo saputo ora che spesso aveva espresso l'intenzione di lasciare tutto ad un giovanissimo, in modo che il patrimonio non subisse successive decurtazioni con le tasse di successione. Questo a quanto pare, era per lei un'idea fissa».

Adesso l'ing. Rautenberg è occupatissimo con notai e avvocati per sistemare la questione. Per il versamento al fisco di quanto dovuto sarà necessario cedere quasi metà del patrimonio. E' in corso l'accertamento degli esperti in finanze per stabilire l'esatto valore dell'eredità.

«Non sappiamo con precisione la somma totale — ha detto l'ingegnere — ma riteniamo che si tratti di molto più di cinque milioni di corone, forse ci avviciniamo ai dieci milioni».

La defunta era conosciutissima come «la donna d'acciaio» di Halmstad. Oltre a dirigere il suo piccolo regno industriale in modo esemplare fra l'ammirazione dei dipendenti, partecipava attivamente al dibrige degli affari municipali di Halmstad.

Giacomo Fogelberg

Sollecitata la ricostruzione della ferrovia Cuneo-Nizza

Cuneo, giovedì sera.

(g. d. m.) Nella sua riunione il Consiglio direttivo dell'Ente provinciale del turismo ha affrontato il problema della ricostruzione della ferrovia Cuneo-Nizza.

Al termine, il presidente dell'Ente, avv. Dino Andreis, ha indirizzato un telegramma a tutti i parlamentari del collegio Cuneo-Asti-Alessandria: «*Il Consiglio riunito dell'Ente provinciale del turismo, il presidente della Provincia, la Camera di Commercio, il sindaco di Cuneo ed altre qualificate rappresentanze, esprimono preoccupazione per il silenzio del Governo sull'istanza inderogabile della ricostruzione della ferrovia Torino-Cuneo-Nizza. Chiedono in urgente e concorde presentazione della legge ripetutamente promessa da tutti i parlamentari del Collegio e di una interrogazione al Governo con richiesta di risposta scritta al livello del ministero degli Esteri sull'offerta fatta dal Governo francese*».

Il Consiglio direttivo ha poi deciso di stabilire per il periodo dal 25 al 28 marzo il convegno nazionale sul turismo invernale, che si svolgerà a Limone Piemonte e si concluderà a Cuneo.

Il tempo oggi in Italia

Lo condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Per favorire la ripresa edilizia

La Malfa propone il lancio d'un prestito

In un'interrogazione al governo, l'ex ministro chiede inoltre che venga fatto conoscere il quadro complessivo degli interventi progettati «per arrestare la spirale recessiva»

Roma, giovedì sera.

L'on. La Malfa, presidente della commissione Bilancio della Camera, ha rivolto la seguente interpellanza al presidente del Consiglio dei ministri:

«Il sottoscritto, considerando che la discussione testè chiusa alla Camera sulle numerose interpellanze e interrogazioni relative alla situazione economica generale, ed, e soprattutto, alle difficili condizioni di molte imprese in vario parti del Paese, ha messo in luce la necessità urgente di arrestare la spirale di recessione; considerando altresì che il ministro dell'Industria nel suo intervento ha tutto sinteticamente esposto una serie di provvedimenti che il governo ha predisposto o si accinge a predisporre per far fronte alla situazione, ma non ha potuto intrattenersi, per la vastità stessa della materia oggetto della discussione parlamentare, su alcuni aspetti tecnici che non possono rassicurare la Camera sulla validità globale e sulla rapida entrata in azione dei provvedimenti, soprattutto per quel che riguarda le procedure amministrative che essi comportano;

«interpella il presidente del Consiglio per conoscere, nei particolari tecnici e procedurali, il quadro complessivo degli interventi del governo, la loro idoneità ad agire rapidamente da volano di arresto della spirale recessiva, soprattutto nel settore edilizio, che si dimostra il settore chiave della crisi in atto e per sapere se il governo non intenda presentare tali provvedimenti in un unico contesto legislativo.

«Il sottoscritto chiede inoltre di conoscere se il governo, in vista della necessità di interventi rapidi e straordinari in diversi settori e soprattutto in quello dell'edilizia, qualora le progettazioni siano disponibili e considerando la eccezionale liquidità del mercato creditizio, non completamente utilizzata, intenda, senza ricorrere a maggiori entrate fiscali, lanciare un pubblico prestito, anche distribuito nell'anno, che offra la copertura adeguata agli interventi resi necessari dalla situazione.

«Il sottoscritto chiede, infine, se il governo, in vista della necessità di ingaro i provvedimenti congiunturali al programma di sviluppo per il quinquennio 1965-69 e di acquisire risultati permanenti nella politica di ripresa economica, non intenda riprendere trattative concrete con le organizzazioni degli imprenditori e i sindacati dei lavoratori in vista di questo fondamentale obiettivo di una ripresa produttiva e della occupazione».

Bufera di vento nel golfo di Genova Freddo intenso nelle valli piemontesi

Meno 11° nell'Ossola, — 8° al Sestriere - Cielo coperto nel Cuneese e nell'Aostano: forse il tempo vuol cambiare

Genova, giovedì sera.

Una improvvisa bufera di vento, con raffiche oscillanti dai 50 ai 70 chilometri orari e provenienti da settentrione, si è scatenata durante la notte sul golfo ligure. Stamane il cielo appare ancora sereno, ma la tramontana, che, pur avendo perso la primitiva violenza, soffia ancora su quasi tutta la costa, ha irrigidito la temperatura, che è scesa ovunque. La visibilità, buona per dieci-venti chilometri a levante e a sud, è localmente ridotta a otto-dieci chilometri verso ponente e le Alpi francesi. Mare da quasi calmo a leggermente mosso o mosso. Le previsioni per le prossime ventiquattr'ore sono per cielo quasi sereno, con aumento locale della nuvolosità, persistenza dei venti e pressione barometrica in diminuzione. Temperatura alle 7: Genova 4, Passo del Giovi 0, Chiavari 5, Capo Mele 6.

Varazze, giovedì sera.

Il vento di tramontana nella notte ha spazzato le nubi che già si erano formate ieri sera. Il cielo è ora terso, la visibilità perfetta, il mare calmo, la temperatura di 10 e mezzo alle 8.

Alassio, giovedì sera.

Cielo sereno, mare mosso. venti da nord-est. Temperatura alle ore 8: 9°.

Albenga, giovedì sera.

Cielo in prevalenza sereno, con forte vento di grecale. Alle otto di stamane la temperatura ad Albenga e Loano era di 8°.

Sanremo, giovedì sera.

Il tempo si mantiene bellissimo, nonostante un notevole vento che prende d'infilata il golfo. La temperatura oscilla fra i 10° e i 18°.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni del tempo sono nettamente peggiorate rispetto a ieri: il cielo sulla città è infatti completamente coperto. Stazionaria, invece, la temperatura: + 2° alle ore 8.

Acqui, giovedì sera.

Cielo completamente coperto sull'Acquese e sull'Alto Monferrato. La temperatura era alle 8,30 di stamane di + 5°. La visibilità è ottima.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo in parte nuvoloso sul territorio alessandrino. Stamane il termometro era a + 2°.

Asti, giovedì sera.

Sull'astigiano continuano le giornate di sole. La temperatura è fatta però più rigida; stamane il termometro, alle sette, era sui — 2°; stanotte ha toccato i — 4°.

Sestriere, giovedì sera.

Continuano le giornate stupende di sole, ai Colli, e gli sciatori se approfittano per abbronzarsi sulle terrazze degli alberghi nelle ore più calde. Stamane, nelle valli Chisone e Susa e su tutta la cerchia delle montagne, il cielo è limpido e radioso. La neve si mantiene ottima in tutti i centri sciistici di Sestriere, Pragelato, Cesana e Claviere. La stazione N. 23 è completamente sgombra di neve, ma in qualche tratto si è formato un sottile strato di ghiaccio, per cui gli automobilisti devono fare molta attenzione. Alle ore 7,30 di stamane il termometro registrava — 8°.

Aosta, giovedì sera.

Tempo incerto. Il cielo è leggermente coperto sulle vallate laterali, mentre ad Aosta c'è foschia. La temperatura si mantiene sulle minime stagionali: ad Aosta nella mattinata il termometro segnava + 4°, a Courmayeur + 2°, a Cervinia — 4°, mentre alle alte quote, come al Rifugio Torino, la colonnina di mercurio è scesa a — 12°.

Vercelli, giovedì sera.

Anche stamattina leggero vento nel Vercellese. La giornata comunque si preannuncia ancora di sole. Alle ore 7, temperatura 3°.

Vochania, giovedì sera.

Notte fredda con brinate nelle valli. La temperatura all'alba era di — 3° a Cannobio e Luino, — 5° in Valle Cannobina e Trosa e — 7° in Valle Vigezzo. Minime attorno ai — 10°, — 11° nelle parte elevata delle valli Stamora, Anzasca e Bedretto. Alle 7,30 a Laveno — 1°. Moderato vento di nord-est sul lago. Foschie nelle valli.

VALDATA
GRANDE VENDITA A PREZZI SOTTOCOSTO
BICCHIERI - PIATTI - POSATE - CASALINGHI
Rifornite la vostra casa con poca spesa!
Occasione unica! Approfittate!
INOLTRE
SCONTO DEL 15%
SUI PREZZI NORMALI DI TUTTI GLI ARTICOLI NON IN LIQUIDAZIONE
INGRESSO LIBERO
Via Garibaldi 5 angolo via XX Settembre

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 332.629 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.172 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26.68 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 190.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 100.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 190.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 280.000

MICHELANGELO - RAFFAELLO
Nuovi modernissimi super-transatlantici della Soc. ITALIA
CROCIERE INAUGURALI
- MICHELANGELO: da Genova il 30 aprile 1965 per CANNES, FUNCHAL, TENERIFE, GENOVA il 7 maggio 1965.
- RAFFAELLO: da Genova il 29 maggio 1965 per CANNES, MALTA, PHALERO (Atene), NAPOLI, GENOVA il 5 giugno 1965.

Quote da L. 72.000. Prezzi dettagliatissimi, informazioni e prenotazioni presso:
SAVET S.p.A. - Via Gobetti, 10 - Telef. 579.444

CASA del SALOTTO
di PRADOTTO E., c. C. Cesare 58, tel. 851.749
FABBRICAZIONE PROPRIA
Salotti - Poltrone e Divani a letto

PALESTRA OLIMPIA per la linea della donna di CARLO VALLUCCI 65.29.03 Via Pietro Giuria 21/A Torino
PALESTRA OLIMPIA linea forza vitalità di CARLO VALLUCCI 65.29.03 Via Pietro Giuria 21/A Torino

La Ditta FIORI LUIGI VIA PO 2
continua con crescente successo la
SVENDITA STRAORDINARIA
PER FINE INVENTARIO
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
modelli e tinte recentissime a prezzi di realizzo

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Servetti
profumi — articoli per toeletta — via rodi - torino
il suo assortimento... i suoi prezzi...

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ieri sera al Gobetti la prima di «Corruzione al Palazzo di Giustizia»

Il pubblico si riconcilia con Betti dopo anni di divorzio

Il merito va al regista De Bosio e agli interpreti: Gianni Santuccio, Giulio Oppi

Uno stanzone grigio, disadorno, debolmente illuminato; con pochi mobili antiquati e un polveroso lampadario appeso a un soffitto sopra il quale, attraverso finestrelle cieche, s'intravedono le scansie zeppe di fascicoli di un interminabile archivio: in questo squallido sito, ricostruito con puntiglio verista ma non senza qualche fantastica vibrazione dallo scenografo Guglielminetti, il regista De Bosio ha posto l'azione di *Corruzione al Palazzo di Giustizia* rappresentato ieri sera al Gobetti dalla compagnia dello Stabile torinese.

La scena, l'ambiente, gli oggetti sono la sede delle passioni meschine e dei sentimenti confusi che ribollono ma non divampano in un dramma che Ugo Betti ha configurato, ancora una volta, come un'inchiesta. In un lontano paese straniero — vago e indeterminato come Betti spesso preferiva e non soltanto per non avere fastidi con la censura fascista — il disordine e il marciume sono penetrati anche fra coloro che dovrebbero scoprirli e punirli negli altri: i giudici. Un inquisitore indaga per scoprire chi, nel palazzo stesso della Giustizia, abbia ceduto alla corruzione. Il sospetto rimbalza da questo a quello ma non sfiora il giudice Cust che anzi è lui a guidare, e a fuorviare, l'inchiesta.

Alla fine, Cust riesce ad ingannare tutti poiché il solo che potrebbe smascherarlo — il vecchio Croz, minato da un male inesorabile — preferisce in punto di morte fare un ultimo sberleffo alla giustizia che ha servito, senza convinzione, per tanti anni, discolpando Cust e accusandosi. Ma Cust non riesce ad ingannare se stesso: troppo gli pesa il rimorso di avere spinto al suicidio, facendola credere che il padre sia il colpevole, la figlia del vecchissimo presidente Vanan. E proprio quando sta per trionfare ed essere nominato nuovo presidente del tribunale, va a confessare i suoi delitti all'Alto Revisore.

Scritto nel 1944, ma rappresentato soltanto nel 1949, *Corruzione al Palazzo di Giustizia* fu salutato da Silvio D'Amico come «il dramma più forte fra quanti abbiano visto le scene italiane del dopoguerra». La lode suona ora ambigua se si riflette che il dopoguerra era allora incominciato soltanto da pochi anni e, d'altra parte, non è stata confermata, o è stata addirittura contraddetta, da altri critici concordi tutti o quasi nel considerare questo dramma tra quelli in cui Betti scavò più a fondo nei problemi della responsabilità, anche collettiva, e della giustizia; un discordi nel giudicare i risultati artistici di una così tormentosa e torquisitata indagine, che secondo taluni era per la mano inferiore a quella condotta dallo stesso autore in *Frana allo scalo nord* (che già nel 1932 affrontava simili problemi).

E il pubblico? Il suo divorzio con Betti (che riceveva all'estero è sempre più rappresentato e applaudito) dura da molti anni. Non sarà nemmeno questa ripresa di *Corruzione* a comporre un dissidio la cui causa sono troppo complesse, oltre che probabilmente oscure, per esaminarle qui. Se non è il caso di nuove nozze, accontentiamoci per il momento del matrimonio di convenienza che è stato celebrato ieri sera sul palcoscenico del Gobetti e che dovrebbe almeno contribuire ad una più approfondita conoscenza di un drammaturgo che in patria non ha ancora avuto la fortuna ottenuta altrove.

Le premesse ci sono. De Bosio ha allestito uno spettacolo realistico, abbastanza chiaro e chiarificatore; e su questa via, gli attori dello Stabile lo hanno assecondato con convinzione. Anche se la sfortuna — è davvero il caso di dirlo — ha voluto mettere uno zampino: prima il regista in clinica per un'appendicite e sul più bello delle prove (ma il De Bosio ha trovato un'efficace collaboratrice in Giovanna Bruno); poi Giulio Oppi ammalatosi durante la generale di sabato scorso (ma ha reagito magnificamente e ieri sera è stato un eccellente Croz).

Con l'Oppi, recitano Gianni Santuccio, protagonista vibrante e persuasivo nonostante qualche scatto d'insofferenza (forse il nervosismo per un debutto più volte rimandato?): Annibale Ninchi che presta la sua voce giustamente celebrata e le risorse di un'antica esperienza al personaggio del vecchio Vanan; Mariella Zanetti, dolce e angosciata figuretta femminile cui è affidato l'emblema dell'innocenza; Carlo Bagno, Marie Piave (preciso inquisitore), Gualtiero Rizzi, Il Cucaro, Il Rossi e gli altri che diligentemente collaborano al buon esito dello spettacolo. Applausi cordiali alla fine di ogni atto e un assaggio le repliche.

Alberto Blandi

Melina guida gli americani

La Marcouri sta girando ad Atene un documentario turistico-sentimentale sulla sua Grecia, che verrà proiettato sugli schermi televisivi americani (Telefoto)

TEATRI E RITROVI

Prezzi biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 83.81.12

Alfieri oggi riposo. Domani il T.D.N. di Maner Lualdi presenta «La Mandragola» con Peppino De Filippo.
Auditorium di Torino: domani sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 8. Direttore Rafael Fruehbeck De Burgos. Musiche di De Falla-Schumann.
Carignano - Teatro Stabile: ore 20 «Tamburi nella notte» di Brecht. Ediz. Teatro Stabile di Bologna. Turno secondo giovedì.
Gianduia Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Acciarino magico».
Gobetti - Teatro Stabile ore 20 «Corruzione al palazzo di Giustizia» di U. Betti. Regia di C. De Bosio. Turno 1° giovedì. Domani turno 1° venerdì.
Alcione: Compagnia Riviste De Vico-Horta 16,15 - 21,15.
Matisi: «Storia proibita di due città» Rivista Mario Ferraro - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

TEATRO ALFIERI
Da domani ore 21,15
Il T.D.N. di MANER LUALDI
presenta
LA MANDRAGOLA
di N. MACHIAVELLI
nell'interpretazione di
PEPPINO DE FILIPPO

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15: Omaggio a Jean Grémillon - «Gueule d'amour» con J. Gabin, M. Balin (Francia 1937 - sala, origin. minuti 105).

Palazzo del Ghiaccio: 15-16; 21-23.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): 21-1 Gino Costello - I Cugini. Canta Gianna Penso.
Al Nirvana 21 Borgione-Galassi.
Arlecchino Danze 21 (Grilli).
Augustea Nuova 21 Orch. Loria.
Castellino Danze 21 Michelino.
Cicala Danze 21 Orch. Tonutto.
Furo Danze ore 21 (Diapason.
Gay Sette 17-21 (Magnifici.
Gaudio: 16,30-21 Ecolwales quartett.
Giardino Sulle Acque 21 River Side.
Hollywood Danze 21 Chi-co-che.
La Perla Danze: 21 Luciano Polito.
La Serenella: 21 Boccaccio-d'Andrì.
Le Roi Dancing: 21 Pippo Maugeri.
Miramare Danze: ore 21 (Personi.
Principe Danze 21 «I... Diversi».
Trocadero: ore 21 complì. Rotiano.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, v. Carina, t. 544-270: orch. Cordaro - Trio Vignali.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alle inverne del camino».

Abeljour, v. Secchi 28, 547.025; 21.
Acapulco (Mont. 145, 653-656): 21.
Caprice, Secchi 16, t. 521-528: 21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84, Mt. d'Azeglio 9, 60-560: 21.
Holiday, Vinz. 3, tel. 511-738: 21.
Lido (Mont. 422, t. 697-016): 21.
Los Amigos (Un. Sovietica 311): 21.
Ville Gay (c. Montalleri 52): ore 21.
Whisky Notte, Gallo, 687.963: 21.

Le Baite: «Il giorno e l'ora» con Simone Signoret.
Orpheus: «La spiata».
Vittoria Veneto: «Istanbul» con Errol Flynn e Cornel Borkers.

Astra: «Furia indiana» tecnic. scope, Victor Mature, S. Hall.
Berolini: «Ballata di un soldato» di Grigori Ciukrai.
Ellisi: «Danza macabra».
Massaua: «Una pallottola per un fuorilegge» A. Murphy, R. Lee, tecnic.
Odeon: «Il traditore del campo 3» Paul Newman, Wendel Corey.
Star: «Tentazioni proibite» Yvonne De Carlo, techn. Vietato minori 18.

Adua: «Il re di Poggioreale» E. Bergonino, e Varietà 16,30-21,30.
Aurora: «Testa o croce» Mansfield.
Brescia: «Trapezio» B. Lancaster.
Chatillon: 2 films «Vento di terra selvaggia» con R. Mitchum, e «Sterminatore del West».
Fortuna: «Anime sporche» Laurence Harvey, Jane Fonda. Vietato min. 16.
Lanterna: «Corda del piratiere».
Majestic: «Topkapi» col., M. Marcouri.
Nord: «Un cocuzzolo a mezzo» technicolor, con Danny Kaye.
Palestro: «Dominatore del deserto».
Sociale: «Il trionfo dei 10 gladiatori» scope, col. Dan Vadis, Helga Line.
Zenith: «L'amore è una cosa meravigliosa» tec. sc., W. Holden, J. Jones.

Baretti: «Valle inglesi di lusto».
Cabiria: «Gli occhi di Londra» con Joachin Fuchsberger e Karin Rasi.
Colosseo: «I due forzuti» Franchi, Ingrassia, R. Como, colori, scope.
Continental: «La strada per Fort Alamo» K. Clark, J. Clay, scope, colori.
Fiora: «Carnalina» C. Connors, techn.
Italia: «Crisantemi per un delitto» sc. con Alain Delon, J. Fonda. Vist. 18.
Moderno: «1000 donne e un cocorito» c. «Quarnine» P. Mc Murray.
Piemonte: «I maghi del terrore» C. Price, P. Lorre, B. Karlok, colori.
S. Chiara (Nizza 56): «Guerra privata» mag. Benson» C. Heston. Ap. 19.
S. Carlo: «Biancaneve e i 3 compari» C. Heiss, E. Strobb e i 3 Stooges.
Speglio: «I misteri del castello» techn. scope, Cliff Evans. Ampt. ore 15.

Diana: «La sfida dei mariner».
Doria: «L'ultimo spettatore».
Nuovo: «Agostino».

Alba: «Terra di giganti» techn. con Charlton Heston e Jane Wyman.
Ambra: «La parte del cognà con Dean Martin, Genevieve Page.
Apollo: «Per un pugno di dollari» techn. scope, C. Eastwood, M. Koch.
Lux: «F.B.I. Cupo Cacciatore».
Luxor: «Mare matto» Jean P. Belmondo, Gina Lollobrigida.
Lux: «Califfo Simbad» techn.
Orione: «Tarzan e la fontana magica» L. Barker, B. Joyce.
Santorre: «Gangster in agguato» con Frank Sinatra.
Splendor: «Allegri vagabondi» con Stanlio e Ollio.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenith: Teatro Alfieri: «La Mandragola» con Peppino De Filippo. (ridotti per dementi); Teatri Carignano e Gobetti (ridotti al Gobetti); Juventus-Catania (distinti centrali); Palazzo del Ghiaccio (50% alle terze); Marionette Lupi, via S. Teresa 5, ore 16 (ridotti alle terze).

CLUB 84
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO
C. M. d'Azeglio 9 - t. 60.560
Tutte le sere ore 21
TRATTENIMENTI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La bambola» Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, Elke Sommer, Jean Sorel, Monica Vitti, Virna Lisi. Vietato min. 18. Ultimo spett. 22,30.
Astoria: «Mata Hari, agente segreto H 21» con Jeanne Moreau e Jean Louis Trintignant.
Cerso: «Matrimonio all'italiana» con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope.
Cristallo: «Una spada nel buio» con Peter Sellers, Elke Sommer, technicolor, panavision.
Doria: «La costanza della ragione» C. Deneuve, S. Frey, E. M. Salerno.
Ideal: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, eastmancolor, scope.
Luci: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Baker, technicolor panavision. Orario: 13,40, 16,20, 19,15, 22,10. Vist. min. 14.
Massaua: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. Todd-ao, S. Tracy. Inizio 13,30-16,10-19,10-22,15. (Prezzo L. 800). Ult. giorno.
Regali: «Sfida a Rio Grero» Guy Madison, M. Lebeau, scope, technicolor.
Romano: «Il servo» con Dirk Bogarde. Premio Venezia 1963. Inizio film: 14 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30. Vietato minori anni 18.
Vittoria: «La calda pelle» Anna Karina, E. Marcinelli, L. Sarsi, M. Piccoli. Vietato minori anni 18.

Arlecchino: «16 di Chicago» Frank Sinatra, Dean Martin, techn. panavision.
Arlecchino: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi.
Augustus: «L'oltraggio» Paul Newman, S. Harvey, Claire Bloom, E. G. Robinson, panavision. Vietato 14.
Capitol: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, S. Boyd, A. Guinness, J. Mason, panavision, techn.
Metropol: «077 dalla Francia senza amore» con Sean Connery.
Ritz: «La bella famiglia» con Totò, S. Milo, A. Girardot, T. Anthony. Vietato minori anni 18. Apert. 10.

Alessandro: «Beciami stupido» Kim Novak, Dean Martin, Ray Walston.
Reno: «Baciami stupido» con Kim Novak, Dean Martin, Ray Walston.
Nazionale: «Spionaggio senza frontiere» Jean Marais, Geneviève Page.
Odeone (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Il castello dei morti vivi» con Christopher Lee.
Hollywood: «Spionaggio a Casablanca» S. Montiel, R. Ronet, technicolor.
La Perla: «I due forzuti» sc. techn., Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Matisi: «Storia proibita di 2 città» riv. Mario Ferraro - Laura de Vinci 16,15-21,15. Film: «Il fiume rosso» con John Wayne.
Massimo: «Giungla di bellezza» I. Hendry, E. Purdom, techn. scope.
Orfeo: «Cerimonia infernale» Laurence Harvey, Sarah Miles. Vietato 14.
Principe: «Cerimonia infernale» Laurence Harvey, Sarah Miles. Vist. 14.
Statuto: «Giungla di bellezza» I. Hendry, E. Purdom, technicolor scope.

Adriano: «Il pirata della sua compagnia» R. Reynolds, T. Hunter, tec.
Alcione: «Il tesoro tuttofare». Riv. De Vico-Horta 16,15-21,15.
Alfieri: «Lo scorpione» Daniel Sarone, Elga Andersen. Vietato minori 14.
Reginal: «Processo a porta chiusa». Vietato minori anni 18.

Asti: «Il pirata del diavolo» Richard Harrison, W. Brand. Apert. ore 10.
Olimpia: «Pirati del 7 mari» techn.
Per «I moschettieri del re» techn.
P. Nuovo: «Ferragosto in bikini» e «Lycanthropus». Apertura ore 10.
S. Felice: «Il vendicatore dell'Arizona» J. Ames, Angie Dickinson.

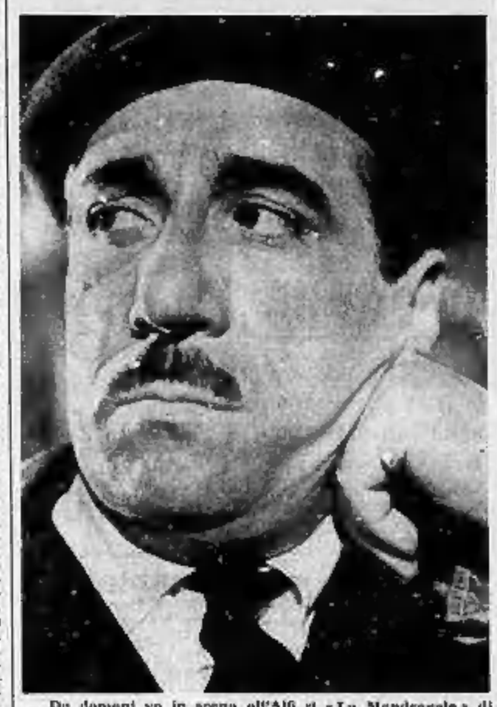
Esperia: «I predoni della steppa» tec. scope, Kirk Morris, M. Oriel.
Giardino: «Non abbiamo a lavorare» Stan Laurel, Oliver Hardy.
Madonna Bassi: «Assedio di Fort Point» techn., Rhonda Fleming.
Miralfiori: «Letti separati».
S. Rita: «La valanga del tanks».
Vinzaglio: «L'oro dei 7 santi» scope. Clint Walker, R. Moore.

Arsida: «Bionde, rosse, brune» techn. con Elvis Presley.
Bilocar: «I due forzuti» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn. Ap. 17.
Fréjus: «Il tesoro dell'isola proibita» technicolor, John Hall, W. Adams.
Nuovo: «Lasciapassare per un morto» A. Lupo, H. Chanel. Vietato min. 16.
S. Paolo: «Tamburi d'Africa» tec. sc.

Artisti: «L'ammazzasegnanti» techn.
Baby: «Billy Budd».
Cavallo: «La gatta con le trusse» con Ann Margret e John Forsythe.
Eldorado: «La conquista del West» con G. Peck, J. Wayne, R. Widmark, scope, metrocolor. Apert. 18,45.

PRIME VISIONI

Don Peppino Machiavelli



Da domani va in scena all'Alfieri «La Mandragola» di Machiavelli nell'interpretazione di Peppino De Filippo e della compagnia del Teatro delle Novità.

La romantica spia ha il volto di Jeanne

MATA HARI AGENTE SEGRETO H 21, all'Astor.

Mata Hari, la bella spia di origine giavanese il cui nome nella sua lingua significa «Figlia del Sole», riappare sullo schermo con l'enigmatico volto di Jeanne Moreau, la migliore attrice dell'attuale cinema francese. I molti che certo ricordano, per averlo visto (o rivisto) due anni fa in tv, il film americano che a Mata Hari dedicò nel 1931 Greta

Garbo, patrona, sul filo della memoria, stabilire un raffronto tra le due interpreti: l'odierna e quella di trentaquattro anni fa.

Scritto da François Truffaut e da Jean-Louis Richard (regista del film e marito divorziato della Moreau), il soggetto mira a smitizzare la celebre danzatrice-informatrice segreta, facilitato a Vincennes nel '17, facendo di essa, più che la vampiresca eroina della belle époque, una donna pronta ad anteporre al proprio ingrato mestiere l'amore per un sottotenentino francese.

SFIDA A RIO BRAVO, al Nuovo.

Wyatt Earp, il leggendario sceriffo di Sfida infernale e Sfida all'O.K. Corral (quanto «sfide»...) torna sullo schermo poco dopo che già lo si è ricreato, impersonato da James Stewart, nell'intermezzo faceto del Grande sentiero. Nell'odierno western europeo (che però si fregia di un bel titolone «originale»: «Joannie Lee's got a Nice Gun»), Wyatt Earp è impersonato da Guy Madison ed ha contro, anno 1877, il prepotente «ras» di Rio Bravo, il feroce e oppressivo Zack Williams.

CASTELLINO DANZE
Successo del COMPLESSO
MICHELINO
Sabato ore 21
TONY RENIS

dancing ARLECCHINO
Ore 21 TRATTENIMENTI con
I GRISBI
Domenica
FRANCO TOZZI

OGGI ASTOR OGGI
Stupenda amante, diabolica spia, si arrende all'amore
JEANNE MOREAU

MATA HARI
AGENTE SEGRETO H 21
JEAN LOUIS TRINTIGNANT - CLAUDE RICH - FRANK VILLARD - HUBERT RUNY
GEORGES RICHARD - JEAN LOUIS RICHARD e FRANCOIS TRUFFAUT
E' UN FILM RECORD

ARLECCHINO: OGGI
UNA BELLA STORIA D'AMORE
IN UN FILM FRESCO E GIOVANILE
Titanus

2 ORE DI SPENSIERATEZZA

La Direzione del Cinema
NAZIONALE
che si è proposta di presentare i migliori successi della stagione, dopo 2 MESI di programmazione del famoso film «Quello pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» presenterà
DOMANI
un altro grande film interpretato dal più simpatico e indiavolato attore dello schermo
JEAN-PAUL BELMONDO
in

SCAPPAMENTO APERTO
con JEAN SEBERG
ed uno stuolo di attori di fama internazionale.
Gli agenti segreti di tutta Europa e le polizie scientifiche sulle tracce di mezzo miliardo di grivil.

AMBROSIO
GRANDE SUCCESSO

MAURIZIO EMMA

indaga per accertamenti legali documentazioni.
NUOVITALIA
Via S. Pio V, 20
Telefoni 682.110
682.676 - 682.186
TORINO
INVESTIGAZIONI

AL CINEMA
METROPOL
2ª SETTIMANA DI
SEAN CONNERY

GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX, 4 - TELEF. 543.627
STRAORDINARIA OCCASIONE
VENDITA ALL'ASTA
per immediato realizzo
DI UNA SCELTISSIMA PARTITA DI AUTENTICI
TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI E CINESI
OGGI ESPOSIZIONE
ASTA: SABATO 6 FEBBRAIO, ORE 17

OGGI al REPOSI GRANDE PRIMA

ECHI DI CRONACA

La Galleria Sacerdoti

Via S. Andrea 17, Milano, telefono 700.151 ha in corso la Mostra dei Maestri del Novecento Italiano. Un gruppo di celebri opere di Carlo Carrà e Filippo De Pisis tornano principalmente questa importante rassegna arricchita inoltre da splendidi dipinti di Giorgio Morandi, Felice Casorati, Giorgio De Chirico, Mario Sironi, Arturo Tosi, etc. La Direzione della Galleria prende in considerazione proposte di cambi o acquista opere di pari livello a quelle che espone.

Se il televisore è guasto

Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22.30. Avvertenze sino alle 20.30.

Tappezzerie in serie

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Sbd. Cristina 122, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Preparazione agli impieghi

Iniziamo nuovi corsi di Contributi e paghe, Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Segretarie d'ufficio. *Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 540.281, 543.710.*

Paghe e contributi

Martedì 9 febbraio iniziano nuovi corsi di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto Studium, piazza Statuto 2, telefoni 540.281; 543.710.

Carte da parati

Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 125 angolo corso Dante.

C.R.I.E. Tel. 82.820

Centro Riparazioni Impianti Elettrici. Tutta Torino conosce il nostro centro di assistenza, unico per la riparazione d'impianti elettrici con servizio sollecito ed accurato. Telefonandoci, avrete a domicilio un elettricista specializzato per qualsiasi riparazione di guasti all'impianto luce o forza o per esecuzione di nuovi impianti a preventivo.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 9, camere da 119.000 alle famose polistrate 269.000, tinelli da 49.000, approfittatene, 20 rate, ritiro mobili usati.

Mobili La Mobiliare

Sposi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Bellezia 19.

CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 30 gennaio 1965:

TORINO: 32 (da 124); 71 (83); 51 (72); 30 (64); 75 (63); 48 (60); 90 (51); 88 (48); 2 (44); 45 (44).
BARI: 67 (90); 10 (68); 82 (63); 37 (61); 11 (59); 49 (59); 42 (49); 17 (45); 25 (44); 84 (35).
CAGLIARI: 88 (68); 13 (65); 61 (58); 9 (53); 87 (51); 88 (48); 55 (43); 23 (42); 19 (39); 25 (35).
FIRENZE: 19 (102); 50 (51); 33 (50); 44 (50); 87 (48); 60 (47); 34 (45); 30 (42); 43 (40); 62 (39).
GENOVA: 62 (99); 83 (63); 88 (60); 34 (57); 90 (51); 45 (46); 21 (45); 30 (41); 58 (40); 70 (37).
MILANO: 25 (82); 17 (59); 31 (53); 3 (49); 44 (49); 73 (46); 11 (43); 41 (44); 25 (43); 28 (41).
NAPOLI: 78 (103); 85 (64); 27 (58); 56 (51); 54 (50); 20 (49); 38 (48); 32 (46); 40 (40); 3 (39).
PALERMO: 35 (61); 4 (49); 43 (48); 35 (46); 41 (45); 73 (44); 32 (43); 80 (40); 36 (30); 40 (37).
ROMA: 1 (80); 30 (60); 40 (58); 48 (56); 45 (55); 15 (52); 77 (48); 19 (43); 43 (43); 37 (43).
VENEZIA: 9 (80); 42 (70); 78 (70); 66 (67); 83 (66); 48 (51); 47 (48); 85 (45); 14 (16); 11 (43).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadono, figure, decine:

Gemelli: Torino, 70 sett.; Bari, 5; Cagliari, 16; Firenze, 60; Genova, 6; Milano, 46; Napoli, 9; Palermo, 1; Roma, 14; Venezia, 2.
Vertibili: Torino, 24; Bari, 57; Cagliari, 11; Firenze, 15; Genova, 6; Milano, 6; Napoli, 7; Palermo, 30; Roma, 17; Venezia, 2.
Cadenze: Torino, 2 (da 26); Bari, 8 (10); Cagliari, 2 (21); Firenze, 2 (23); Genova, 8 (22); Milano, 0 (23); Napoli, 3 (42); Palermo, 3 (34); Roma, 3 (48); Venezia, 6 (34).
Figure: Torino, 4 (12); Bari, 7 (47); Cagliari, 1 (73); Firenze, 3 (22); Genova, 7 (13); Milano, 7 (35); Napoli, 3 (23); Palermo, 3 (21); Roma, 1 (45); Venezia, 2 (27).
Decine: Torino, 80.na (27); Bari, 60.na (34); Cagliari, 80.na (30); Firenze, 60.na (15); Genova, 80.na (35); Milano, 10.na (22); Napoli, 10.na (15); Palermo, 20.na (24); Roma, 60.na (14); Venezia, 40.na (21).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 45 da 847 settimane; 2° estr. a Torino: n. 52 da 733 sett.; 3° estr. a Palermo: n. 14 da 520 sett.; 4° estr. a Bari: n. 30 da 600 sett.; 5° estr. a Cagliari: n. 13 da 704 settimane.

Dall'inizio di quest'anno sono usciti:

I gemelli: 1 v. a Palermo (50, 44); 1 a Venezia (55, 53).
I vertibili: 1 v. a Venezia (38, 66).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 12 (1); Palermo, 46 (X); Roma, 8 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 62 (X); Firenze, 19 (1); Napoli, 75 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 120 volte su 340 estrazioni: Genova, X, 2; Roma, 2; Venezia, X; Napoli II, X; Roma II, X. Meno frequenti: Genova, 1 (97 v.); Roma, 1 (87).

Ecco il pronostico per il prossimo concorso: Bari 2; Cagliari X, 2; Firenze 2; Genova 1, X, 2; Milano X, 1; Napoli, X, 2; Palermo X; Roma 1, X, 2; Torino 2; Venezia 1; Napoli II, 1, X; Roma II, 2.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

AL CONSERVATORIO

Uninsky suona Chopin

Il celebre pianista interpreta stasera alcune delle pagine più significative del compositore polacco

Per il Centro Culturale Fiat, questa sera al Conservatorio si presenta il pianista Alexander Uninsky, che, nato a Kiev nel 1910, si trasferì in Francia dopo la rivoluzione russa, compiendo gli studi musicali a Parigi; nel 1935 vinse il « Premio Chopin » di Varsavia, iniziando una brillante carriera concertistica e affermandosi specialmente come interprete di Chopin; si trasferì quindi nel nuovo mondo, dove assunse la cittadinanza americana.

Al grande musicista polacco è completamente dedicato il programma di questa sera. L'inizia la « Fantasia in fa min. », op. 49, a cui ben s'addice la sua denominazione, perché, dopo un « Tempo di marcia » (piuttosto misterioso e grave), si sviluppa in una insolita varietà di idee e di ritmi, che le conferiscono un particolare interesse. Nell'« Improvviso in fa diesis », op. 36 — dolce e sereno, ma cresce nella parte centrale un insistente ritmo marziale — alcuni credono ravvisare l'evocazione di una lontana visione eroica. La « Berceuse » è un autentico, perfetto e suggestivo gemma, dove, su un accompagnamento insistente, si svolge una serie di « variazioni », che sono tra le più fantasiose e delicate dell'arte pianistica.

La « Sonata in si bem. min. », op. 35, è particolarmente popolare, anche perché contiene la famosa « marcia funebre ». Chiudono la serata dodici « Studi » (sei dell'op. 10 e sei dell'op. 25), dove l'elemento tecnico-didattico fu trasfigurato da Chopin con un ansito espressivo così vivo, che nessuno, dopo di lui, seppe uguagliare in tal campo.

l. c.

Ritorna la «Fiera» STASERA ALLA TV con canzoni e telequiz

Mike Bongiorno riapre la «Banca dei sogni»

Il meccanismo non è mutato, ma i concorrenti sono ridotti a due - Didi Balboni, la nuova valletta diciassettenne, canta e presenta i numeri di varietà

Didi Balboni, dopo aver esordito nel mondo della canzone, cerca il successo nella « Fiera dei sogni »

Cantano i divi di Sanremo

La fresca Didi Balboni è la valletta che questa sera fiancheggerà Mike nella presentazione de « La Fiera dei Sogni », che torna sul video dopo una lunghissima assenza. La biondina, che ha appena 17 anni, è forse fra tutte le candidate all'ambito posto, quella che più assomiglia alla soubrette Paola Penni. Canta anche molto bene, e l'abbiamo sentita molte volte nella sigla di « Follie d'estate », ma questa sera Didi si limiterà a presentare. Di lei Mike si dichiara molto soddisfatto, perché — dice lui — è un tipo semplice che piacerà alle mamme. Ed in Italia — si sa — le madri contano molto.

La « Fiera », dunque riapre i battenti dopo tante polemiche (si era addirittura parlato di trasferirla a Roma, dove i dirigenti avrebbero potuto più controllare il fiuto di Mike nelle sue cesti di talent-scout di giovani cantanti, mestiere che gli piace immensamente). In realtà non ci sono molte novità nella sua formula. Dopo molte esitazioni, si è deciso di non toglierne neppure i padrini con relativi salvataggi in extremis, eliminati il quiz rimarrà una specie di beneficiata con moltissimi cineteri e pochissima suspense. Unica variante: il numero dei concorrenti, che è stato ridotto a due, da tre della scorsa anno, questo non solo per snellire la trasmissione che era diventata troppo prolissa (qualche volta raggiunse la lunghezza-record di un'ora e quaranta minuti), ma anche per lasciare più tempo alle esecuzioni dei vari numeri, che trasformeranno il quiz in un vero spettacolo.

In lizza questa sera vedremo una giovane catanese, Lucia Sardo, dai lunghissimi capelli neri e la pelle olivastra. Lucia ha 19 anni e vive adesso a Catania, ma è stata per qualche mese a Milano, dove si impiegò come commessa in un grande magazzino. Tornata in Sicilia, è ripiombata in quel clima d'aiuto e, per questo, è assai felice che il quiz le abbia offerto il pretesto per tornare al nord. Risponderà a domandine facili facili sulla musica leggera ed avrà come padrino l'attore Tomas Milian. Il suo sogno è di poter andare in India, non solo per vedere quel paese, ma anche per constatare se è vero che lei assomiglia ad un'indiana.

Addirittura favolosi sono gli altri due concorrenti, che — lodate bene — contano per una. Sono Victor e Lucia Parasino, dai capelli candidi e dalla portanza fasile. Lui ha 76 anni e lei 72, il 6 febbraio festeggeranno le nozze d'oro. Peccato che in quell'occasione non possa essere con loro il figlio maggiore Eugenio, che abita nel Canada. Appunto per potergli rivedere, l'anziana coppia concorre per la storia del musik hall.

Hanno girato tutto il mondo ed hanno aperto ristoranti e locali di gran classe nei posti più famosi, sicché hanno avuto modo di avvicinare moltissime vedettes (Fred Astaire, per esempio, è un loro amico), non sarà quindi difficile che riescano a vincere due biglietti d'aereo per il Canada. Dopo tanto girovagare e dopo aver vissuto nel modo più brillante, ora passeggiano una scoglio all'isola del Giglio, dove hanno conosciuto quest'estate Mike che vi stava girando un film.

Dal lato spettacolare, la Fiera questa sera si trasformerà in una specie di succursale di Sanremo. Risentiremo Bobby Solo in Se piangi, se ridi, rivedremo l'energica Timi Yuro dalla voce possente. Ci sarà anche Sacha Distel e Domenico Modugno, che canterà Bambina mia. Un numero un po' fuori programma lo faranno « I Gufi » che piglieranno in giro il Festival in una gustosa parodia scritta da Perani. Sono quattro giovani che scherzando sui morti finiscono con divertire e mandare a casa tutti allegri. Lino Patruno, Nanni Svampa, Roberto Brivio, e Gianni Magni non vogliono protestare, come si fa in altri cabarets, ma hanno preferito scegliere un genere di grande successo, che di solito diverte il pubblico. Il 10 febbraio si esibiranno in un noto locale di Torino.

Adele Gallotti

Arriva a tempo di twist la sostituta di Paola Penni

« Didi è volenterosa con un carattere d'oro » - Fu scoperta in un *dancing*

Milano, giovedì sera.

Aria di festa, questa sera, negli studi del teatrino della Fiera di Milano, per la « prima » della ripresa della « Fiera dei sogni ». Si comincia come in una favola, con un gesto di bacchetta — magg buono, Mike Bongiorno — che cancellasse il sogno di una fanciulla: Didi Balboni, è la valletta della « Fiera ». Didi, nata a Ferrara a fine '47, ha il ritmo nel sangue. Ai tempi dell'esuberante Mario Riva, lei, ancora piccola, seguiva al video tutte le puntate del « Musichiere » per ripetere poi, con le amichette, ogni battuta e le canzoni.

La voce di Didi si formò negli anni come desiderava, gradevole, fresca e musicale. Continuava intanto a seguire alla tv i suoi beniamini, li osservava, studiava attentamente, poi, per ore, ripeteva le canzoni. Fuori, Didi non perdeva nessun « nome » più o meno noto di passaggio a Ferrara, lo andava ad ascoltare nei locali e collezionava esperienze e autografi. La voce le si era intanto fatta vermentio bella, le venivano incoraggiamenti da parenti e amici, il padre — un noto giocatore d'auto — era però cauto e incerto, ma lei continuava a credere veramente di spuntarla e si batteva per intraprendere la carriera di cantante.

Dopo un ciclo di sospirate lezioni di canto, la fortuna giunse un giorno quasi casualmente. Didi cantava in un dancing della città; ad ascoltarla, mentre eseguiva uno scatenato twist, c'era Gabriella Farinon con il marito, il regista Dore Modesti. La vena, la doti canore della ragazza piacquero: le proposero la prima incisione discografica. In pochi mesi vennero per lei il contratto, e, a Roma, il debutto in tv con la sigla di « Follie d'inverno » e in « Teatro 10 » l'interpretazione di un duet. A Milano è venuta, modesta e tranquilla, a fare, con altre, il provino come valletta di Mike: si è guadagnata il posto, è stata scritturata e stasera inizia ufficialmente il suo lavoro. Sicura, regista della « Fiera », ne è entusiasta; Mike — titolare dello spettacolo — dice: « E' brava, naturale, volenterosa e di buon carattere. Sarà, penso, un'ottima collaboratrice ».

Didi Balboni prende da stasera il posto che fu già, in ordine di tempo, di Giuliana Cagnoni (la « Gaeta al numero 1 », di Mario Giovannini e Edy Campagnoli (la « Lauda o raddoppia ») e della Penni (la « Fiera dei sogni »). A tutte, il lavoro con Mike ha portato stasera successo e fortuna. La bella Giovannini divenne attrice di cinema e fumetti; Edy una sofisticata, elegante modella e presentatrice e la vivace e scattante Paola una soubrette di successo.

Franco Piccinini

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: Giramondo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: La tv degli agricoltori.
19,45: La nascita delle tartarughe: Documentario.
20,35: Cronache italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 —: I detectives: « La resa dei conti », telefilm.
21,50: Anteprima: Settimanale dello spettacolo.
22,45: Incontro con i Platters.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La Fiera dei sogni, trasmissione a premi.
22,35: Giovedì sport, ripresa diretta e inchieste

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,35: Telesport - 20,25: Ridere è permesso - 20,40: Telesport - 20,45: Telemondo - 21,35: « I tre (tre figli) » - 22: Jazz club

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Concerto sinfonico - 19,30: Tempo libero - 20: Sport - 20,15: Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: « Coriolano » di Shakespeare -

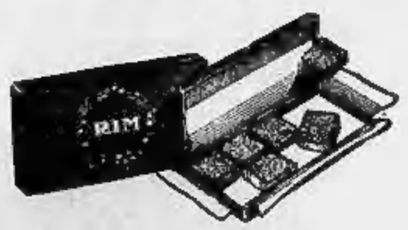
SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La conquista della terra (Terza puntata) - 22,15: La « Rosa d'oro » - 23: Notte sport.

IL DOLCE PURGANTE

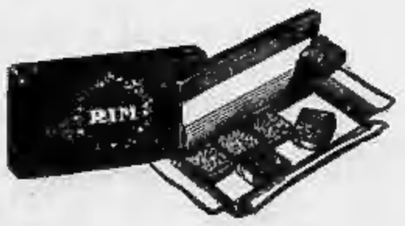
A BASE DI FRUTTA

REGOLA L'INTESTINO

SENZA DARE DISTURBI



E' PREZIOSO PER LA SALUTE DI TUTTA LA FAMIGLIA



LE ALTRE TRASMISSIONI TV

I Platters dopo i detectives

La ragazza dei Platters in un « assolo » (Telefoto)

Il famoso complesso vocale negro ci intratterrà per 15 minuti - Robert Taylor

Il telefilm *La resa dei conti*, della serie « I detectives », che, alle 21, aprirà gli spettacoli serali del Primo Canale, ci fa subito sapere che il capitano Matt Holbrook (Robert Taylor) approfitta di un « week-end » per compiere una battuta di caccia, al termine della quale, però, si imbatte in una banda di ladri che ha appena terminato un grosso furto.

Un'ospite d'eccezione questa sera ad *Anteprima* (ore 21,50): la illustre attrice Ermia Gramatica. L'incontro è avvenuto nella sua bella casa di Ostia, in riva al mare. Altro servizio di punta: l'intervista con il disegnatore Bozzetto che ha realizzato un intero lungometraggio di disegni animati.

Un incontro con i Platters avverrà, stasera alle 22,45 sul Primo Canale. Saranno presentati da Nicoletta Orsomando. Essi sono da tempo molto noti anche in Italia fin da quando, nel 1955, costituirono in America il quintetto vocale, ora celebre in tutto il mondo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Le etichette, alle 21 sul Nazionale - *Ciak* alle 20 sul Secondo

GIOVEDI' 4 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: Taccuino musicale; rassegna dei concerti, opere e balletti - 13,30: I nostri successi - 13,45: Quadrante economico - 14: Programma per i ragazzi. Ore 16,30: Il tuga in discoteca - 17: Giornale - 17,25: La bacheca delle novità - 18: La comunità umana - 18,10: L'opera organistica di Johann Sebastian Bach - 18,55: Piccolo concerto; orchestra diretta da Zeno Vukelich.

Ore 19,15: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Canti del nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Cartoline illustrate: divagazioni in musica.

Ore 21: « Le etichette », radiodramma di Paolo Levi; compagnia di prosa di Torino; regia di Eugenio Salussolia (registrazione).

Ore 22: Stephan Grappelly e il suo complesso - 22,15: Concerto del violoncellista Mstislav Rostropovich e del pianista Alexander Dedjulin - Ogni sì Parlamento - Giornale.

Nana Mouskouri sul 1°

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Momento musicale - 15,15: Radio 4 motori: attualità, informazioni, notizie - 15,30: Giornale - Ore 18: Rapsodia - 18,30: Giornale - 18,35: Nana Mouskouri canta Atene - 17,15: Cantiamo insieme - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: « Il conte di Montecristo », romanzo di Alessandro Dumas; compagnia di prosa di Firenze; regia di Umberto Benedetto (registrazione) - 18,30: Giornale - Ore 20: Ciak: rotocalco del cinema - 21: Divagazioni sul tastro lirico - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz: quarant'anni di jazz in Italia - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Henze - 19: Il pensiero scientifico dono Galileo - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Mozart - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musica di Obrecht-Berdreau

VENERDI' 5 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Melodie e romanze - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Due voci e un interprete - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 18: Per i ragazzi - 18,30: Musiche di Berlioz e di Prokofiev - 17: Giornale - 18: Vaticano Secondo - 18,15: « Rosario », commedia di F. De Roberto - 19,45: Musica da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: La Parigi di Offenbach

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Il flauto magico - 10,30: Giornale - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 13: L'appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Antologgeni sul Salone Margherita - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Zibaldone familiare - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: le orlande del canto - « Giallo, rosa e nero » - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,30: Radiosera - 20: La trottola - 21: Microfono sulle città: Caserta - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

Saraceno ai «Venerdì letterari»

« Lotta e unione dello sviluppo industriale »: questo è il tema che Pasquale Saraceno e Alberto Cavallari si sono proposti per il loro dialogo-conferenza di domani sera ai « Venerdì letterari » dell'Aci, in programma come sempre al teatro Carignano. Il tema potrebbe essere definito addirittura « congiunturale », tanta è la sua evidente attualità in un momento come questo che attraversa la vita economica italiana. I complessi problemi della trasformazione delle industrie nel senso imposto dalla necessità di salvaguardare i posti e il ritmo di produzione alla concorrenza di un mondo sempre più piccolo e sempre meno « protetto » dalle barriere doganali, sono materia di ogni giorno per l'esame di economisti, di sociologi, di politici e di giornalisti. Il pubblico è letteralmente aggredito da informazioni polemiche, controverse, i cui protagonisti intingono spesso la penna nelle ideologie e quindi si espongono al rischio di fornire all'opinione pubblica un ritratto deformato della realtà nazionale.

A tale rischio non sembrano esposti, tuttavia, i due uomini che domani affronteranno un dialogo su questi spinosi argomenti. Pasquale Saraceno è uno dei più aggueriti e « moderni » economisti italiani, particolarmente versato nelle ricerche sui piani di sviluppo, che tanta parte vanno ormai assumendo nella vita economica di tutti i Paesi. Insegna attualmente alla Facoltà di economia di Ca' Foscari a Venezia ed è inoltre direttore centrale dell'Iri e vicepresidente dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno.

Autore di parecchi volumi sui problemi dello sviluppo industriale, consulente di partiti politici per la materia economiche, avrà modo di esporre le sue tesi sotto il fuoco delle domande e delle contestazioni di uno dei più attenti osservatori della vita italiana dal punto di vista giornalistico: Alberto Cavallari, giovane « inviato speciale » del " Corriere della Sera ", Giovane, abbiamo detto, ma già ricco di una vasta esperienza di misura anche internazionale, come dimostra fra l'altro il successo ottenuto dal suo volume-reportage « L'Europa intelligente », un ampio quadro della scienza, della tecnica e della cultura del continente dilaniato attraverso i personaggi più caratteristici e più vivi della varia attività.

g. d. c.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domenica scatta la «Sei Giorni», prologo alla stagione ciclistica

Il quartetto dalle buone intenzioni

Maspes, al culmine della carriera, vuole sbalordire in una specialità non sua - Terruzzi si prodiga per trovare un... sostituto - Gaiardoni (dopo molti errori) punta alla riscossa - Motta, infine, prova gusto alla pista - Cambiate due coppie

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Si intensificano gli allenamenti sulla pista del Palazzo dello Sport, in vista della «Sei giorni» ciclistica che avrà inizio alle ore 21 di domenica prossima e che sarà preceduta dal consueto prologo e ravvivata dagli spettacoli di contorno. I protagonisti più attivi sono ai momenti Maspes, Terruzzi, Motta e Gaiardoni. Il primo ha percorso ieri qualcosa come un centinaio di chilometri, girando anche per oltre un'ora dietro motori. Il campione del mondo di velocità, che correrà in coppia con lo svizzero Pfenninger, intende dimostrare che egli non è soltanto uno scattista, bensì un asso completo, in grado di brillare anche nelle «Sei giorni». Si è impegnato a fondo negli allenamenti preliminari in Riviera, va a letto non dopo le ore 21, si assoggetta ad una severa disciplina dietetica ed a un tenore di vita da certosino.

I suoi forti propositi e la sua inflessibile volontà hanno scosso perfino l'austerino rivale Gaiardoni, che nonostante le pressioni esercitate dagli organizzatori, non ha ritenuto di poter accettare l'invito per la «Sei giorni». Conta però di mettersi in luce nel prologo: «Ho poltanto ventiquattro anni — ha detto l'ex-campione del mondo — e non è vero che sembro la bicicletta, non è vero che mia moglie vuole che smetta: è vero invece che voglio tornare a vincere, che voglio risalire all'onore del vertice, e presto. La "Sei giorni" sarà preceduta da un meeting per velocisti ed io farò di tutto per battere Maspes, Hasenach, Bianchetto, Borghetto e Pettenella: se vinco, potrò finalmente trovare una sistemazione ed ottenere qualche contratto per correre all'estero». Gaiardoni, pentito e contrito, conta dunque di tornare il grande campione di una volta.

C'è poi il veterano Terruzzi che si prodiga ogni giorno per sfruttare il «rivale» Motta, che non difetta delle necessarie doti di classe, di potenza e di combattività, ma che deve prendere confidenza con la pista. Le lezioni teoriche e pratiche si susseguono una dietro l'altra, e ieri il vecchio lupo delle piste ha insegnato all'allievo prediletto come si fa a pedalare con un rapporto nei periodi di tregua, appoggiando l'altro piede sul manubrio per risparmiare le forze e distendere i muscoli. «Certi specialisti che vanno per la maggiore — ha fatto osservare Terruzzi — non hanno ancora imparato a tenersi bene in equilibrio quando assumono una tale posizione: invece il giovane Motta è già a buon punto».

Un quartetto di corridori impegnati ed entusiasti, dunque, che sono sotto pressione con aspirazioni diverse, ma tutte onorevoli. Maspes vuole sbalordire, al culmine della sua brillante carriera; Gaiardoni vuole risorgere dopo i molti errori commessi; Terruzzi si prodiga per lasciarsi alle spalle un erede degno di lui; Motta, ultima rivelazione del ciclismo su strada, sembra in grado di apprendere in fretta tutti i segreti del mestiere e di portare una nota nuova alla prossima «Sei giorni». Gli organizzatori hanno deciso di cambiare due accoppiamenti, formando così le nuove coppie Faggin-Pettenella e Terruzzi-Post. Le altre quattordici coppie sono rimaste invariate. I corridori interessati hanno accolto con soddisfazione la variante: il popolare Terruzzi sa benissimo che l'olandese Post è il più forte specialista del momento, mentre Pettenella potrà avere un compito meno impegnativo di fiancheggiatore all'asperto Faggin.

Per le prime tre giornate, saranno distribuiti 50.000 biglietti a prezzi ridotti, da assegnare a gruppi aziendali, ad enti sportivi ed a istituti scolastici e professionali, con chiari intenti propagandistici.

Leo Cattini

Terruzzi (a sinistra) e Motta, due dei più attivi protagonisti della prossima «Sei giorni» milanese

Allenatore nuovo = speranza

La Pro Vercelli tenta l'operazione-salvezza

Dal nostro corrispondente

Vercelli, giovedì sera.

Da ventiquattro ore Sergio Bellomo è il nuovo trainer della Pro Vercelli. Ha preso contatto ieri pomeriggio con i giocatori che già conosceva essendo stato fino a lunedì sera, quando il comitato direttivo della Pro Vercelli ha preso la decisione di sospendere Ottino, l'allenatore in seconda. E' stato presentato ai giocatori dal presidente della società geometra Carlo Raughino, che ha voluto ricordare il difficile momento che attraversa la Pro sia sul piano tecnico che su quello finanziario. La società deve fare affidamento sugli incassi per tirare decorosamente avanti, e bisogna che i giocatori sappiano trarre la logiche conseguenze, battendosi a fondo in ogni occasione.

Bellomo è sempre stato uomo di poche parole e preferisce non rilasciare dichiarazioni. Quando giocava nella Pro e nel Casale all'epoca d'oro della quarta serie piemontese, cioè una decina di anni or sono era uno degli elementi migliori delle squadre piemontesi. All'allenamento di ieri il pubblico era più numeroso del solito, curioso di vedere all'opera il nuovo allenatore.

Certo il compito di Bellomo, appare molto difficile, ma non impossibile. La Pro, è vero, è tra le ultime in classifica, ma anno tante le squadre raggruppate nello spazio di due o tre punti, e bastano due partite consecutive ricche positivamente per rimontare questo svantaggio.

Il problema più grosso per Bellomo consiste nel riuscire a far vincere in Pro Vercelli in casa. I bianchi nel girone di andata hanno infatti perso ben nove punti al Robbiano, e finora ne hanno racimolati soltanto sette: a nulla vale poi ottenere risultati simili se poi si scivola nel modo più banale. La Pro indubbiamente è stata sfortunata, ma ha perso durante la prima parte del torneo parecchi uomini, alcuni dei quali non ancora ricuperati oggi.

Certe partite le ha straminate e sono finite ugualmente alla pari se non addirittura deficitarie. Ricordiamo alla sconfitta. E' indubbio però che in questa sperequazione tra il rendimento delle partite esterne e quelle interne è la ragione per cui oggi la Pro naviga in fondo alla classifica. Ai bianchi riesce difficile attaccare: i reparti si scompaginano, l'anima pecca di continuità e di pericolosità. Ma è solo qui il male della Pro Vercelli?

E' questo l'interrogativo che dovrà risolvere Bellomo. Ci riuscirà? Tutti se lo augurano di cuore.

g. f.

Il Cardiff eliminato dalla Coppa delle Coppe

CARDIFF, giovedì sera.

Una rete dell'ala destra Canario del Saragozza ha risolto a quindici minuti dal termine l'incontro di ritorno fra il Cardiff e il Saragozza, valevole per i quarti di finale della Coppa delle Coppe. Grazie all'imperfezione degli avanti gallesi gli spagnoli non sono più stati raggiunti. L'incontro di andata si era concluso in parità.

Nel Cardiff si è messo in evidenza una volta ancora l'ex-juventino John Charles, che è stato il migliore dei ventidue atleti in campo.

I calcio - pronostici

A caccia del "13,,

X-2 ATALANTA (11)-TORINO (10). I granata sono in netta ascesa dopo i difficili turni che hanno chiuso il girone di ritorno e tenteranno di non perdere il loro slancio nel difficile confronto di Bergamo.

1 BOLOGNA (12) - GENOA (10). I rampini d'Italia sono in una posizione di rincalzo rispetto alle prime in classifica e vorranno approfittare di un turno abbastanza facile qual è quello con i genoani.

1 JUVENTUS (13) - CATANIA (10). I bianconeri organizzano domenica la grave assenza di Combin e dovranno vercare una buona soluzione di ripiego capace di servire per un lungo periodo. E' tempo di esperimenti per i juventini ma il risultato non vien posto in mira.

X LAZIO (10) - FIORENTINA (13). I viola hanno subito un imprevista sconfitta sul proprio campo contro la Sampdoria e difficilmente potranno ritorni del terreno perduto all'Olimpico dove i laziali battono già per la sicurezza.

X-1 MANTOVA (9) - FOGGIA (10). Il Mantova è in una posizione disperata ma malgrado la sfortuna che lo perseguita dovrebbe riuscire a risalire almeno parzialmente la classifica.

X-2 MESSINA (11)-INTER (26). I nerazzurri sono stati sconfitti nella loro prima trasferta nel Meridione, e si presentanno ora a Messina senza più vantare troppe ambizioni, ma ancora in piena efficienza.

1 MILAN (23) - LANEROSSI (13). I rossoneri hanno un vantaggio in classifica che pare incolmabile ma non sembrano intenzionati a lasciarlo diminuire.

1 SAMPDORIA (18) - CAGLIARI (12). La vittoria di Firenze è venuta inaspettata per i sampdoriani, ma puntuale per il nuovo allenatore Baldini: ora non resta che sperare in una piena ripresa contro una squadra come quella sarda che fuori casa non ha mai vinto.

1-X VARESE (17) - ROMA (18). I lombardi sono avversari difficili per tutti e la Roma difficilmente potrà ottenere un risultato positivo.

X TRANI (14) - PALERMO (22). I rossoneri sono stati rilanciati dalla vittoria sul Bari ed ora attraversano addirittura qualche segno di promozione.

X-2 VENEZIA (20) - LECCO (25). I lariani in trasferta, giocano soprattutto per non perdere e finora sono riusciti nell'intento.

1 TREVISO (21) - SOLBIATESE (23). La Solbiatese, lanciatissima due a quiche domenica fa, ha avuto un improvviso calo di rendimento. L'un superata il Savara, che ora guida la classifica, e domenica scorsa è incappata in una rimarevole sconfitta interna.

1 TARANTO (20) - REGGINA (23). Per i pugliesi contro naturalmente il fattore campo e la Reggina sembra aver perso lo smalto che contraddistinguerà la sua prestazioni in apertura di campionato.

L'Ivrea non vuol retrocedere

Si spera nei giovani

La squadra ha difettato sinora d'esperienza Nel girone di ritorno potrà risalire in classifica

Dal nostro corrispondente

Ivrea, giovedì sera.

Domenica scorsa contro la forte squadra del Carpi gli arancioni dell'Ivrea hanno forse disputato la migliore partita del campionato; cinquantamila hanno assistito ucontentarsi della 0-0, e non tanto per loro demerito, quanto per il valore degli avversari. Solo un punto si è così aggiunto al doilci che in compagnia vigorosissima ha ricevuto nel girone d'andata. Oggi la situazione in classifica dice-l'ivrea è tutt'altro che brillante: gli «arancioni» sono all'ultimo posto, a pari punti col Pinerolo, un gradino più su c'è il Vittorio Veneto e con due punti in più la Mestrina.

Risolleveranno gli arancioni a sfuggire alla retrocessione? Abbiamo posto questo dilemma al presidente onor. Ferraris, all'allenatore Diotallevi e al capitano Rocca.

Dice il presidente Ferraris: «Fin dalla vigilia del campionato avevamo tutti coscienti della difficoltà del nostro compito, dopo le sessioni effettuate nell'estate: Ferrero, Zanin, Barone, Battuta, Silva, Negri, Bellario, Civetti, Poggi. La defezione di Alberti, che quest'anno si trasferì in Argentina, e il grave infortunio che ci tiene in pena ci ha privati dell'apporto di Invernizzi, che rimane inattivo per tutto il resto della stagione, hanno senza dubbio contorto a creare grossi problemi perchè i giovani immessi nella squadra hanno avuto bisogno di maturare, di farsi un'esperienza. Del resto, non avevamo scelta: la nostra situazione finanziaria imponeva questi sacrifici. Io ritengo, però, che se la squadra, bene allenata da Diotallevi, continuerà a giocare con l'impegno fin qui dimostrato, riuscirà a raggiungere la salvezza».

Ora la parola è all'allenatore Diotallevi: «L'inesperienza — dice — è il nostro punto debole: io non consiglio che l'Ivrea non è inferiore a nessuno quando dei suoi giovani tuttavia sempre dal primo all'ultimo minuto, ma poi basta un'ingenuità per battere all'ora punti preziosi. Preoccupati per il futuro? Io sono certo che ci uscirenno, anche se l'assenza di Invernizzi si fa sentire. Io aspetto sempre con impazienza il ritorno dei terzini acciuti; intanto alcuni giovani si son fatti le ossa come Sirnechi, Ghezzi, Marchetti, e nel complesso quindi la squadra farà certamente meglio nel girone di ritorno».

Infine Rocca, il capitano: «Giuro in maglia arancione da quindici anni, sono di Ivrea e perciò quest'anno che sono stato eletto capitano non vorrei che la squadra retrocedesse: io cercherò d'impegnarmi tutti a fondo, certo sarà dura lo battaglia per la salvezza, ma io ho fiducia. Anche nel primo campionato che l'Ivrea ha disputato in Serie C, alcuni anni fa, ci siamo trovati in queste condizioni, poi nel girone di ritorno abbiamo compiuto una rimonta formidabile; io credo che in undicesima con un possibile anche quart'ultimo. Tanto più che, di qui alla fine del campionato, dobbiamo disputare otto partite in casa e sette in trasferta».

Nonostante l'attuale situazione difficile, c'è dunque speranza nei «ciuin» dell'Ivrea. Domenica prossima, intanto, gli arancioni vanno a giocare a Chiavari contro l'Entella, e per la prima volta in questo campionato l'allenatore ha già annunciato la formazione, che sarà la stessa di domenica scorsa, cioè: Campanini; Martinelli, Dalino; Bertetto, Graziutti, Russi; Strucchi, Rocca, Minelli, Vottolini. Coraggio. E' la prima volta che l'Ivrea riesce a giocare due partite consecutive con gli stessi effetti: questa settimana, infatti, con molta rara, non ci sono infortunati: è davvero un avvenimento e c'è da sperare che sia di buon augurio per la trasferta di domenica sul campo ligure.

g. a.

LA SCHEDA TOTIP

1-X PARIGI (Vincennes), Prix de France (trotto); 250 mila nuovi franchi, 2250 metri; 25 partenti). Assente Oaz, la nuova grande prova pone a confronto tutti gli altri protagonisti dell'«Amérique» su una distanza più breve che potrebbe particolarmente favorire Chiine Rodney (gr. 1) e Apex Hanover (gr. X).

1-2 MILANO (San Siro), Arcore (trotto; L. 710.000, metri 1600; 14 partenti). Tempieton (gr. 1) dovrebbe essere il cavallo da battere, dal quale avverrà il più pericoloso potrebbe rivelarsi Filippica (gr. 3).

1-X FIRENZE (Mulina), Premio Bracciolungo (trotto; L. 810.000, m. 2060; 10 partenti). Crugo (gr. 1) ha ottime «chances» di successo, mentre fra gli altri notiamo Turino (gr. X).

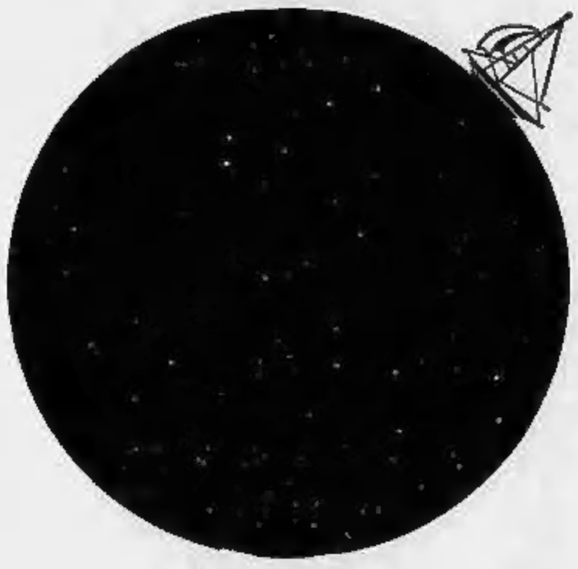
1-2 TRIESTE (Montebello), Premio Liquori Stock (trotto; L. 550.000, m. 2100; 9 partenti). Ancora una volta pronostico per Dennis (gr. 1); buona la corsa anche Brighenti (gr. 3).

2-X NAPOLI (Agnano), Premio Vicaria (galoppo; lire 810.000, m. 1000; 9 partenti). Gara equilibrata, in cui Tuber (gr. 2) e Geronimo (gr. X) potrebbero rivelarsi i migliori.

1-X PISA (San Rossore), Premio Coltano (galoppo; lire 610.000, m. 1800; 14 partenti). Cocciarella (gr. 1) ha buone «chances» di vittoria; appressabile anche Ambria (gr. X).

Patterson-Chuvalo questa sera in tv

Questa sera, alle ore 22,50 sul Secondo Canale, nella rubrica «Giovedì sport», verrà trasmesso il film del match di pugilato svoltosi lunedì notte a New York tra Patterson e Chuvalo, e vinto dal primo ai punti.



prove in mare

FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA

a genova dal 6 al 21 febbraio

4° SALONE NAUTICO INTERNAZIONALE

5° SALONE INTERNAZIONALE DEL RIMORCHIO CAMPEGGIO

Con grande dolore annunciano la morte del

Prof. Giuseppe Levi

i figli Gino, Mario, Renato, Paola e Mathilde la nuora, il genero, i nipoti e tutti i famigliari con la fedele Aurelia. Si ringrazia il Prof. Bastai, il Prof. Barrichini ed il personale d'assistenza dell'Ospedale San Giovanni Vecchio. I funerali avranno luogo il giorno 5 corr. alle ore 9 partendo dall'Istituto di Anatomia Umana in corso Massimo d'Azeglio 52 per l'Università degli Studi (via Po).

— Torino, 3 febbraio 1965.

I Direttori degli Istituti di Anatomia Umana Normale e di Istologia ed Embriologia generale della Università di Torino, Prof. Francesco Loreti e Prof. Guido Filogamo, gli Aiuti e gli Assistenti, il Personale di Segreteria, Tecnico e Subalterno partecipano con profondo dolore la morte dell'Illustre Maestro

Prof. Giuseppe Levi

Professore Emerito, nella Università di Torino, e già Direttore dell'Istituto Anatomico. Accademico dei Lincei.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Andreina e Francesca Lorelli partecipano con viva cordoglio la morte dell'Illustre Maestro

Prof. Giuseppe Levi

già Direttore dell'Istituto Anatomico nell'Università di Torino.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Partecipano profondamente commossi

Gianna Magario
Luigi e Annamaria Candiolo
Anna Maria Mossetto
Alessandro Levi.

Guido Filogamo annuncia con profondo dolore la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

che gli fu guida paterna nello studio e nella vita.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Annunciano con profondo dolore la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

che fu loro incomparabile Maestro

Rodolfo Amprimo
Angelo Bairati
Luigi Bucciante
Franco Cerese
Maurice Chiavennaut (Belgio)
Fernando De Castro (Spagna)
Ines Delorenzi
Achille Mario Dogliotti
Giulio Cesare Dogliotti
Renato Dulbecco (USA)
Carmella Fazio
Guido Filogamo
Giovanni Godina
Giuseppe Gombrich
Antonio Grigorio
Rita Levi-Montalcini (USA)
Salvatore Luria (USA)
Edmondo Malan
Maria Meyer (Brasile)
Alberto Milano
Luigi Migliardi
Giulio Morello
Oliviero Olivo
Elsita Olivo Poria
Franco Rossanda
Eugenio Saraceno (Argentina)
Ervino Slavich
Michele Terre
Ferdinando Vigliani.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Il Direttore, Prof. G. C. Dogliotti, Aiuti, Assistenti della Clinica Medica della Università partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Prof. Giuseppe Levi

Prof. Emerito di Anatomia Umana della Università

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Prof. Luigi Bianciana, Direttore dell'Istituto di Patologia Chirurgica e del Centro di Chirurgia Vascolo-Polmonare della Università di Torino, gli Aiuti e gli Assistenti partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Direttore Prof. Eugenio Mosta e gli Assistenti dell'Istituto di Fisiologia gen. dell'Università partecipano con infinito cordoglio alla perdita dell'illustre Maestro

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Prof. Ercole Cova rimpiange la perdita dell'ultimo amico e collega

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 3 febbraio 1965.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Torino prendono viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa dell'illustre

Prof. Giuseppe Levi

già ordinario di Anatomia Umana Normale ed Emerito dell'Università di Torino.

— Torino, 4 febbraio 1965.

Gli amici Dino e Bice Bolzi si uniscono con devoto unico affetto al lutto dei familiari per la morte dell'Illustre

Prof. Giuseppe Levi

già ordinario di Anatomia Umana Normale ed Emerito dell'Università di Torino.

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Milana, gli Aiuti e gli Assistenti, prendono viva parte al lutto della famiglia per la morte dell'Illustre Maestro

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Direttore, Prof. Giovanni Godina, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anatomia Veterinaria, partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Direttore dell'Istituto di Anatomia veterinaria dell'Università di Pisa Prof. Armando Gobetto prende parte con sincera commozione al dolore della famiglia per la perdita del

Prof. Giuseppe Levi

— Pisa, 3 febbraio 1965.

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica dell'Università di Torino si uniscono al cordoglio per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Ucelia e Mario Franceschini partecipano addolorati alla morte del

Prof. Giuseppe Levi

— Messina, 3 febbraio 1965.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Torino prendono viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa dell'illustre

Prof. Giuseppe Levi

già ordinario di Anatomia Umana Normale ed Emerito dell'Università di Torino.

— Torino, 4 febbraio 1965.

Gli amici Dino e Bice Bolzi si uniscono con devoto unico affetto al lutto dei familiari per la morte dell'Illustre

Prof. Giuseppe Levi

già ordinario di Anatomia Umana Normale ed Emerito dell'Università di Torino.

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Milana, gli Aiuti e gli Assistenti, prendono viva parte al lutto della famiglia per la morte dell'Illustre Maestro

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Direttore, Prof. Giovanni Godina, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anatomia Veterinaria, partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Il Direttore dell'Istituto di Anatomia veterinaria dell'Università di Pisa Prof. Armando Gobetto prende parte con sincera commozione al dolore della famiglia per la perdita del

Prof. Giuseppe Levi

— Pisa, 3 febbraio 1965.

Il Direttore, l'Aiuto, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica dell'Università di Torino si uniscono al cordoglio per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Ucelia e Mario Franceschini partecipano addolorati alla morte del

Prof. Giuseppe Levi

— Messina, 3 febbraio 1965.

Il Direttore fac. ed il Personale Assistente dell'Istituto Anatomico della Università di Messina partecipano con dolore alla morte del

Prof. Giuseppe Levi

maestro di scienza e di vita.

— Messina, 3 febbraio 1965.

Prendono parte al dolore della famiglia per la morte del

Prof. Giuseppe Levi

Maria Teresa Pera
Giorgio Capra
Pierluigia ed Eleonora Capra
Fisiologi e Marisa Pera.

— Torino, 4 febbraio 1965.

Direzione Soci Associazione Bridge partecipa dolore di Miranda e Alberto

Vivi Miranda e Alberto gli amici Bergoldi, Cagli, Cannarozzo, Caputo, Chiambretto, Feiss, Marano, Molla, Mongini, Parziale, Pollopa, Ricardi, coniugi Scapuzzetti, Schneider.

Clara e Michele Clara, Licetta e Vittorio Fea partecipano commossi al dolore dei figli per la perdita del Padre

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Francesco Merlitzka con i figli Leonardo, Gino e Matteo, Lucio, piange angosciato per la scomparsa dell'amico incomparabile di tutta la vita

Giuseppe Levi

ed è affettuosamente vicino ai Figli nel loro grande dolore.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Clara, Gina e Gino Castelnuovo partecipano con profondo dolore e commozione al generale cordoglio per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

sia cui famiglia si sentono uniti da lunghi cari affettuosi ricordi.

— Torino, 2 febbraio 1965.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte del

PROFESSORE EMERITO

Giuseppe Levi

già ordinario di Anatomia umana normale nella Facoltà di Medicina e Chirurgia. Alle ore 9 del giorno 5 corrente nell'Aula Magna della Università (via G. Verdi n. 9), sarà reso alla Salma l'estremo saluto dei colleghi e degli studenti.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Il Preside e i Colleghi della Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipano, con vivo dolore, la scomparsa del

PROFESSORE EMERITO

Giuseppe Levi

già ordinario di Anatomia umana normale nella Facoltà stessa.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Bice, Silvia e Dino Olivetti, con le rispettive famiglie, partecipano vivamente al dolore dei familiari per la morte del

Prof. Giuseppe Levi

— Ivrea, 3 febbraio 1965.

Maria e Nicola Ginsburg con famiglia e figli condividono il dolore di Natalia, Carlo, Andrea ed Alessandra per scomparsa illustre

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 3 febbraio 1965.

Direttore ed Assistenti dell'Istituto di Anatomia di Milano partecipano all'unanime cordoglio per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

indimenticabile Maestro di vita e di scienza.

— Milano, 4 febbraio 1965.

Gli amici

Carlo e Tina Bigia
Giulia Ramella e famiglia
Virginio e Giovanni Balsamelli
Giulio Zanelli e famiglia

partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del Padre

Prof. Giuseppe Levi

— Ivrea, 3 febbraio 1965.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha il dolore di annunciare la morte del suo Decano Socio Nazionale

Prof. Giuseppe Levi

avvenuta il 3 febbraio 1965 in Torino.

— Roma, 3 febbraio 1965.

Il Direttore prof. Camillo Lanti e gli Assistenti dell'Istituto di Chimica biologica dell'Università di Torino prendono viva parte al lutto per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 3 febbraio 1965.

Giorgina e Elsa Segre-Amar sono affettuosamente vicini ad Alberto e famiglia nel compianto per la perdita del papà

Prof. Giuseppe Levi

uomo integro e Maestro indimenticabile.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Giacomo e Piera Mottura partecipano commossi al lutto per la morte del

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Franca e Mario Lattes prendono parte al lutto della famiglia Levi.

Gabriella Daniela partecipa al dolore della famiglia Levi.

Stefano Battistini con animo commosso partecipa all'unanime cordoglio per la scomparsa del venerato

Maestro

— Torino, 3 febbraio 1965.

Condomini e inquilini stabile corso Marconi 7 partecipano al lutto dei dott. Alberto Levi per la scomparsa del padre

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

La famiglia Cesse e Furia prende parte al lutto del dott. Alberto Levi.

La Clinica Otorinolaringologica dell'Università di Torino partecipa commossa al grave lutto accademico per la scomparsa del

Prof. Giuseppe Levi

eminente scienziato e maestro insigne dell'Ateneo torinese.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Il Prof. Giuseppe Dalleplane, Direttore delle Cliniche Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Torino, l'Aiuto e gli Assistenti partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del caro Illustre

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 3 febbraio 1965.

Giulio Einaudi e gli amici della casa editrice prendono parte al lutto di Natalia e dei suoi familiari per la scomparsa del padre

Prof. Giuseppe Levi

— Torino, 4 febbraio 1965.

I Direttori, gli Assistenti e il Personale degli Istituti di Anatomia comparata ed Embriologia sperimentale dell'Università di Torino profondamente commossi partecipano al cordoglio umano per la perdita dell'Illustre Maestro

Giuseppe Levi

— Torino, 3 febbraio 1965.

Prendono parte al dolore di Alberto e dei suoi famigliari gli amici

Enrico, Tina Risser
Alberto, Blanca Salmoni
Bruno, Jeanne Salmoni
Roberto Piazza
Silvio, Ada Ortona
Giorgio Lattes
Primo, Lucia Levi
Giuliana Orefice
Francesco, Ornella Mercio
Sergio, Bella Mottes
Marcel, Pilla Muttes.

La Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. si uniscono con profondo cordoglio al lutto per la morte del

Prof. Giuseppe Levi

— Ivrea, 3 febbraio 1965.

Il prof. avv. Bruno Visentini partecipa vivamente al cordoglio del suo prossimo collaboratore Prof. Cesare Festa, dolorosamente colpito dalla immatura morte del

Padre

— Torino, 4 febbraio 1965.

Gli Allievi della III del Vittorio Veneto partecipano al lutto del professor Festa per la scomparsa del

Papà

— Torino, 3 febbraio 1965.

L'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Modena partecipa al lutto per la scomparsa del

PROF.

Giovanni Federico De Gaetani

— Modena, 4 febbraio 1965.

Vincenzo Glebatny legato da trentennale amicizia porge Noel, preghiere in perenne ricordo.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Monticone nata Toso

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio i figli Germano, Riccardo, Angelo, Lucia, Caterina, Assunta, Claudina e Ida; fratello Michele e sorella Rosa, nuore, generi, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corr. ore 16 partendo da via Borgomanero 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 febbraio 1965.

1957 1965

Nell'ottavo anniversario della morte del

Rag. Pio Ferraris

la famiglia lo ricorda con immutato dolore

— Torino, 4 febbraio 1965.

1962 1965

Pietro Procariono

A ricordo Messe di suffragio saranno celebrate il giorno 5 alle ore 9, San Pellegrino Laziosi.

— Torino, 4 febbraio 1965.

Continua a pagina 13

Santamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Icardi in Rondi

La piangono il marito Cesare, i figli Maria Teresa col marito Aldo Pinna ed il nipote Michi; Ioio, Piera, Rina col marito Battista Cannelli ed i nipotini Mimo e Antonella, il fratello Guido ed i parenti tutti. Funerali giovedì 4, ore 14,30, da via Cellini 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 febbraio 1965.

La Ditta Rissone & Rondi partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa della signora

Adele Icardi Rondi

moglie del Cavaliere Cesimo Rondi.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Liseo, Mario Rissone e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Adele Icardi Rondi

— Torino, 4 febbraio 1965.

Munita dei conforti religiosi e dalla benedizione papale è ritornata a Dio

Maria Gabutti ved. Torrero

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la figlia Elsa col marito Ugo Bargagna e figli Roberto e Marella; la sorella Margherita; il fratello Cesare; cognati, nipoti e parenti tutti. Venerdì 5 febbraio ore 9 la cara Salma sarà benedetta e partirà dall'abitazione di Strada Cherri 39 per Baldissero d'Alba ove si svolgeranno le esequie alle ore 10,15.

— Pino Torinese, 4-2-1965.

Partecipano al dolore le famiglie Frea, Chiavarello, Pino.

Marco Scanavino partecipa al dolore di Roberto e Marisella.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marcellina Ciachino ved. Montù

Addoloratissimi ne annunciano la figlia Adalina col marito Teobaldo Trivero e figli Francesca e Dino, la sorella Angelina ved. Sabiloso, il nipote Giuseppe colla moglie Pina Gibardi e figlia Piera, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 febbraio ore 9 la cara Salma sarà benedetta e partirà dall'abitazione di Strada Cherri 39 per Baldissero d'Alba ove si svolgeranno le esequie alle ore 10,15.

— Pino Torinese, 4-2-1965.

Partecipano al dolore le famiglie Frea, Chiavarello, Pino.

Marco Scanavino partecipa al dolore di Roberto e Marisella.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marcellina Ciachino ved. Montù

Addoloratissimi ne annunciano la figlia Adalina col marito Teobaldo Trivero e figli Francesca e Dino, la sorella Angelina ved. Sabiloso, il nipote Giuseppe colla moglie Pina Gibardi e figlia Piera, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 corr. alle ore 16 partendo da strada Berlotta 11. La presente per ringraziamento.

— Torino, 3 febbraio 1965.

Prende parte al lutto la famiglia Michele Vergerano.

Cristianamente è mancato

Luigi Morisengo

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Chiochia Bice, il figlio Gianpi e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Bitelli. I funerali avranno luogo giovedì 4 febbraio ore 16 partendo dall'ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24.

— Torino, 4 febbraio 1965.

I nipoti Corrado e consorti si uniscono al dolore della zia Bice e cugina per la dipartita del caro

Zio

— Torino, 3 febbraio 1965.

E' cristianamente mancato

Giovanni Tosi

Ne danno il triste annuncio i figli Lucia, Gina con la moglie Vera Perrua. Funerali giovedì 4 febbraio ore 16 partendo da via Cardero di Pianezza 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 febbraio 1965.

Partecipano al dolore [illegible] famiglieri gli amici Amelio, Biestro, Bolla, Cambiaghi, Carlo, Crespo, Liegiero, Lupi, Piscoli, Ponzet, Rinaldi, Sosso.

La Presidenza, gli Insegnanti, la Segretaria e gli Allievi dell'Istituto Vittorio Veneto partecipano al dolore che ha colpito il carissimo Prof. Cesare Festa per la immatura perdita del

Padre

— Torino, 4 febbraio 1965.

Giuseppe Meldi e famiglia partecipano al dolore del prof. Cesare Festa per il grave lutto che lo colpisce.

Il prof. dr. Bruno Visentini partecipa vivamente al cordoglio del suo prossimo collaboratore Prof. Cesare Festa, dolorosamente colpito dalla immatura morte del

Padre

— Torino, 4 febbraio 1965.

Gli Allievi della III del Vittorio Veneto partecipano al lutto del professor Festa per la scomparsa del

Papà

— Torino, 3 febbraio 1965.

L'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Modena partecipa al lutto per la scomparsa del

PROF.

Giovanni Federico De Gaetani

— Modena, 4 febbraio 1965.

Vincenzo Glebatny legato da trentennale amicizia porge Noel, preghiere in perenne ricordo.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Monticone nata Toso

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio i figli Germano, Riccardo, Angelo, Lucia, Caterina, Assunta, Claudina e Ida; fratello Michele e sorella Rosa, nuore, generi, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corr. ore 16 partendo da via Borgomanero 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 febbraio 1965.

1957 1965

Nell'ottavo anniversario della morte del

Rag. Pio Ferraris

la famiglia lo ricorda con immutato dolore

— Torino, 4 febbraio 1965.

1962 1965

Pietro Procariono

A ricordo Messe di suffragio saranno celebrate il giorno 5 alle ore 9, San Pellegrino Laziosi.

— Tor

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il calcio italiano sta vivendo un altro momento agitato

I CALCIATORI DEL BOLOGNA PROTESTANO

"Andante-mosso„ rossoblù

Ieri non si sono allenati (ad eccezione di Nielsen, Haller, Pascutti, Fogli e Capra) - Che cosa capiterà oggi, nell'abituale partita di metà settimana? - C'è chi pensa ad un accordo all'insegna del buonsenso: non pare infatti proprio il caso di tirar troppo la corda

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

Continuerà l'agitazione dei giocatori rossoblù? L'allenamento dei giovedì si svolge nel pomeriggio e al momento in cui inviamo questo servizio nessuno non è trapelato nulla. Soltanto quando i giocatori scenderanno in campo, a Casteldebole, agli ordini di Bernardini, sapremo di riflesso che cosa abbia deciso il consiglio direttivo della società che è rimasto riunito in sede fino a notte inoltrata. I dirigenti del Bologna non hanno ammesso i giornalisti in sede, né hanno promesso un comunicato. Un portavoce ufficiale ha fatto sapere che il consiglio non «aveva niente da dire». Ma allora questa faccenda come andrà a finire?

Verrà, senza certamente, risolta. Questo è almeno il nostro parere. I giocatori rossoblù sono... bravi ragazzi. Altre volte hanno minacciato azioni di protesta e astensione dalle partite, eppoi all'ultimo momento ci hanno ripensato. Non soltanto quest'anno, ma anche ai tempi di Dall'Ara. Per esempio nel passato campionato, alla vigilia della partita con il Modena e alla vigilia dell'incontro casalingo con il Genoa. Anzi, in quest'ultima occasione venne convocata, il sabato, la «Da Martino» al completo per ogni evenienza. Ma poi i titolari si ripresarono e giocarono entrambe le volte. Nell'attuale torneo la minaccia di astensione è stata sospesa nell'aria per alcune domeniche, dopo la spareggio di Barcellona con l'Anderlecht. I giocatori esigevano un premio partita. Questo è almeno il nostro parere. I giocatori rossoblù sono... bravi ragazzi. Altre volte hanno minacciato azioni di protesta e astensione dalle partite, eppoi all'ultimo momento ci hanno ripensato. Non soltanto quest'anno, ma anche ai tempi di Dall'Ara. Per esempio nel passato campionato, alla vigilia della partita con il Modena e alla vigilia dell'incontro casalingo con il Genoa. Anzi, in quest'ultima occasione venne convocata, il sabato, la «Da Martino» al completo per ogni evenienza. Ma poi i titolari si ripresarono e giocarono entrambe le volte. Nell'attuale torneo la minaccia di astensione è stata sospesa nell'aria per alcune domeniche, dopo la spareggio di Barcellona con l'Anderlecht. I giocatori esigevano un premio partita. Questo è almeno il nostro parere. I giocatori rossoblù sono... bravi ragazzi. Altre volte hanno minacciato azioni di protesta e astensione dalle partite, eppoi all'ultimo momento ci hanno ripensato. Non soltanto quest'anno, ma anche ai tempi di Dall'Ara. Per esempio nel passato campionato, alla vigilia della partita con il Modena e alla vigilia dell'incontro casalingo con il Genoa. Anzi, in quest'ultima occasione venne convocata, il sabato, la «Da Martino» al completo per ogni evenienza. Ma poi i titolari si ripresarono e giocarono entrambe le volte. Nell'attuale torneo la minaccia di astensione è stata sospesa nell'aria per alcune domeniche, dopo la spareggio di Barcellona con l'Anderlecht. I giocatori esigevano un premio partita poiché ritenevano di essere stati sconfitti dai belgi, ma solo dalla moneta. La società ribatteva che quel che contava era la qualificazione. Il Bologna era stato eliminato dalla Coppa dei campioni quindi ai giocatori nulla era dovuto. Si pensò allo sciopero dopo molti battibecchi andati a vuoto. Pavinato, Janich e Bulgarelli si recarono diverse volte nell'ufficio del presidente. E poiché non venivano accontentati si parlava di agitazione. All'ultimo momento, tuttavia, qualcuno faceva macchina indietro, soprattutto perché giudicava impopolare una simile azione di protesta, con i risultati tanto magri...

L'astensione dalla partita veniva così rinviata: si sarebbe avuta probabilmente se i rossoblù avessero vinto a Firenze e avessero battuto l'Inter in casa. Invece persero là e pareggiarono soltanto qui... per cui accettarono una forma di compromesso. Accadrà altrettanto domenica. Né i giocatori né la società hanno interesse a fare il braccio di ferro. Gli sportivi già assai disorientati e delusi per il comportamento della squadra: se si aggiungessero anche certi fattacci, finirebbero col lasciare perdere del tutto.

Verrà dunque trovata una formula di compromesso. In fondo la Lega non ha ratificato i contratti non perché superavano i cinque milioni stabiliti da una vecchia norma, ma perché superavano anche — o piuttosto notevolmente — l'eccedenza che la Lega stessa è disposta a concedere a causa del caro-vita e delle mutate condizioni di questi ultimi anni. Basterà che i giocatori facciano un passo verso la società e che la società ne faccia uno verso di loro. Siamo quasi certi che quasi tutti passi verranno fatti. In fondo i giocatori rossoblù debbono mettersi in mente che proprio non è il caso, quest'anno, di tirare troppo la corda. Hanno meritato quello che chiedono? È un problema soltanto morale: dal punto di vista... legale essi avrebbero ragione, perché hanno firmato un atto privato con il presidente il quale doveva pur sapere quali erano i regolamenti. Facevano dunque che si sarebbe regolato come tutti gli altri presidenti e cioè che avrebbe dato... sottobanco quello che la Lega non avrebbe approvato. Invece...

Probabilmente il consiglio avrà deciso una... reprimenda per Haller a causa del suo comportamento nei riguardi di un giornalista. Haller lo ha ieri offeso in pubblico e... gli ha tirato dietro una scarpa. Un gesto simile non può passare sotto silenzio, anche se gli altri giocatori dicono che ad Haller è perdonato tutto, perfino qualche grossa marachella. In tutta la vicenda c'è un caso quasi patetico. Quello di Capra. Il giocatore era rimasto, con Perani, l'ultimo a cadere per il reingaggio. Proprio nei giorni in cui stava trattando (continuando tuttavia ad essere regolarmente agli ordini della società) s'infortunò giocando un'amichevole a Ricalone. Sembrava roba di poco conto, invece la frattura ha avuto mille complicazioni e Capra dopo cinque mesi ancora zoppica e da poco ha ripreso gli allenamenti. Ed è ancora, senza contratto... Immaginate in quali condizioni si potrà ottenerlo...

Ecco perché Capra è stato il solo dei titolari, con Haller, Nielsen, Fogli e Pascutti a... rinunciare all'agitazione. Gli altri lo hanno fatto perché non hanno trovato in quanto i loro reingaggi non sono stati per niente tagliegiati. Beati loro! Capra invece lo ha fatto perché lui può affidarsi ormai soltanto alla generosità del presidente... Capra merita davvero la comprensione di tutti.

Enzo Masi

I giocatori del Bologna ieri non sono scesi in campo: che cosa faranno oggi? (Telef. a «Stampa Sera»)

Alla Juventus, un colloquio Catella-Sivori

Herrera ha ragione: disciplina per tutti

Heriberto Herrera: il trainer non ammette deroghe alla disciplina (F. Meisio)

Il grave infortunio patito da Combin a Cagliari ha determinato alla Juventus un serio problema: chi giocherà centravanti? Non si tratta d'una soluzione provvisoria, ma di un provvedimento che dovrà durare due mesi minimi e forse più, due mesi durante i quali i bianconeri incontreranno anche avversari diretti come il Bologna, la Fiorentina ed il Torino. Logico pertanto che Heriberto Herrera si preoccupi di trovare un sostituto valido al franco-argentino, ma per quanta la buona volontà, è difficile scegliere fra gli elementi a disposizione.

Partito Bercellino II per Potenza all'inizio della stagione in quanto era stato deciso di collaudare il giovane in un torneo impegnativo come quello della serie B, sarebbe stato forse meglio non precipitare troppo. Il trasferimento di Zigoni al Genoa, Zigoni, sostiene Herrera, non è un centravanti vero, nel senso classico della parola, ma fra tutti sarebbe senza dubbio il più efficiente. Ma è inutile recriminare: il ragazzo è al Genoa, tesserato sotto forma di prestito e con l'impegno di una possibile comproprietà. Quindi di Zigoni si potrà parlare a giugno.

Come verrà risolta la grana «x»? Herrera non parla, ma è senza dubbio preoccupato, e qualunque sarà la scelta, rimarrà sempre il dubbio di una preferenza dettata dalla necessità, non da una vera convinzione. Perché né Sivori, né Da Costa, e neppure Dell'Omodarme sono elementi adatti al gioco che avolgeva Combin. Rischiare qualche ragazzo sembra una impresa disperata perché neppure nelle file delle formazioni minori c'è un centravanti adatto allo scopo.

Ma i guai di Herrera non si fermano qui, superano il settore tecnico per entrare direttamente nel campo disciplinare, proprio nel settore cioè più curato dall'allenatore paraguayano. La sconfitta di Cagliari ha gettato acqua sull'entusiasmo che si notava nell'ambiente prima della trasferta in Sardegna, ma non è tanto l'incidente cagliaritano a preoccupare il tecnico quanto un certo abbassamento di morale che pare stia subentrando in alcuni giocatori. Si sono sentite «voci» che meritano prima una indagine e poi (se confermate) anche qualche provvedimento disciplinare. Non si può ilire in giro che «lo scorso anno si stava meglio, perché si lavorava meno e in fondo i risultati erano pressoché eguali». Certe espressioni nostalgiche sono il segno di uno scontento che non ha ragione di esistere.

Il campionato 63-64 è stato forse uno dei più tristi per la Juventus. Erano stati spesi circa quattrocento milioni nella campagna acquisti per potenziare la squadra (Menichelli, Gori, Dell'Omodarme e Nenè) con il risultato di concludere il torneo con sedici punti di distacco dall'Inter e dal Bologna. Quest'anno il «mercato estivo» ha dato un utile alla società di circa ottanta milioni, e sino a sabato scorso qualcuno sperava ancora di raggiungere il Milan, che sta disputando un campionato «record».

Herrera giustamente vuole la disciplina perché il calcio è uno sport che pretende sacrifici. Chi non vuol sacrificarsi, anche se è un asso o un fuoriclasse, non può trovare posto nella Juventus di questi tempi. Bisogna allenarsi anche al martedì, non pretendere di riposare dichiarandosi stanco... Sappiamo che Herrera ha presentato le sue lagnanze alla direzione, e sappiamo anche che il consiglio direttivo ieri sera ha convocato Sivori per invitarlo a riferire ai compagni che il tempo della tropppa calma è finito per tutti. Herrera non guarderà in faccia nessuno: giocherà d'ora innanzi chi non farà i capricci. Se il Milan è ormai lontano, rimane ragguardevole il secondo posto, un traguardo egualmente interessante.

Giulio Accatino

Stamane in partita

Da Costa centroavanti per sostituire Combin

La soluzione del problema che riguardava la prima linea bianconera è stata quest'oggi abbozzata da Herrera nella partita di allenamento anticipata inusitatamente al mattino.

L'attacco juventino manchera sicuramente di Combin, e probabilmente non potrà nemmeno contare su Del Sol: nella partita di stamane si è pensato al peggio ed entrambi i giornalieri sono stati rimpiazzati. Da Costa è stato spostato al centro della prima linea, è stato inserito Sacco e riconfermato Mazzia rispettivamente ala e mezz'ala destra. Le posizioni non sono state strettamente rispettate poiché l'allenatore ha preferito vedere almeno sperare con diversi compiti.

Tanto Sacco che Mazzia sono uomini di centro campo, e anche Da Costa ha sempre svolto questo ruolo finora. Di volta in volta Herrera ha quindi provato a portare in avanti Sacco e Da Costa, convincendosi però bene presto che su uno dei due può sostituire Combin, quello è Da Costa: ha lasciato così per tutto il tempo nella posizione di centravanti il brasiliano.

Il gioco non è stato eccessivamente brillante con molti errori nei passaggi da parte di tutti, ed in particolar modo di Sivori che non è riuscito a trovare la propria posizione rispetto ai compagni.

Le reti sono state segnate da Menichelli, nel primo tempo, da Mazzia e ancora Menichelli nella ripresa. Dell'Omodarme ha tirato a lato nel primo tempo un calcio di rigore sanzionato contro i titolari, e Menichelli si è fatto annullare un goal.

Herrera, com'è sua abitudine, non ha ancora comunicato ufficialmente quale sarà la formazione che giocherà contro il Catania, ma sembra probabile che debba essere la medesima vista in campo quest'oggi. Del Sol, che si è allenato per conto proprio per circa un'ora, in praticamente escluso di poter rientrare in squadra, anche se ha sottolineato che ogni decisione spetta ad Herrera.

Accarezza un sogno: quello di vedere il Milan sconfitto

E adesso c'è anche un bel tipo che va in giro a offrire milioni

I giornali di questa mattina pubblicano tutti con una certa evidenza i fatti riguardanti i tentativi di un non ben identificato individuo che dopo essersi presentato una settimana fa al capitano del Mantova Pini, offrendogli una somma (pare tre milioni) se la sua squadra fosse riuscita a battere il Milan, ieri mattina ha ripetuto la stessa offerta a Menti, allenatore del Lanerossi che domenica prossima, appunto, sarà ospite del Milan a San Siro.

Questo... amico individuo, per mantenere le sue offerte, avrebbe esibito un assegno che portava in calce la firma dell'on. Vittore Catella, presidente della Juventus. Sette giorni or sono, dunque, questo tizio che si fa chiamare Torcello, parla con Pini, gli promette la «grana» e gli dà appuntamento telefonico per la domenica successiva, ieri, giorno. E puntuale, eccolo all'appuntamento, col giocatore all'altro capo del filo in un albergo milanese; è presente anche un rappresentante della Lega, temporaneamente avvertita, ma poi il Mantova perde a S. Siro, e l'appuntamento per il lunedì va in fumo, e con esso la possibilità di mettere le mani sullo strano personaggio. Passa una settimana e ricco il «nostro» all'attacco: questa volta è di turno il Vicenza, prossimo avversario del Milan. Solito assegno di tre milioni (firmato da Catella, ovviamente) per la vittoria, e di due milioni per il pareggio.

Bene, adesso la cosa assume quasi le tinte della farsa. Chi è questo tizio che se ne va in giro per l'Italia (viaggiando su una macchina della quale nessuno, per ora, ha pensato a rilevare il numero di targa) esibendo assegni con la firma (accidentalmente falsa) del presidente della Juventus? Per quale scopo cerca di compromettere il buon nome della Juventus e del suo massimo esponente? E quale utile pensa di trarre da una manovra del genere? Forse, come pare abbia lasciato intendere, agisce per conto «terzi» contro Felice Riva, presidente del Milan? Ma, allora, perché tirare in ballo Catella?

Insomma, prendetela da che lato volete, questa faccenda ha proprio tutta l'aria di essere frutto di una mente non proprio a posto, o quanto meno, di un mistificatore in cerca di facile pubblicità. Una pubblicità, badate, che rischia però di portare il suo ideatore dritto filato sul banco degli imputati della Magistratura ordinaria.

Un individuo, ad ogni buon conto, che una volta imboccato una strada, pare intenzionato a percorrerla sino in fondo: gli è andata male col Mantova, ha ritentato col Lanerossi Vicenza. Non vi dico niente la cosa? Perbacco, c'è quasi da attendersi che la settimana prossima sarà Giorgio Ferrini, capitano del Torino, a vedersi calare l'assegno di tre milioni, e poi, di volta in volta, tutte le altre squadre che la domenica successiva incontrano il Milan: Lazio, Messina, Atalanta, Sampdoria, Inter, Fiorentina, Foggia, Juventus (ma chi firmerà allora l'assegno?), Bologna, Roma, Varese, Genoa, Cagliari.

Calma, dunque, e si mettano in coda i «capitani» delle squadre suddette: per Torcello di mezzo, il turno arriva per tutti. A patto di battere il Milan, beninteso.

Il mantovano Pini

Il Milan in tournée

MILANO, giovedì sera.

Il Milan sta organizzando una tournée estiva nei paesi latini e nel Nord America. Pare che la segreteria abbia già raggiunto un accordo di massima per la disputa di alcuni incontri amichevoli a Buenos Aires, San Paolo, Rio, Toronto, Chicago, New York e Città di Messico. Gli incontri dovrebbero effettuarsi nel mese di giugno.

Ieri sera un incontro tra Marini Dettina e Gianni

Roma: stop alla crisi?

Dal nostro corrispondente

ROMA, giovedì sera.

La crisi della Roma sembra avere finalmente trovato terreno concreto per una soluzione. Nei giorni scorsi l'ex presidente generale della Roma, Amerigo Gianni, aveva prospettato attraverso il «Corriere dello sport» un piano per «salvare la società». Si tratta di un'operazione che prevede la trasformazione della Roma in società per azioni non aventi fini di lucro. Ieri sera l'attuale commissario giallorosso, Marini Dettina, e l'ex presidente Gianni si sono incontrati per discutere in un'atmosfera di grande cordialità e comprensione il piano che l'ex presidente ha esposto come unica soluzione per la salvezza economica e sportiva del sodalizio giallorosso.

Da quanto si è saputo, la conversazione è stata molto esauriente ed ha trovato i due dirigenti concordi su tutta la linea e ben felici di constatare che, nonostante qualche contrasto di spiccioli, non esistono divergenze insuperabili. In particolare, il conte Marini ha accettato sopiattamente il piano Gianni, impegnandosi a prendere i necessari contatti presso la Lega nazionale, per la realizzazione di un espediente formale (Comitato di gestione, commissario liquidatore o altro del genere) che consenta al tempo stesso una tranquilla conduzione della squadra e della società fino al termine del campionato e la preparazione di una responsabile assemblea sociale in cui sia possibile discutere e realizzare tutte le modifiche necessarie allo statuto sociale.

All'incontro si sarebbe poi grandissima importanza. Finora si erano dette tante parole, ma niente di concreto. Intanto si apprende che il presidente della Federazione calcio, Pasquale, ha inviato una lettera ai deputati che costituiscono la Commissione parlamentare sportiva, per invitarli a discutere il 18 di questo mese, cioè 3 giorni dopo la riunione del Consiglio federale, il problema della trasformazione dei nostri clubs di calcio in società per azioni non aventi fini di lucro. Il tema del convegno, sempre che i parlamentari accettino l'invito del presidente della Federcalcio, concerne la possibilità di varare con una certa sollecitudine il provvedimento di legge relativo.

Mario Bianchini

L'opinione bianconera

Oltre l'assurdo

Le notizie sui «fatti» di Mantova erano a conoscenza della Juventus da alcuni giorni, ma, trattandosi di informazioni riservate, sia il presidente on. Catella sia il vicepresidente comm. Giordanetti si erano limitati ad informare l'avv. Angelini della Commissione di controllo della Federcalcio. Ora che gli episodi sono stati divulgati ed è stato pubblicamente fatto il nome dell'ing. Catella come firmatario del famoso assegno, la «voce» della società bianconera entra di diritto nella faccenda.

Il presidente è partito stamane alla volta di Roma, e per lui la partita è vice comm. Giordanetti: «Smentirò ci pare inutile, dato che non crediamo ci sia un solo sportivo disposto a credere che noi possiamo iniziare una azione così assurda. Firmare un assegno con il nome del presidente ed affidarlo ad un individuo perché vada in giro ad offrire a tutti come pagamento per un'azione illecita, è un gesto talmente ridicolo, che non merita neppure una smentita. Il mondo del calcio è un mondo a volte assurdo, ma adesso si vuole veramente esagerare».

SIGNORE SI CALMI

beva una

BONOMELLI espresso

Tutto diventa più facile dopo una BONOMELLI ESPRESSO: il lavoro, lo studio, lo sport, il riposo. Spesso durante la giornata si sente il bisogno di una bevanda tonica, piacevole, distensiva, proprio come la BONOMELLI ESPRESSO, perché essa dona un sereno e perfetto equilibrio.

LA BONOMELLI ESPRESSO si distingue in maniera assoluta da una comune camomilla per la sua speciale confezione disco; il suo sapore è delizioso e il suo inconfondibile colore è naturale perché contiene la parte migliore del fiore di camomilla.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al "BOLLO ITALIA"

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

FORGIATORE saldatore elettrico 1ª categoria offresi. Telef. 531-909.

GARAGISTA notturno referenziato offresi. Tel. 773-707. A13022

GARAGISTA patentato pratico lavaggio impiegherebbesi subito anche notturno. Tel. 487-460.

GIARDINIERE referenziato con moglie tuttofare cercano custodia villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino». A12794

GIOVANE operaio piemontese massima serietà, lavori officina o magazzino offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6280 — Torino». A12399

GIOVANE svelta bella presenza cerca portineria qualsiasi zona Torino. Telefonare 835-332. A11965

GIOVANE ventiduenne alto 1,80, bella presenza, offresi indossatore serio ditta. Scrivere: La Perla Ermanno, via Gandino n. 2, Torino.

GIOVANI coniugi senza figli moglie sarta marito patente auto offronsi domestici o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino».

IMPIEGATO libero pomeriggio offresi qualsiasi lavoro dattilografia, copia a mano domiciliio. Telefonare 277-039 ore 15-17.

IN zona corso Francia offresi tuttofare 4 ore mattino 4 ore pomeriggio massima fiducia. Telefonare 797-736.

INFERMIERA pratica dentista offresi studio medico. Telefonare ore pasti 275-737. A12624

INFERMIERA privata notturna o diurna offresi presso famiglie o ospedale. Telef. 540-308. A12448

INFERMIERE 24enne diplomato, libero subito, offresi assistenza personale od infermo. Tel. 279-183.

INSEGNANTE 36enne bimbo quattrenne offresi governante fisso due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2681 — Torino». A12831

LATTONIERE idraulico cattolista offresi serio impresa impianti completi ed manutenzione. Tel. 760-108.

LAVORANTE pettinatrice offresi. Telefonare 873-294. A12129

MAGAZZINIERE 25enne serio volenteroso lunga esperienza referenze controllabili offresi. Tel. 720-374.

MAGLIERISTA macchinista conoscenza pratica macchine 5-10-12 offresi. Tel. 671-190. A13021

MANOVALE specializzato in lavori vari offresi anche 5 o sei ore. Telefono 562-215. A12759

MECCANICO autista generico patente D-E esperto andamento garage 33 anni offresi. Telefonare 894-947.

MECCANICO Diesel, stagnio conoscenza saldatura con presente offresi. Telefonare ore pasti 857-486.

MECCANICO motorista equilibratore meccanico patente D offresi. Telefono 613-858. A12355

OFFRESI abile sarto e cucito ottima referenze. Telefono 877-052.

OFFRESI domestica 23enne volenteroso libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino».

OFFRESI ex guardia potente libero qualsiasi lavoro fiducia fattorina guardiano custode anche mezza giornata. Telefono 522-040.

OFFRESI fattorino 17 anni volenteroso. Tel. 261-503. A12379

OFFRESI fattorino 21enne con macchina propria Fiat 1100 familiare Ditta o privato. Tel. 587-838.

OFFRESI tuttofare o ora o mezz giornata. Tel. 213-109.

OPERAIO addetto macchina, aiuto elettricista, o altro lavoro offresi. Telef. 690-784. A12407

OPERAIO 24anne con passaporto offresi lavoro all'estero qualsiasi lavoro. Telef. 886-027. A12122

PANTOGRAFISTA ai apprestatore offresi. Scrivere: Mignami, via Randaccio 29, Torino. A12756

PELLICCIAIA mano macchina offresi eventualmente domicilio. Scrivere: Carta identità n. 7681784 Fermo Posta Torino. A12302

PENSIONATO con piccola autovettura occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare ore pasti 351-523.

PENSIONATO piemontese referenziato offresi aiuto magazziniere commissioni qualsiasi lavoro. Telefonare 378-173. A12283

PENSIONATO tornitore attrezzista offresi, miti pretese. Tel. 371-340.

PROVETTO saldatore tubista carpentiere manutenzione offresi. Telefono 327-857. A12401

QUARANTACINQUENNE pratica lavori casalinghi a ciclo in genere offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino». A12444

RAGAZZO quindicenne offresi per lavori d'albergo possibilmente come ragazzo alla portineria anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino». A12349

RAGAZZO volenteroso piemontese 18enne avviamento industriale cerca lavoro. Telefonare 305-697.

REFERENZIATA offresi pulizie scale Parella Campidoglio Francia. Telefonare pomeriggio 769-697.

REFERENZIATA offresi tuttofare, miti pretese con camera indipendente. Telefonare 587-318.

REFERENZIATISSIMA offresi pulizie uffici o scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino».

SALDATORE elettrico autogeno qualificato offresi. Telefonare 330-782.

SALDATORE elettrosaldatore offresi e serie ditte. libera subito. Telefonare 691-583. A12245

SARTA bella offresi presso laboratorio pomeriggio. Telefonare 231-601 dalle 14 in poi. A12449

SARTA offresi per negozio abbigliamento. Tel. 297-422. A12332

SEDICENNE commessa offresi. Telefono 298-697. A12297

SIGNORA, intelligente, simpatica, occuperebbesi solo pomeriggio, preferibilmente studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2685 — Torino». A12374

SIGNORINA occuperebbesi custodia bimbi. Telef. 551-164. A12189

SIGNORINA offresi aiuto casa dalle 8 alle 13. Telefonare ore pasti 672-013. A12113

SIGNORINA inglese offresi baby sitter anche diurna. Tel. 343-224.

SIGNORINA seria occuperebbesi bambinaia aiuto casa. Tel. 522-254.

SOLA 50enne dinamica offresi assistenza infermi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino».

STIRATRICE ventenne offresi tintoria Telefonare 92-171. A12159

TECNICO radio tv esperienza pluriennale patente auto, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2671 — Torino». A12296

TIPOGRAFO impressore 40enne torinese indipendente libero subito disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2682 — Torino».

TORNITORE attrezzista prima, 28 anni, ottima conoscenza disegno, pratica macchine utensili offresi. Telefonare 798-837. A12573

TORNITORE 1ª categoria capace saldare offresi. Telefonare 82-112 ore 9-15 18-21. A12411

TORNITORE 3ª offresi subito seria ditta. Telefonare 339-442.

TORNITORE 2ª offresi. Scrivere Sciuti Antonio, via Marco Polo 7, Torino. A12101

TUBISTA abile impianti civili industriali anche ramista per impianti automatismi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2681 — Torino».

TUTTOFARE pensione ventidueenne piemontese offresi lavori domestici dalle ore 8 alle 13. Telefonare 741-448. A12277

VENTITREENNE saldatore occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 523-812. A12796

VENTITREENNE torinese militi esentato auto offresi qualsiasi lavoro massime referenze. Tel. 482-048.

VERNICIATORE a spruzzo mobili metallici offresi a serie ditta, libero subito. Tel. 691-583. A12245

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. LITOGRAFO macchinista praticissimo macchina piana cercasi importantissima industria periferia Torino disponibile subito ottime condizioni se veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino».

ASSUMIAMO qualunque emboscati disoccupanti ore libere domicilio semplice ricerca. Incaricheranno sindacale. Scrivere: Novegro, Marconi 87, Segrate (Milano). 20488

ASILE tuttofare fisso coniugi sulla centro Torino cercasi, buon trattamento. Telefonare 759-913. O833

ATTILISSIMA tuttofare fisso età media libera subito, cercasi coniugi, esigesi referenze. Alziati, via Susa 2. Telefonare 767-820. A9520

AGGIUSTATORE stampista pratico progettazione esecuzione stampi a passo progressivi alta precisione, passo massima certezza. Tel. 720-012.

ASSUMESI subito persona veramente pratica salumaria, referenze. Telefonare 595-213. A9413

ASSUMIAMO signora signorina trentenne per trattare clienti e piccole spedizioni zona fotografico. Buonarrigo, Francesco Asiago 27.

ASSUMO 16-18 anno maniscre apprendista pattinatrice San Paolo, carpettiere fram 5. Tel. 389-007 ore 12-14. A9643

BALIA cercasi da famiglie signorile per bambino. Referenze. Tel. 693-521.

CERCANSI donne per pulizie uffici. Telefonare 83-481 ore pasti.

CERCASI giovane manicure pattinatrice. Telefonare 399-994.

CERCASI apprendista pulitori metalli e ragazza 16-18 anni pratica cromatura. Telefono 867-192.

CERCASI bustaia perfetta, anni 18-25, ditta Alai. Tel. 546-564.

CERCASI coniugi per custodia abbigliamento. Indicare stato famiglia, dati anagrafici e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino».

CERCASI donna lavori casa mattina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino». A9370

CERCASI fissa 25-40enne indipendente, presenza, disposta trasferirsi Riviera, tuttofare, governo casa conforevole per due persone (padre figlio studente). Buon trattamento telefono. Scrivere: Pini, Castello Pastrengo 30, Diano Marina (Imperia).

CERCASI verniciatore mobili metallici. Tel. 694-720. A12305

CERCO donna anziana tre ore mattino aiuto piccoli lavori. 593-856.

CUOCA unicamente cuoca e altro cercasi casa signorile. Tel. 884-270.

ELETTRICISTA specializzato manutenzione impianti industriali cercasi da importante industria condiarla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A13161

FAMIGLIA piazza Vittoria cerca tuttofare mattino, pomeriggio. Poggio Piana 5. Telefono 883-894.

GARAGE cerca giovane lavaggista già pratico. Tel. 382-430.

GIORNALIERA cerca cucina referenze controllabili cerca famiglie signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino». A6287

MODELLATORE in legno pratico stampi e politrapolo cercasi. Telefonare 322-676.

PERSONA sola seria sistemerebbesi distinta indipendente pratica andamento casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6036 — Torino».

PRIMARIA pasticceria cerca abile 1ª pasticciere veramente qualificato ottimi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5464 — Torino».

RISTORANTE cerca ragazza sedicenne per cucina, vitto alloggio. Cibrario 29. A12403

SIGNORINA bella presenza, dinamica, cercasi per vendita negozi, articoli eleganti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino».

STAMPISTI veramente esperti cerca industria metalmeccanica, buona retribuzione. Dettagliare bene occupati, referenze. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2185 — Torino».

TORNITORE 1ª cat. cerca officina in regione Vanchiglietta attrezzata utensili e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5577 — Torino».

A introduttori corrispondenti, preferibilmente Piemonte, nota industria offre interessante e redditizio collocamento prodotti di alta qualità e ben conosciuti. Assicurasi riservatezza. Specificare referenze. Casella 315 A, Sip, Milano.

CERCASI viaggiatore età 25-40 possibilmente automezzo proprio già introdotto, preferibile ramo salumi zona Torino Cuneo. Scrivere Casella Postale 18, Savigliano. A480

COMMERCIANTE dal 1946 a Buenos Aires acquisterebbe importanti incarichi e rappresentanze serie ditte per Argentina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino» A9520

CONCIME per fiori. Cercasi agente con auto. Società piccola cauzione. Telefonare 274-068. A9581

COSMETICI fabbrica esportazione mondiale, cerca rappresentanti alla provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6052 — Torino».

IMPORTANTE Società altamente rappresentanze in esclusiva avviatissima provincia Cuneo apparecchiature brevettate largo impiego anche campo nazionale e elemento dinamico residente zona, eventuale deposito, auto, lunga esperienza trattazione affari, introdottissimo industrie lavorazioni ferro-lamiera. Ottime provvigioni premi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino». A9507

INDUSTRIA dolciaria torinese importanza nazionale per rinforzo quadri, cerca per Torino città, zona Piemontese abili venditori motorizzati introdotti, cercasi serie alte percentuali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 598 — Torino».

GEOMETRA italiano 25enne residente Neu-Ulm esaminerebbe proposte rappresentanza serie ditte. Dettagliare. Scrivere: Assente, Elno Sperenza, Turmstrasse 37 Neu-Ulm, Germany.

IMPORTANTE fabbrica arredi artistici ottiene carica rappresentanti regionali introdotti mobilieri-arredatori. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6479 — Torino».

IMPORTANTE Società altamente rappresentanze in esclusiva avviatissima provincia Vercelli-Novara apparecchiature brevettate largo impiego anche campo nazionale e elemento dinamico residente zona, eventuale deposito, auto, lunga esperienza trattazione affari, introdottissimo industrie lavorazioni ferro-lamiera. Ottime provvigioni premi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino». A9507

**MECCHI TORINO RICERCA PRODUTTORI PRODUTTRICI, STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. INVIARE CURRICULUM VITAE. REFERENZE E FOTO NON RESTITUIBILE AI MECCHI, VIA RICASOLI 32 O. A11735

OROLOGERIA, grossista importatore cerca viaggiatore Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5361 — Torino». A8833

PRIMARIA casa mobili offre collaborazione, persona introdotta ramo sarebbe signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2378 — Torino».

PROPAGANDISTI volentierosi preferibilmente provvisti studi universitari cerca industria farmaceutica importanza nazionale scopo ampliamento attività Torino et provincia Piemonte. Inviare curriculum riferentesi a prese esclusivamente manoscritti allegando fotografia non restituibile. I collaboratori sono avvisati della inserzione. Casella 308/A Sip, Milano.

RAPPRESENTANTE 40enne, 1500 proprio disposto viaggiare incarichi fiducia cauzione 10-12 milioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A5177

RAPPRESENTANTI introdotti presso cartolerie limbrifici e grossisti e Torino e in Piemonte. Rost-Gun, via Forte Amalie 32/8, Milano. Telefono 40-95-755. 2u713

SOCIETA' ricerca rappresentanti introdotti industrie chimiche farmaceutiche, tessili, cartiere, metallurgiche, galvaniche, per vendita impianti depurazione acqua, pompe centrifughe, dosatrici, impianti chimicoresistenti. Scrivere referenziando, preferibilmente: Casella Postale 22, Novate Milanese.

TECNICO venditore 32anne con automezzo importante ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino». A6581

TESSUTI ingrosso lanerie esclusiva cerca giovane millitante maggiorenne preferibilmente tessuti disposto viaggiare Lombardia-Veneto, valitivo, munito possibilmente auto, referenze inecepibili, curriculum. Offresi rimborso spese provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA ripartendo pointer chiazzato marrone nome «Tella» smarrito domenica villa Genero. Telefonare 851-542. A12133

ZONA Musiné smarrito pastore tedesco grigio maschio collare ferro, buona mancia. Tel. 935-081.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. MAURIZIO Emma affidate indagini complesse, riservatissime, confidenziali, Telefonare 852-110.

A.A. ORGANIZZAZIONE Nasoliello di Maurizio Emma affidate ovunque indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Documentazioni, flagranze, testimonianze, investigazioni industriali, commerciali Italia-estero. Riservatezza assoluta. Pio Quinto 20, telef. 852-110, 852-878, 582-182.

A. DETECTIVE Trofer opera personalmente incarichi assoluta riservatezza. Telefonare 533-148.

A. INFORM. investigando severe matrimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 528-051.

AMBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Personali, telefono 878-109. Accademia Albertina 7. O403

AIRST indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18, Telefonare 41-231. O348

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O580

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

MAURIZIO Emma con detectives specializzati, scientificamente attrezzato, risolve ogni incarico, Tel. 687-110.

TROFER investigazioni confidenziali, industriali, infedeltà coniugali, separazioni legali. Sorveglianze, rintracci ovunque. Nizza 102. Telefono 633-148. O440

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telef. 877-576.

MASSAGGI solo curativi, dimagranti, rassodanti. Pulizia viso. Sauna. Cellfits. Telefono 587-693.

RIEDUCAZIONE arti indispensabile cyclette vogatori, evitano obesità. Vendita, noleggio. Covolo, telefono 851-605. O387

TRATTAMENTI dimagranti, anticellulite, intrecci, abbronzature, cure viso, vapozone. Telefonare 383-995.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo: valutazione permutiamo 500, 600, 1100, 1300 altre ottime occasioni, corso Moncalieri 19. O62

A.A.A.A.A. SENZA anticipo assicuriamo propriola pagamento scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Autoveicoli selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionaria garanzia fincno mai attuata, completa di piano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Ford Arauto, via Barletta 135. O775

A.A.A. PRENOTATE la NSU Prinz 1000 ultimo gioiello della meccanica tedesca consegna rapida vendita senza cambiali provviste. Concessionaria corso Ferrucci 80. O597

A.A.A. 795.000 prenotate la NSU Prinz 4 consegna rapida vendita senza cambiali provviste. Corso Ferrucci 80. O597

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, supervalutando. Via Sempio 37. O722

A. AUTOGUARALDI 850 4 porte, 500 coupé, Rateazioni Save. Commissionaria Francia-Lombardi, 5, Francesco d'Assisi 23, telef. 527-976.

A. COMUNICATO speciale, automobilisti per vendere, per comprare, automobili l'organizzazione via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione.

A. OCCASIONI sicure 500 C 80.000, Daushine 230.000, 1100 190.000, Appia 155.000, Giulietta 280.000, Belvedere 160.000, altre belle occasioni vendiamo, corso Ferrucci 80.

A. PREZZI aggiornati troverete qualunque marca autovetture, visitateci. Vigone 44. O507

A. PRIMA e dopo visitate mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. O507

A. QUALSIASI condizione vendiamo 2500, Austin Healey 3000, 1800 spider, sprint, 1500 S, Simca 1000, Volkswagen, NSU, Anglia, altre belle occasioni. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

ABARTH Fiat. Abarth Simca concessionario Merlo, rateazioni. P. Santarosa 1 (p. Statuto). O861

A 540.000 Volkswagen '63, 500 D 210.000, Vignale 1300, 1600 S seminuove, altre occasioni. Via Ormea 2. Telefonare 655-901. O46

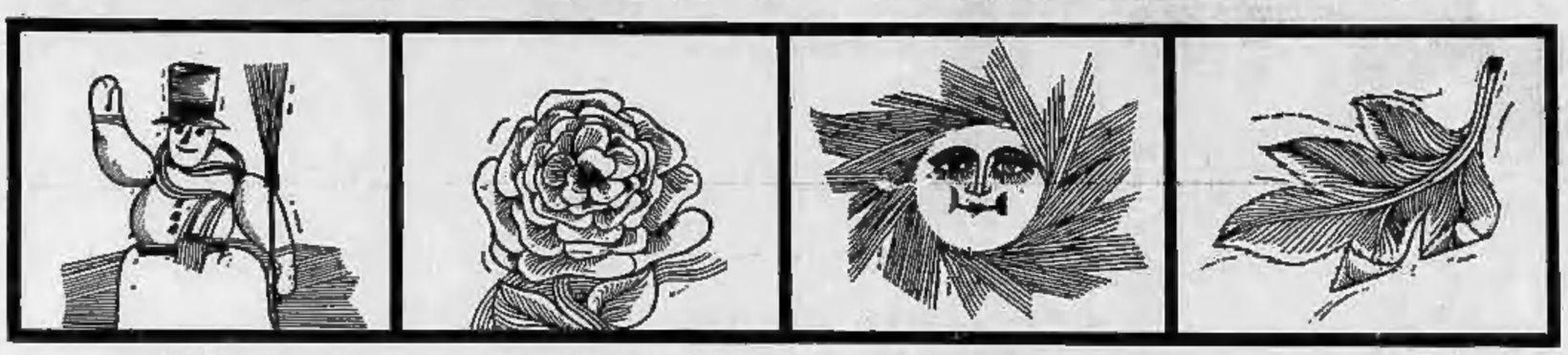
(Continua a pag. 15)

Esso

DA OGGI:

IL *NUOVO* ESSO EXTRA MOTOR OIL

L'OLIO CHE VA BENE PER TUTTO L'ANNO!



È l'olio più sicuro che potete dare al vostro motore. Più sicuro perché va sempre bene, per ogni stagione, per ogni esercizio, per ogni vettura. Più sicuro perché supera le esigenze di tutti i costruttori europei. Più sicuro perché è l'olio nuovo che **va bene per tutto l'anno!**

Per ogni cambio d'olio *subito un utile regalo*

Quando effettuate il cambio d'olio con il nuovo Esso Extra Motor Oil, il vostro distributore Esso vi farà subito un utile ed originale regalo. In più vi consegnerà una cartolina-inchiesta per partecipare al nostro grande

REFERENDUM A PREMI

Gratis: 1000 litri al giorno di Esso Extra Supercarburante

Ogni mese verranno estratti trenta premi consistenti ciascuno in 1000 litri di supercarburante Esso Extra.
Partecipate al Referendum sull'olio che va bene per tutto l'anno: per tutto l'anno potrete viaggiare gratis.
Le norme di dettaglio per la partecipazione al Referendum sono esposte presso le Stazioni Esso.

AUT. N. [illegible]

Le quotazioni nelle Borse

Mercato ancora in rialzo

A TORINO

	3	4
TITOLI DI STATO		
Redimibile 5 %	100 70	100 90
» » ex.	100 60	100 80
Redimibile 3½%	98 30	98 —
» 19..	96 20	97 90
Ricostruz. 5 %	84 15	84 10
» ex.	84 05	84 —
Ricostruz. 3 %	96 60	96 60
» ex.	96 50	96 70
Ed. Ferd. 5 %	95 95	95 95
Prestito 5% Trieste	96 225	96 325
Prestito 5% ex.	96 20	95 95
Prestito 3%		100 60
» »	101 20	101 20
» »	101 40	101 40
» »	101 20	101 10
» »	101 80	101 60
» »	101 65	101 75
» »	101 80	101 60
Prestito 3%	100 55	100 57
OBBLIGAZIONI		
Edison 5 %	101 —	101 —
» 5 %	99 30	99 30
» 5 %	96 65	96 65
» 5 %	98 95	98 90
» 5 %	97 80	97 80
» 5 %	97 60	97 30
» 5 %	97 50	97 50
» 5 %	91 30	91 55
» 5 %	90 —	90 —
» 5 %	90 —	89 80
» 5 %	88 80	88 65
» 5 %	96 50	96 50
» 5 %	88 —	88 —
Elet. Bol. 5 %	101 —	101 —
» 5 %	88 —	88 —
Fiat 5 %	95 475	95 40
Fiat III 5 %	97 —	96 —
Fiat III 5%	92 30	92 30
Fiat 5%	94 75	94 30
» »	93 15	93 —
» »	92 65	92 70
» »	96 60	96 20
» 5 %	88 75	88 75
» »	86 90	86 90
Fiat Aer. 5%	85 85	85 40
» » 5%½	91 25	91 25
» » 5% '61	91 —	91 —
Gil. Fiat 5 %	86 70	86 80
» »	89 40	89 50
» »	94 10	94 —
Ind. Fondiaria 5%	96 50	96 50
» »	96 25	96 25
» »	95 90	95 90
» »	96 50	96 50
» »	96 30	96 30
» »	96 60	96 60
» »	96 75	96 75
» »	96 75	96 75
» »	96 75	96 75

l'aperitivo che si beve in coppa

Rosso Antico è un aperitivo ottenuto con uve pregiate, selezionate con cura scrupolosa seguendo un procedimento naturale ed è aromatizzato con trenta erbe amalgamate secondo un'antica ricetta. Si serve ben ghiacciato, con aggiunta di seltz ed una scorza di limone.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

ABBIAMO Ferrari 250-GT spider, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Abarth 1000, Citroen DS 19, Corvair, Consul 315, Taunus 17 M, Volkswagen Charmen-Ghia coupé, Corso C. Cesare 24. O872

ABBIAMO Fulvia, Flavia, Fiaminia, Giulia T.I., sprint, spider, Jaguar E, 1500 coupé Ghia, Innocenti spider, 2000 spider, Mercedes 190 spider. Lagrange 13, telefono 526-652.

ABBIAMO Porsche, Flavia coupé, berlina, Giulia GT, 1300, TI, sprint, Innocenti 850, 1100 spider, 1500 L, 1900 spider, Volvo S. Tel. 545-681

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non commerciali pagamento contanti, Via Giacosa 26. O164

ACQUISTO 1100, 500, 500, contanti, pagamento contanti. Via Saluzzo 92. O560

ALFA Romeo, commissionaria Daria Vica, Filadelfia 51 telefono 396-916, Asiatica 1 telefono 467-193, Francesco da Paola 46 telefono 547-209, Trapani 71 telefono 383-543, facilitazioni pagamento, consegna immediate Dauphine, Giulietta TI, Giulia 1300 e 1600 Giulia Sprint gran turismo. O699

ALFA Romeo 2600 spider con Ardmop vera occasione vendesi. Telefonare 547-114. O849

ALLA Sole, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni. Massimi tutti i tipi, Jaguar E '64, Fiaminia turismo, Buick Compact, rate in garanzia.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-283, Patrizia accasiona vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete lustrine coupé Appia Fulvia Flavia, Fiaminia S 2.4. C. Francia 341.

APPIA rare III serie privato vende 540.000. Telefonare 380-514.

APPIA ultimissimo serbatoio vendo cambio con 500-600. Telefonare 657-134. O666

APPIA (II), Fiat 1300, 600, 500, Bianchina panoramica, diversi 1100, Simca 1000, Volkswagen 1200, BMW 700 Dr. Solo, Consigliere 4, telefono 780-800. O757

ARCIOCCASIONISSIME Flavia B mod. 1300 spider, Innocenti spider, Vignale coupé 750, 1500, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500, 1100 turgone 72, Giulietta TI '61-'63. Molte 2&/10 bis, telefono 386-847. O945

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non commerciali pagamento contanti, Via Giacosa 26. O164

ACQUISTO 1100, 500, 500, contanti, pagamento contanti. Via Saluzzo 92. O560

ALFA Romeo, commissionaria Daria Vica, Filadelfia 51 telefono 396-916, Asiatica 1 telefono 467-193, Francesco da Paola 46 telefono 547-209, Trapani 71 telefono 383-543, facilitazioni pagamento, consegna immediate Dauphine, Giulietta TI, Giulia 1300 e 1600 Giulia Sprint gran turismo. O699

ALFA Romeo 2600 spider con Ardmop vera occasione vendesi. Telefonare 547-114. O849

ALLA Sole, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni. Massimi tutti i tipi, Jaguar E '64, Fiaminia turismo, Buick Compact, rate in garanzia.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete lustrine coupé Appia Fulvia Flavia, Fiaminia S 2.4. C. Francia 341.

APPIA rare III serie privato vende 540.000. Telefonare 380-514.

APPIA ultimissimo serbatoio vendo cambio con 500-600. Telefonare 657-134. O666

APPIA (II), Fiat 1300, 600, 500, Bianchina panoramica, diversi 1100, Simca 1000, Volkswagen 1200, BMW 700 Dr. Solo, Consigliere 4, telefono 780-800. O757

ARCIOCCASIONISSIME Flavia B mod. 1300 spider, Innocenti spider, Vignale coupé 750, 1500, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500, 1100 turgone 72, Giulietta TI '61-'63. Molte 2&/10 bis, telefono 386-847. O945

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord '61 e '62 in perfetto condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sole, Concessionaria Opel, Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Porsche, Alfa, Fiat, Simca, Bianchina, Renault 4, Anglia, Triumph TR 3, Saluzzo 29. O836

ATTENZIONE! Attenzione! 500 Bianchina 64, spider Giulietta 62, spider Innocenti 950, Giulietta sprint, Volkswagen 1200, numerose 500, 600, 1100 tutte ultime occasioni prezzi convenientissimi, interpellateci, acquisterete. Corso Mondalleri 18.

AUTOCARRI usati: Esadelta 2 e 3 assi ribaltabili, Esatau 8 2 e 3 assi cassone fisso, Esatau autisolo ribaltabile, rimorchi tipo 120 Viberti ecc. 6, vende commissionaria Frassati, corso Turati 12, tel. 556-826.

AUTOCARROZZERIA Alexandra carrozzeria di fiducia riparazioni accuratissime, sconto dipendenti aziende e soci associazioni sportive. Corso Sicilia 19, sonia tubolis. O602

AUTONOLEGGI Autopiacosa sistema km. ciu ore senza limiti ati e anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 tutte Fiat seminuove da L. 2000 km. 50. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marella, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore, corso Dante 46, tel. 694-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500. Concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANSI vetture da lire 1050 al giorno. Anche ad ore. Tutti i tipi Fiat e Simca. Autonoleggio Sport, via Madama Cristina 55, telefono 851-544. O859

AUTONOLEGGIO Moderno nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O757

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500,600, 1100, vende realizza cambia con altra vettura o scooter, Telefonare 687-514.

AUTOSALONE corso Trieste 158 camera vendo permute, vetture graduite acquisterai. O48

AUTOSALONE Rontes corso Peschiera 85 corso Casale 196 vende Ferrari 2+2, Jaguar 3.8, Giulia sprint elaborata, Abarth Zagato 750 e vestissima assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo permute rateazioni. Telefonare 233-902. O923

BIANCHINA ottima vendesi 760.000 telefonare 599-080 ore 14-15,30 e serali. A9655

BIANCHINE panoramiche recentissime perfette condizioni vendonsi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

ALLA Sole, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647, le più belle occasioni di autovetture sportive alle migliori condizioni. Massimi tutti i tipi, Jaguar E '64, Fiaminia turismo, Buick Compact, rate in garanzia.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete lustrine coupé Appia Fulvia Flavia, Fiaminia S 2.4. C. Francia 341.

APPIA rare III serie privato vende 540.000. Telefonare 380-514.

APPIA ultimissimo serbatoio vendo cambio con 500-600. Telefonare 657-134. O666

APPIA (II), Fiat 1300, 600, 500, Bianchina panoramica, diversi 1100, Simca 1000, Volkswagen 1200, BMW 700 Dr. Solo, Consigliere 4, telefono 780-800. O757

ARCIOCCASIONISSIME Flavia B mod. 1300 spider, Innocenti spider, Vignale coupé 750, 1500, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500, 1100 turgone 72, Giulietta TI '61-'63. Molte 2&/10 bis, telefono 386-847. O945

ASSORTIMENTO usato Opel Rekord '61 e '62 in perfetto condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sole, Concessionaria Opel, Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

ASSORTIMENTO usato: Volkswagen, Porsche, Alfa, Fiat, Simca, Bianchina, Renault 4, Anglia, Triumph TR 3, Saluzzo 29. O836

ATTENZIONE! Attenzione! 500 Bianchina 64, spider Giulietta 62, spider Innocenti 950, Giulietta sprint, Volkswagen 1200, numerose 500, 600, 1100 tutte ultime occasioni prezzi convenientissimi, interpellateci, acquisterete. Corso Mondalleri 18.

AUTOCARRI usati: Esadelta 2 e 3 assi ribaltabili, Esatau 8 2 e 3 assi cassone fisso, Esatau autisolo ribaltabile, rimorchi tipo 120 Viberti ecc. 6, vende commissionaria Frassati, corso Turati 12, tel. 556-826.

AUTOCARROZZERIA Alexandra carrozzeria di fiducia riparazioni accuratissime, sconto dipendenti aziende e soci associazioni sportive. Corso Sicilia 19, sonia tubolis. O602

AUTONOLEGGI Autopiacosa sistema km. ciu ore senza limiti ati e anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 tutte Fiat seminuove da L. 2000 km. 50. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGI Gruppo Marella, vetture da lire 1300 al giorno anche ad ore, corso Dante 46, tel. 694-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500. Concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIANSI vetture da lire 1050 al giorno. Anche ad ore. Tutti i tipi Fiat e Simca. Autonoleggio Sport, via Madama Cristina 55, telefono 851-544. O859

AUTONOLEGGIO Moderno nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O757

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500,600, 1100, vende realizza cambia con altra vettura o scooter, Telefonare 687-514.

AUTOSALONE corso Trieste 158 camera vendo permute, vetture graduite acquisterai. O48

AUTOSALONE Rontes corso Peschiera 85 corso Casale 196 vende Ferrari 2+2, Jaguar 3.8, Giulia sprint elaborata, Abarth Zagato 750 e vestissima assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo permute rateazioni. Telefonare 233-902. O923

BIANCHINA ottima vendesi 760.000 telefonare 599-080 ore 14-15,30 e serali. A9655

BIANCHINE panoramiche recentissime perfette condizioni vendonsi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

AUTOVETTURE SEMESTRALI CON GARANZIA: 500 D, 600 D, 850, **GIARDINIERE. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.** O880

BENEDETTO Commissionaria Lancia, piazza Adriano 6, cerca dimostrative nuova Fulvia 2 C. Vasto assortimento vetture occasione, Appia III, Flavia st Fulvia berline.

BMW coupé sport, Simca 1000, Volkswagen, Austin A 40. Vendo cambio, corso Siracusa 158.

CARROZZERIA specializzata riparazioni autoveicoli Volkswagen. Concessionario Passerino, Sebastopoli 227.

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

ESPOSIZIONE auto occasione vende, permuta, rateizza Auto Torino, Siracusa 40, IM 3 '63; A 40 berlina '62, A 40 combinata 64, 1100 Spider '63, Fiat 1100, giardiniera, 600 multipio '62. O647

FAMILIARE 1300 8 mesi, altra 1962 bellissima privato vende, v. Monti 30.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI NUOVI E USATI, CONSEGNE SOLLECITE, MASSIME RATEAZIONI. O535

FIAT 500 furgone 1958 perfetto privato vende. Tel. 233-697.

FIAT 1500 coupé Farina vende Benedetto, piazza Adriano 6. Telefonare 332-195.

FLAMINIA Touring 3C vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. 20649

FLAMINIA 3 B 1953 coupé 4 posti Farina bellissima vendesi. Telefonare 511-231. A6681

FLAVIA coupe 1800 '63 come nuova privato vende, via Monti 30.

FLAVIA metallizzata '63, Appia III '62 vendo cambio. Telefon. 510-462.

FLAVIA 1500, 10 mesi, perfetta, vende funzionante. Facilitazione pagamento. Telefon. 500-149 ore ufficio.

FURGONI usati: furgoncino Fiat OM Suzzara fino '63, camioncino Estafette, vende commissionario Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 556-826.

GAS AUTO FORTE SICURO RISPARMIO IMPIANTI ASSISTENZA AUTO OFFICINA GAIDO, CORSO PESCHIERA 201, TELEF. 330-628. CONCESSIONARIA OMT TARTARINI BOLOGNA. A3484

GIULIA berlina '63, Giulia spider tettuccio '63 vendo cambio. Telefonare 510-462. O709

GIULIA 1600 perfetta ordine, vendo, permuto cilindrata inferiori. Telefonare 500-849. A9603

GIULIETTA spider veloce con tettino rigido occasione vendesi. Telefonare 510-682. O845

GIULIETTA T.I. 1963 cambio cloche occasione vendesi Pebro 10 bis, Telefonare 34-...-114. O845

INNOCENTI amministrazione Auto Torino, Siracusa 40, Principe Eugenio 11, super valutazioni usato, dilazioni pagamento, pronta consegna A 40 combinata, 1a, IM3, Morris Cooper, MGB. O1687

LEONCINO, 103, tipo pullman 35, 9 posti. Assortimento furgoni, cabinati 3-10-18 ql. Raffaella 18, telefono 683-070. O795

LOMBARDI, Maria Vittoria 45, vende permuta rateizza automobili nuove e usate di ogni tipo. O920

MINIMO anticipo, consegna immediate tutti tipi Fiat, Alfa, Innocenti, Renault, Ford nuove usate, garantite. Giaberti 17. O315

MULTIPLA 600, ottima occasione 330.000 trattabili. Regoli, Duca Abruzzi 49. A5986

NSU Prinz coupé 1963 fine corse nuova privato vende, via Monti 30.

NUOVA autorimessa: centro elettronico diagnosi motore, elettrauto, officina, stazioni servizio, Assortimento auto usate, prezzi ribassati. Tergiver, nuova sede Pio V 33, tel. 657-134.

OCCASIONE diversi tipi camioncini furgoni multipli giardiniere panoramiche quattro stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo Vigone 44. O507

OCCASIONE Fiat 1100 camioncino DLR ql. 10. Tel. 780-648 ore pasti.

OCCASIONE vende in perfetto stato Fiat 615 camioncino. Tel. 693-832.

OCCASIONI 500 500 furgoni, Simca 1000, Volkswagen 1200 rateizzerai cambiami. Telefonare 851-860.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIMA aziende 1857 km. 12.800 originali, vende a prezzo 230.000. Tel. 680-702.

OCCASIONISSIMA Simca 1000 perfetta 595.000 cambio facilito corso Mencalieri 19.

QM Succursale Frantzi 21. Telefonare 753-089 vende 842 N 6 ribaltabile, 645 normali e allungati, Tigrotti, Leoncini fiat a ribaltabili, Leoncino furgone, 615 normali e allungati, 1100 T autocarri, Lupetto recente lungo, Taurus 340 ecc.

PRIVATO vende bellissima Fiaminia. Corso Galileo Ferraris 104.

PRIVATO vende bellissima 600 1960 L. 310.000. Telefonare 774-410.

PRIVATO vende bellissima 750 come nuova 1963 perfetta. T. 850-509.

PRIVATO vende bellissima 1100 D, 18 cavalli, facilitando pagamento. Vercelli 111 A4500

PRIVATO vende Belvedere collaudata primissimo ottima offerta. Telefonare 294-456. A10102

PRIVATO vende cambia Giulia TI, km. 18.000 lire 980.000. Telefonare 351-381. O748

PRIVATO vende causa trasferimento bellissima 500 D ultima. Telefonare 304-218, 359-796. A9101

PRIVATO vende Dauphine '60 300 mila trattabili. Tel. 772-484.

PRIVATO vende Giulietta 61 unico proprietario, cambio, facilitazioni. Telefonare 257-736. A10403

PRIVATO vende NSU Prinz. Telefonare ore pasti 361-068.

PRIVATO vende permuta Simca 1000 come nuova, condizioni. Tel. 780-436 786-881. O812

PRIVATO vende privato 500 giardiniera 6 mesi come nuova. Telefonare 20-046, 777-168.

PRIVATO vende privato 500 sei mesi. Telefonare 321-257 dopo ore 17.

PRIVATO vende privato 500 D semestrale bianca perfetta. Telefonare 378-028. A10335

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. Le più complete mostre mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes Mancalieri, telefono 644-078. O925

SCAT vende permuta Sumbeam Alpine 63, Fiat 1500 spider 62, Francesco da Paola 46, tel. 546-212.

SCAT permuta Giulietta TI, Giulietta sprint, Francesco da Paola 46, telefono 544-521. O548

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Mizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni. Pronta assistenza. 145

SIMCA Aronde 1963 unico proprietario cause nuova vendesi. Telefonare 519-682. O849

SIMCA 1000 come nuova privato vende, permuta. Telefonare 766-881, 790-436. O812

SPECIAL 1100 bellissimo 510.000; 1100 D gas 700.000; Familiare D 750.000; 1200 830.000; Giardiniera 310.000. Permettiamo rateizzando. Autorimessa, Saorgio 37.

SPIDER 1500 1964 come nuovo cambio rateizzo. Telefonare 351-495.

STRAORDINARIE occasioni autovetture perfette, 1100 familiare 280 mila, 500 belvedere 150.000, Topolino 85.000, 600 190.000, 500 170.000, 1100 190.000, Ardea TR 800, Corso Mencalieri 12.

VENDESI 3 giardiniette Fiat, Volkswagen, autobus Esatau ottimo stato. Telefonare 765-222. A6324

VENDO 600 D semestrale acqua marina interno rosso km. 2400. Telefono 375-804. A10063

VENDO 1500 nuova Giulietta 1961 1100 familiare. Telefonare 237-098, 237-087. A7517

VETTURE usate in perfetta condizioni Appia III serie 1961-1962, Fulvia 1963-1964, Fiaminia coupé 3 B 1963, Fulvia 1963-1964 vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 556-826. O909

VIGNALE coupé 1500 nuova eventuale permuta privato vende, via Monti 30. O776

VOLKSWAGEN, Perotto concessionaria Montcalieri, piazza Adriano 1, troverete condizioni vantaggiose e miglior assistenza. O513

VOLKSWAGEN vendita straordinaria 1200 usate garantite 10.000 km. Concessionario Passerino, Sebastopoli 227. O918

VOLKSWAGEN 1200 tutte spariblu 1960 ottima condizioni privato vende. Telefonare 724-005. O738

VOLKSWAGEN 1200 '63 come nuova privato vende, via Monti 30.

VOLTURA 500 9200; 600: 12.700; 1100: 15.700. Autoscuola RT, Mazzini 15. Telefonare 353-215.

VOLTURIAMO rapidamente 500, 9500; 600: 13.000; 1100: 16.000. Berio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976

VOLTURIAMO 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoscuola Piazza Milizia 12. Tel. 542-859.

500 D mesi 8, vendesi possibilmente privato. Telefono, ore pasti 386-433.

500 D sei mesi perfetta vendo. Telefonare 734-442. A9802

600 D bianca interno rosso fatta pochi mesi sei, Telef. 691-771.

642 NSU ribaltabile ottime condizioni vendesi 1.900.000. Telefonare 894-944. O675

850 semestrale blu pavone, vendo. Telefonare 287-046. A9560

1100 B km. 14.000 vende 720.000 Corso Siracusa 158, tel. 331-486.

1300 1963 unico proprietario, seminuovo, vendo cambio rateizzo. Corso Corsica 6. O761

1500, 1300, 1100 D, 500, Bianchine panoramiche, Dauphine, furgone T 3 km. 30.000. Via Crescentino 3, telefono 774-326. O813

1800 B fine 61 vendesi ottime condizioni. Tel. 248-423 ore ufficio.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA, Agenzia Rondo, rateazioni, permute, occasioni seminuove. Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 483-743. A10173

MOTOFURGONCINI Vespe rateazioni cambi occasioni. Tosa; corso Regina 81, telefono 61-144.

OCCASIONI 48 NSU, Itom, Demm, 125 Lambretta, Maserati, Beta, Ferrari FBM, 150 Gilera, 175 NSU, Motobi, Iso, Berneg, 200 Mondial, 250 NSU, BMW, motocarro Ercolino; facilitazioni, Benalgua 2.

VENDESI motoscafo cabinato mari zatte due motori entrobordo Cruiser 110 HP cadauno, tre posti letto, WC, legno, accessoriatissimo, immatricolazione 1963, 3.150.000. Scrivere a «Publicità Stampa 5262 — Torino».

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ASPIRANTI chitarristi, allarta specialo, chitarra elettrica con amplificatore, lire 42.000 anche rateale. Ciariani, Lagrange 47. A4745

AVVISI VARI L. 180 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-874. O399

A. ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali, Telefonare 732-364, 237-648.

A. SCOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari, Telefonare 483-137, 485-440.

ACQUISTO binocolo Carl Zeiss 8x30 B e 10x50 con cremagliera. Telefonare 330-113. A5872

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto poltrone 175.000. Telefonare 882-386 680-427. O332

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili: acquisti, vendite mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba lastre e marmi, camere letto, Fratelli Cinquini, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 321-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camera letto palissandro lavabili tre porte 135.000, quattro porte 185.000, cinque porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, tavolo, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Formaioni, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimonialisti 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 17, Lagrange 29 (cortile). O955

COMPERO contanti pianoforte occasione, libri ogni lingua rilegati. Telefonare 761-829. A5261

MACCHINE scrivere, calcolatrici ultime occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 5. O179

MERCATO dell'usato lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la sala delle occasioni dell'elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Conte lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILI sgombro magazzino svendesi camere letto, soggiorni, tavoli, letti, attaccapanni, sedie, specchiere diverse, lampadari ora. Revel 18 cortile mattino. 20593

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere sale tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O854

MOBILIFICIO Crap, via Garibaldi 9, camere da 119.000 alla fantasia pellissere 288.000 tinelli, specialità lane. 20 rate, ritiro mobili usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio svende granitico assortimento mobili prezzi stabilissimi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camera signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 240, Issiglio 74. O543

MOSTRA armadioni, cristalli svendesi comune lusso. Issiglio 74, Francia 280. O543

NOVITA' asciugabiancheria casalingo, elegante, ecologistico, funzionale, indispensabile. Scanti. Tel. 210-715.

PALTO', impermeabili, impermeabili, abiti uomo, donna, garantiti di prima-rie marche. Per fine serie: L. 5000. Occasione unica. Supermercato confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Pietro Micca).

PELLICCE occasione 15.000 marmot, colli, cappelli, svendo. Trasformazioni. Vallauri, Lagrange 31 (portaringio). A4302

PRIVATAMENTE vendesi Elnagrass proiettore televisore radiotelegrafo giradischi tuttotrice. Tel. 374-514.

PRIVATO trasferendosi vende bella camera grande occasione prezzo. Telefonare 501-177 serali. A9600

RIPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-715.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 17 telefono 519-577. O954

SPERANZA chiromante certamente medianica serissima consultazioni interventi pubblici. Telef. 852-331.

SVENDO macchina cucire Necchi nuova tipo ZR industriale, motore monofase causa trasferimento. Telefonare 385-252. A9245

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI, ELETTRODOMESTICI. SCONTI, RATEAZIONI, VIA SANCTIS 61. TEL. 798-096.

TELEVISORI migliori marche mondiali 1965 sconto 30 per cento. Solo contanti. Telefon. 877-032, 82-501.

TELEVISORI migliori marche, vendita straordinaria sconto 30% più 10%. Dumont Viscount 110.000. Telefonare 877-110. O928

TELEVISORI mobili elettroacustici lunghissime rateazioni. Gemelli, Acc. Alberting 23, telefonare 688-883.

TELEVISORI 23" fire 100.000 coppia 90% ultima novità. Telefonare 878-323. O800

TELEVISORI 23" modelli 65, 3 anni garanzia. Lire 85.000, Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

TENDE scorrevoli verticali divisori per ufficio cucine. Tel. 688-879.

VENDO bellissimo bracco tedesco mesi 6. Telefonare 80-928.

VIA Vigone 30 vasto assortimento mobili per trasferimento vendonsi a prezzi di fabbrica.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975, salotti armadioni, mobili svedesi, materassi brevettato Regina. 25845

VIOLINO molto autentico cerca. Casella 379 M, Sip, Milano.

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.

ULTIMI POSTI LIBERI NEI CORSI CON INIZIO A FEBBRAIO PER:

OPERATORI MECCANOGRAFICI

PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE I.B.M.

SONO INOLTRE APERTE LE ISCRIZIONI PER UN NUOVO CORSO DI:

PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI I.B.M.

IL CORSO PREVEDE ESERCITAZIONI PRATICHE SULL'ELABORATORE 1401

ISTITUTO MARIA VITTORIA - Torino - P. Vittorio 13 - Tel. 889.968

IMPIANTI MODERNISSIMI - ESAMI IN SEDE - PARCHEGGIO RISERVATO

RELANCA

LA FAMOSA POLTRONA

Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto

BERGALLO ARESE

CASA del SOFA'

CORSO CASALE, 86 VIA DI NANNI, 9

TELEFONI Tutti gli articoli di

Lino

da **QUATTROCOLO**

CASA DI FIDUCIA

VIA MERCANTI, 10 - TORINO

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i cerotti particolari il nuovo liquido NOVACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che vende subito morbido il calle. Con Lire 500 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo prezzato INGLESE si trova nelle Farmacie.

DEPILAZIONE DEFINITIVA

Istituto senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.

STUDIO DI ESTETICA

Via Lagrange 35 - TORINO

(Palazzo Turati - Telefono 42.78.55

mobili mobili mobili **s.domenico** via S.domenico 4 torino mobili